



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 GIUGNO 2021

Seduta n. 11

L'anno duemilaventuno, il giorno quattordici del mese di giugno, alle ore 18:14, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza secondo le modalità disposte con Disciplinare del Presidente del Consiglio Comunale prot. gen. n. 204851 del 03/05/2021.

All'appello nominale:

il Sindaco GIORDANI SERGIO è assente giustificato

ed i Consiglieri

1. BERNO GIANNI	V	17. FIORENTIN ENRICO	V
2. COLONNELLO MARGHERITA	A	18. TARZIA LUIGI	V
3. BETTELLA ROBERTO	V	19. PILLITTERI SIMONE	V
4. BARZON ANNA	V	20. FORESTA ANTONIO	V
5. TISO NEREO	V	21. LONARDI UBALDO	A
6. GABELLI GIOVANNI	V	22. PELLIZZARI VANDA	V
7. RAMPAZZO NICOLA	V	23. MENEGHINI DAVIDE	V
8. MARINELLO ROBERTO	V	24. BITONCI MASSIMO	AG
9. RUFFINI DANIELA	AG	25. LUCIANI ALAIN	A
10. SANGATI MARCO	V	26. SODERO VERA	A
11. FERRO STEFANO	V	27. MOSCO ELEONORA	A
12. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	V	28. CUSUMANO GIACOMO	V
13. TAGLIAVINI GIOVANNI	P	29. MONETA ROBERTO CARLO	A
14. SCARSO MERI	V	30. CAPPELLINI ELENA	V
15. MOSCHETTI STEFANIA	V	31. TURRIN ENRICO	A
16. PASQUALETTO CARLO	V	32. CAVATTON MATTEO	A

e pertanto complessivamente partecipano n. 22 componenti del Consiglio.

(V = in videoconferenza, P = in presenza, A = assente, AG = assente giustificato)

Presiede il Presidente Giovanni Tagliavini. Partecipa il Vice Segretario Generale Laura Paglia.

Partecipano gli Assessori:

1. MICALIZZI ANDREA	V	6. RAGONA ANDREA	V
2. PIVA CRISTINA	V	7. NALIN MARTA	V
3. COLASIO ANDREA	AG	8. GALLANI CHIARA	V
4. BONAVINA DIEGO	V	9. BRESSA ANTONIO	V
5. BENCIOLINI FRANCESCA	V		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) STEFANIA MOSCHETTI

2) VANDA PELLIZZARI

INDICE

Presidente Tagliavini.....	5
N. 35 - Interrogazione del Consigliere Cusumano (M5S) al Vice Sindaco Micalizzi sul tema dell'acqua: Carta dei servizi sulle morosità e utenze disagiate.....	6
Vice Sindaco Micalizzi.....	7
Presidente Tagliavini.....	7
Vice Sindaco Micalizzi.....	7
Consigliere Cusumano (M5S).....	8
N. 36 - Interrogazione del Consigliere Tarzia (GS) al Vice Sindaco Micalizzi sull'infrastruttura Borgomagno e sul cronoprogramma dei lavori.....	8
Vice Sindaco Micalizzi.....	9
Consigliere Tarzia (GS).....	10
N. 37 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) al Vice Sindaco Micalizzi sulla passerella dai giardini dell'Arena a Piazzale Boschetti.....	11
Vice Sindaco Micalizzi.....	12
Consigliere Moneta (Forza Italia).....	13
N. 38 - Interrogazione del Consigliere Gabelli (PD) all'Assessore Bressa sull'Ecobonus 110%.....	14
Assessore Bressa.....	14
Consigliere Gabelli (PD).....	15
Presidente Tagliavini.....	18
N. 39 - Interrogazione del Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco) al Vice Sindaco Micalizzi sulla fase 2 dei lavori al Cavalcavia Borgomagno.....	18
Vice Sindaco Micalizzi.....	19
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	20
N. 40 - Interrogazione del Consigliere Berno (PD) al Vice Sindaco Micalizzi sui lavori sul piazzale attiguo alla sede del Quartiere 6 e alla Parrocchia di Cave.....	20
Consigliere Berno (PD).....	21
Presidente Tagliavini.....	22
Argomento n. 176 o.d.g. (Deliberazione n. 61).....	22
INDIVIDUAZIONE ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI PER I FINI ISTITUZIONALI. ART. 96 D. LGS. 267/2000. ANNO 2021.	
Vice Sindaco Micalizzi.....	22
Consigliere Turrin (FdI).....	23
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	23
Consigliera Scarso (LS).....	23
Consigliera Colonnello (PD).....	24
Votazione (Deliberazione n. 61).....	24
Votazione (I.E.).....	31
Argomento n. 177 o.d.g. (Deliberazione n. 62).....	38
HERA SPA. APPROVAZIONE PATTO PARASOCIALE (SUB PATTO) 2021-2024.	
Vice Sindaco Micalizzi.....	38
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	39
Consigliere Turrin (FdI).....	40
Consigliera Moschetti (LS).....	41
Consigliere Luciani (LNLV).....	41
Consigliere Tiso (PD).....	42
Consigliere Marinello (Coalizione Civica).....	43

Consigliere Bettella (PD).....	43
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	44
Consigliera Moschetti (LS).....	45
Consigliere Tarzia (GS).....	45
Votazione (Deliberazione n. 62).....	45
Votazione (I.E.).....	53
Argomento n. 178 o.d.g. (Deliberazione n. 63).....	59
BANDO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ANNO 2021. INDIVIDUAZIONE FATTISPECIE E PUNTEGGI COMUNALI. DETERMINAZIONE DELLE PERCENTUALI DA DESTINARE ALLE RISERVE DI ALLOGGI.	
Assessora Nalin.....	59
Consigliera Barzon (PD).....	61
Consigliera Sodero (LNLV).....	62
Consigliera Moschetti (LS).....	62
Consigliera Mosco (LNLV).....	63
Consigliera Scarso (LS).....	64
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	66
Consigliere Tiso (PD).....	67
Assessora Nalin.....	68
Votazione (Deliberazione n. 63).....	69
Argomento n. 174 o.d.g. (Deliberazione n. 64).....	75
"COVENANT OF MAYORS FOR CLIMATE & ENERGY" - APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA (PAESC) - PROGETTO LIFE VENETO ADAPT - OBIETTIVI AGENDA 2030 -1 - 2 - 4 - 6 - 7 - 8 - 9 - 11 - 12 - 13 - 15 - 16.	
Assessora Gallani.....	75
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	77
Consigliere Tarzia (GS).....	78
Consigliere Marinello (Coalizione Civica).....	79
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	80
Consigliere Gabelli (PD).....	81
Consigliera Moschetti (LS).....	83
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	84
Assessora Gallani.....	85
Votazione (Deliberazione n. 64).....	86
Argomento n. 90 o.d.g.....	92
MOZIONE: CONSULTAZIONE POPOLARE SUL PORTA A PORTA ALL'ARCELLA.	
Consigliera Sodero (LNLV).....	92
Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica).....	94
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	95
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	95
Consigliere Berno (PD).....	96
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	97
Consigliera Mosco (LNLV).....	98
Consigliera Sodero (LNLV).....	99
Consigliera Moschetti (LS).....	99
Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica).....	100
Consigliere Tarzia (GS).....	101
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	102
Consigliere Turrin (FdI).....	103
Votazione (Argomento n. 90 o.d.g. - respinto).....	104
Argomento n. 49 o.d.g. (Deliberazione n. 65).....	110

MOZIONE: INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORI PUBBLICI D'ACQUA.

Consigliere Gabelli (PD).....	110
Consigliera Colonnello (PD).....	112
Consigliere Tarzia (GS).....	113
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	113
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	113
Consigliere Foresta (Area Civica).....	115
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	116
Consigliera Scarso (LS).....	116
Consigliere Gabelli (PD).....	117
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	119
Consigliere Foresta (Area Civica).....	120
Consigliere Tarzia (GS).....	120
Consigliera Moschetti (LS).....	120
Consigliere Cusumano (M5S).....	121
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	122
Votazione (Deliberazione n. 65).....	122
Consigliere Berno (PD).....	128
Consigliere Cusumano (M5S).....	129
Presidente Tagliavini.....	129

_ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Bitonci Sindaco	Bitonci Sindaco
Coalizione Civica per Padova – Lorenzoni Sindaco	Coalizione Civica	Lega Nord Liga Veneta Salvini	LNLV
Lorenzoni Sindaco	LS	Movimento 5 Stelle	M5S
Giordani Sindaco	GS	Forza Italia – Berlusconi Presidente	Forza Italia
Area Civica – Giordani Sindaco	Area Civica	Fratelli d'Italia	FdI
		Gruppo Misto	Gruppo Misto

Presidente Tagliavini

Buonasera a tutti, è iniziata la registrazione.

Do la parola al Vice Segretario Generale per l'appello nominale, prego.

Vice Segretario Paglia

Buonasera a tutti.

(Appello nominale)

Presidente Tagliavini

Hanno risposto all'appello nominale 22 Consiglieri, dichiaro aperta la seduta.

Hanno giustificato la loro assenza questa sera quanto ai Consiglieri il Consigliere Bitonci e la Consigliera Ruffini. Hanno giustificato la loro assenza anche il Sindaco e l'Assessore Colasio. Alcuni Consiglieri si collegheranno durante il corso dei lavori, quindi più avanti, e sono i Consiglieri Colonnello, Sodero, Mosco e Turrin.

Chiedo cortesemente alle Consigliere Moschetti e Pellizzari di fungere da scrutatrici. Le ringrazio.

Iniziamo le interrogazioni partendo dal Consigliere di minoranza, in considerazione anche delle assenze che ho appena citato. Chiedo alla Consigliera Cappellini se intende interrogare. Parola alla Consigliera Cappellini, prego.

Consigliera Cappellini (FdI)

Buongiorno, Presidente, grazie. Ahimè devo mantenere la posizione, le chiedo anzi di mantenerla e rimando la mia interrogazione alla prossima seduta.

Presidente Tagliavini

Certamente...

Consigliera Cappellini (FdI)

Grazie.

Presidente Tagliavini

...sarà fatto. Parola allora, sempre seguendo l'ordine dei Consiglieri di minoranza, al Consigliere Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Sì, salve. Grazie, Presidente. Chiedo innanzitutto se è presente il Vice Sindaco Micalizzi.

Presidente Tagliavini

Sì, il Vice Sindaco è presente.

N. 35 - Interrogazione del Consigliere Cusumano (M5S) al Vice Sindaco Micalizzi sul tema dell'acqua: Carta dei servizi sulle morosità e utenze disagiate.

Molto bene. Allora il Vice Sindaco sa anche a questo punto su cosa io lo interrogherò perché... appunto avevo già... salve a tutti, ecco adesso mi vedete, scusatemi.

Allora io avrei un'interrogazione da fare in merito all'acqua, che aveva preceduto sicuramente il Consigliere Sangati nel Consiglio Comunale scorso. Io non potevo interrogare in quanto la volta scorsa era assente sia il Sindaco che il Vice Sindaco.

Allora vado a leggere quanto richiedo. Allora l'ultimo incontro tra il Comitato Acqua e il Vice Sindaco Micalizzi, Acegas-Aps dell'8 luglio 2020, in cui il gestore comunicava che avrebbe dato a titolo di liberalità euro 20.000 per le utenze disagiate, da quel momento gli incontri promessi dal Vice Sindaco e dal gestore non sono più stati convocati. Dopo la presentazione della delibera in assemblea dell'A.T.O. Bacchiglione è stata fatta l'istruttoria e alla fine sulla morosità nella Carta dei Servizi non si tiene conto di quello stabilito in delibera... di quanto stabilito in delibera. La Carta dei Servizi deve essere cambiata e migliorata sulla morosità, ma speravamo che nella convenzione tra Servizi Sociali del Comune e il gestore dell'Aps... AcegasApsAmga, scusate, si facesse rientrare questa parte della delibera non contemplata nella Carta dei Servizi, ma così non è stato fatto.

A questo punto chiediamo... chiedo al Vice Sindaco Micalizzi quali passi ufficiali e istituzionali sono stati fatti per applicare i famosi quattro punti della delibera, insomma, e che sono bene elencati, ormai li conosciamo, che sono la fornitura dell'acqua non venga sospesa nel caso di morosità nelle utenze dei residenti e quantitativo minimo vitale 50 litri al giorno, la tariffa sia resa più equa soprattutto per i nuclei familiari più numerosi, senza aumenti per le altre utenze civili e residenziale, alle utenze civili residenti disagiate venga dato un contributo attraverso un fondo formato da parte dell'utile... proveniente dall'utile dell'Ente gestore, il Comune impegni una parte della propria quota di dividendi Hera per completare la copertura delle bollette delle utenze disagiate e questa è la prima parte, mentre la seconda parte, legata sempre alla delibera dell'acqua, è capire effettivamente quando si dice che la maggior parte del fondo per coprire le bollette delle utenze disagiate dovrebbe essere formato dagli utili del gestore del SII, ma questo non avviene. AcegasApsAmga nega addirittura il bilancio del Settore per i 12 Comuni gestiti nonostante sia stato chiesto ripetutamente dai Consiglieri Comunali nelle sedute di Commissione.

Adirittura si afferma che il Settore SII non fa utili, ma nello stesso tempo il gestore chiede che la convenzione stipulata con i 12 Comuni scadente nel 2028 venga prorogata fino al 2036. I soldi delle nostre bollette con tariffa calcolata dall'A.T.O. Bacchiglione per coprire i costi, gli investimenti, gli interessi passivi più la remunerazione del capitale investito, che, ricordo, comunque non dovrebbe più esserci dato che è stata eliminata nel 2011 con il *referendum*, una volta sottratte le imposte, dà come risultato un netto di gestione, per il 2020 5.562.000 euro, per il 2021 5.536.000 euro.

Se Acegas-Aps ritiene questi dati non veritieri pubblici nel suo bilancio, pubblici nel sito il bilancio del SII

per i 12 Comuni, che non vado ad elencare, insomma, sapete bene quali sono.

A questo proposito chiediamo, appunto chiedo al Vice Sindaco di esigere dal gestore la formazione stabile del fondo come da delibera, la pubblicazione dei seguenti documenti, quindi il bilancio della gestione di SII dei 12 Comuni, la richiesta di AcegasApsAmga per chiedere l'allungamento della convenzione fino al 2036, la risposta/istanza dell'A.T.O. Bacchiglione e non concedere nessuna proroga ad Acegas. Grazie, attendo risposta.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Cusumano. La parola al Vice Sindaco Micalizzi per la risposta.

(Entra il Consigliere Moneta – sono presenti n. 23 componenti del Consiglio)

Vice Sindaco Micalizzi

Ma io non ho capito se quella del Consigliere Cusumano è una domanda o una richiesta. Quindi... cioè se lui fa alcune richieste che dopo una lunga premessa ha elencato in questi punti sono delle sue richieste che, per carità, sono legittime, però si configurano sotto forma di richiesta che lui nell'esercizio, insomma, del suo ruolo può legittimamente fare.

Quindi... però, ecco, non è esattamente una domanda che viene rivolta a me... quindi...delle richieste, come dire...

Presidente Tagliavini

Mi permetta un chiarimento. Mi sembra che nell'interrogazione del Consigliere Cusumano vi sia sicuramente un aspetto relativo allo stato d'avanzamento dal punto di vista dell'esecuzione di una delibera relativamente ai quattro punti che ha illustrato, ecco. Quindi da questo aspetto ricadiamo nel paradigma, ecco, dell'interrogazione, in merito a...

Ecco, chiudo il mio intervento, prego.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, mi sembrava più una premessa poi a una parte, a una parte conclusiva quella lì.

Comunque noi abbiamo istruito la delibera presso l'assemblea di A.T.O. che è l'organismo insieme ad Acegas-Aps che ha avviato un'istruttoria che è avvenuta poi anche con un cambio di, come dire, normative, competenze che ARERA nel frattempo ha... che fanno capo ad ARERA. Una parte di queste, come dire, vanno, come dire, incontro ai principi che sicuramente sono contenuti lì dentro, un'altra parte importante invece, questo lo dico con orgoglio, insomma, lo sta facendo l'Amministrazione comunale rispetto agli aiuti e sostegno alle fasce più deboli. Lo fa il Comune con i Settori di competenza, se poi qualcuno dopo di me vorrà integrare, benissimo, insomma lo sta facendo AcegasApsAmga con un fondo destinato alla prevenzione al distacco delle utenze, tra l'altro ancora non è mai stato utilizzato, e lo sta facendo anche A.T.O. su indicazione proprio di ARERA, e questa è una delle questioni, come dire, su cui ci siamo anche dibattuti molto, con un fondo speciale di sostegno alle fasce più deboli.

Altre questioni restano, come dire, da snocciolare e da approfondire e, ripeto, legittime invece le indicazioni

e le manifestazioni che invece ha fatto il Consigliere Cusumano.

Presidente Tagliavini

Vice Sindaco, se ha finito allora do la parola al Consigliere Cusumano per la replica, prego.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente. Grazie, Vice Sindaco per la risposta. Sicuramente siamo tutti coscienti, insomma, di quello che ho detto, è tempo che se ne dibatte. Chiaramente l'interrogazione, giustamente come ricorda lei, ha un ruolo appunto di interrogare, ma faccio presente anche come mai non si è arrivati ad oggi appunto... alla gestione praticamente del fondo per le tariffe più disagiate sul... partendo appunto dal ricavo degli utili che una società secondo il *referendum* dell'acqua non dovrebbe avere.

Comunque io credo che a questo punto, visto il tema e le diverse interrogazioni che sono emerse sia la volta scorsa e anche oggi, penso che questo sia un tema che debba essere affrontato magari un po' più approfonditamente. Magari avremo un secondo momento in cui poterci confrontare, magari in una Commissione più di ampio respiro in cui si possono avere tutte le risposte.

Vedo che Micalizzi gentilmente fa un cenno con la testa e quindi ben volentieri, magari creeremo un momento di incontro per dissipare questi dubbi e riuscire magari così a capire anche qual è la progettualità futura sulla... su appunto il tema dell'acqua, i bilanci e quant'altro che ho chiesto. La ringrazio, grazie Presidente e grazie Vice Sindaco.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Cusumano. La parola adesso per l'interrogazione successiva al Consigliere Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Sì, grazie, Presidente. Per favore, scambio la mia interrogazione col Consigliere Tarzia.

Presidente Tagliavini

Parola allora al Consigliere Tarzia, prego.

N. 36 - Interrogazione del Consigliere Tarzia (GS) al Vice Sindaco Micalizzi sull'infrastruttura Borgomagno e sul cronoprogramma dei lavori.

Sì, buon pomeriggio a tutti. Grazie al collega Fiorentin.

Io interrogo il Vice Sindaco Micalizzi. Buon pomeriggio, Vice Sindaco. Volevo interloquire con lei sulla storia... sulla infrastruttura del Borgomagno. Noi sappiamo che è un'infrastruttura molto importante che unisce l'Arcella al centro della città. Noi sappiamo tutti quanti che l'Arcella è una città dentro la città per il numero di abitanti che lei ha, è un'infrastruttura importante perché garantisce oltre alla viabilità ordinaria

anche i servizi pubblici essenziali sia per quanto riguarda il trasporto locale nostro ma soprattutto anche per quanto riguarda la rete ferroviaria.

È un ponte importante, che ha una certa età, risale, se non erro, al 1908, c'è un cantiere aperto dove noi stiamo facendo degli ottimi investimenti per cercare di garantire la viabilità anche con la dovuta sicurezza. So l'impegno che lei ha profuso in questi anni di mandato non solo nel monitoraggio dei ponti, ma soprattutto anche, ricordiamo anche la bellissima opera che abbiamo fatto per quanto riguarda il Ponte Vigonovese, però è indubbio che questo cantiere qualche problema, qualche sacrificio lo sta richiedendo ai Padovani, agli arcellani e anche ai commercianti.

Siccome nel programma di Giordani c'è un obiettivo fondamentale che è quello di creare, se possibile, una città senza periferie, allora le volevo chiedere, ringraziandola anche per l'impegno che sta spendendo in questo periodo nel seguire anche il cantiere che, ripeto, non è facile per l'infrastruttura da... super datata, le volevo chiedere questo cantiere a che punto sono i lavori, quando finirà, se ci sono soluzioni, se in questo periodo sta immaginando eventuali altre soluzioni che possono favorire e facilitare la qualità della vita degli arcellani e anche favorire i commercianti, come abbiamo letto sul... anche sui giornali, che lamentano un calo di incassi. Io penso che sia dovuto soprattutto anche alla storia della pandemia dove la gente sicuramente in questo periodo ha speso poco, però è anche vero che ci aspettiamo tutti che da settembre, insomma, la situazione in città ritorni nella sua normalità, ci auguriamo tutti quanti, la gran parte dei Padovani si stanno vaccinando. Quindi c'è un problema, insomma, di monitoraggio, di migliorare la qualità della vita.

Allora le volevo chiedere come intende affrontare, come intendiamo noi affrontare come Amministrazione questo tema, quali sono le idee che possiamo mettere in cantiere per cercare di migliorare lo *status* attuale della situazione e soprattutto se ci può dire quanto abbiamo investito noi fino adesso.

Naturalmente la risposta va tenuta anche in considerazione del fatto che i Padovani sapranno benissimo, e gli arcellani in modo particolare, che fra qualche anno, non sappiamo, qualcuno parla dal 2026 in poi, il ponte molto probabilmente verrà anche completamente sostituito se arriverà, come ci auguriamo, anche l'alta velocità. Quindi non è facile per un'Amministrazione in questo periodo prendere delle scelte, ma siccome io so che lei è anche molto attento a queste dinamiche della qualità della vita e delle infrastrutture, so che c'è stato anche un incontro con Ragona, che vi siete parlati, attualmente c'è una viabilità che da nord va verso sud. Io ho lanciato anche l'idea di investire, insomma, ci sono delle ipotesi in campo.

È indubbio che le altre due infrastrutture, il Ponte Dalmazia e il Ponte della Fiera, quello Azzurri d'Italia, vanno utilizzati perché sono ponti importanti, allora le volevo chiedere quali sono le misure che intende mettere in campo sull'infrastruttura prossimamente. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tarzia. Parola al Vice Sindaco, prego.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie Presidente e grazie Consigliere. Bah, fa bene il Consigliere Tarzia a mettere l'attenzione su questo punto perché è una delle questioni sulle quali, come dire, stiamo lavorando con grande attenzione. Anzi, voglio dire che sono molto orgoglioso del fatto che questa Amministrazione sul tema della sicurezza delle infrastrutture non si è risparmiata nonostante le difficoltà economiche del periodo e quindi voglio ringraziare il Sindaco e i Consiglieri Comunali che ogni anno nel Bilancio hanno consentito al Settore Infrastrutture e Manutenzioni di poter intervenire su quella che è un'emergenza di questo Paese, la sicurezza delle nostre infrastrutture. Noi abbiamo anche trattato la questione con grande trasparenza pubblicando e rendendo noti quella che è la... come dire, classifica, lo dico così, dello stato di salute dei nostri ponti e sappiamo che il

Borgomagno è uno dei ponti, come dire, su cui c'è una maggiore attenzione, maggiore apprensione insieme ad alcuni ponti storici del Centro e quelli sulla tangenziale est sulle quali... su tutti stiamo facendo... di più o di meno, a seconda delle caratteristiche della situazione, interventi anche piuttosto netti, come ricordava il Consigliere Tarzia, la sostituzione del ponte quando è stato necessario su Via Vigonovese.

Ponte Borgomagno è un'infrastruttura delicatissima perché su di essa c'è uno snodo importante della città, corre il tram e sotto il Ponte Borgomagno c'è il fascio di binari della Stazione ferroviaria, quindi quello è un ponte che non può stare sotto la soglia di sicurezza per nessun motivo. Questa Amministrazione ha messo 2 milioni di euro per il consolidamento e il rafforzamento di questa infrastruttura. L'avevamo detto e l'abbiamo fatto assieme ad altri interventi su altri ponti che stiamo realizzando.

Come tutti i cantieri è un cantiere evidentemente impattante perché è impossibile lavorare, come dire, su un'infrastruttura con lavori di queste caratteristiche e in una situazione dove, come dire, non ci possono essere ripercussioni, ma siamo anche ben coscienti del fatto che quel ponte rappresenta un collegamento molto importante. Devo dire che ho letto cose anche un po' imprecise e, va beh, insomma, il dibattito anche serve, come dire, a... sicuramente a, come dire, animare la discussione, ma a noi quello che preme è realizzare gli interventi, non lasciare un ponte al suo, come dire, deterioramento e quindi col rischio poi di doverlo chiudere. Noi stiamo intervenendo su un ponte che altrimenti se lasciato decadere, come è stato fatto purtroppo, rischia la chiusura. Noi manterremo quel ponte in esercizio e lo faremo e anche con un occhio legato, come dire, al dibattito sull'alta velocità, come ha ben detto prima il Consigliere Tarzia.

Sta finendo un cantiere che è quello sul rafforzamento e consolidamento delle parti in calcestruzzo e le parti metalliche. Ne inizieremo subito un altro, sempre sullo stesso ponte, sull'impermeabilizzazione. Quindi avremo ancora alcuni mesi da fare, ma già con questo intervento potremmo anche, come dire, stabilire e verificare finito questo anche interventi che possano dare, come dire, maggior respiro alla viabilità. Abbiamo aperto il passaggio di Via Toti sapendo che era importante mantenere una via di accesso per Via Tiziano Aspetti, ma se serve far di più, in questa fase stiamo ascoltando anche cittadini, residenti, commercianti, quindi teniamo che il dialogo aperto perché... tenendoci, come dire, anche la possibilità di ulteriori interventi che sono possibili.

Quindi questo, come dire, è il... la prospettiva che si verifica sul ponte. Guardate, il nostro, come dire, per noi è importante che Padova non sia una città dove si verificano fatti come quelli che purtroppo abbiamo commentato da Genova ai fatti invece sul... che hanno riguardato la funivia che per un problema, come dire, di manutenzione, poi si è trasformato in tragedia. Noi opereremo e continueremo ad operare e stiamo operando perché questi segmenti non restino indietro ed è un lavoro, come dire, importantissimo, anche molto, dispendioso ma che va fatto.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Parola al Consigliere Tarzia per la replica.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, la ringrazio per la risposta. Quello che è importante, prendo atto delle cose che mi ha detto, la cosa fondamentale è naturalmente tenere sempre aggiornata la pubblica opinione perché siccome si tratta di un'infrastruttura molto importante, le opere di consolidamento sono importantissime, è importante tenere appunto l'opinione pubblica informata su questa infrastruttura e se... serviranno ulteriori fondi io penso che ci sarà la sensibilità da parte di tutto il Consiglio Comunale a darle una mano perché i sacrifici che stiamo chiedendo in questo periodo agli arcellani sono tanti, però a settembre, ottobre, quando si ritornerà a una normalità, penso che dobbiamo anche trovare soluzioni che facilitino la viabilità e il collegamento fra l'Arcella e il centro della città. Grazie per la risposta.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tarzia. Seguendo allora l'ordine dei Consiglieri a questo punto di minoranza parola al Consigliere Moneta, prego. Consigliere Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Buonasera a tutti. Anch'io vorrei interrogare l'Assessore Micalizzi, spero che non sia bersagliato questa sera, ma ho visto che è a disposizione. La mia interrogazione...

Vice Sindaco Micalizzi

Con piacere.

N. 37 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) al Vice Sindaco Micalizzi sulla passerella dai giardini dell'Arena a Piazzale Boschetti.

Grazie. La mia interrogazione verte alla realizzazione della nuova passerella che va a collegare i Giardini dell'Arena con quelli che saranno i Giardini Tito Livio, quindi ex Piazzale Boschetti.

Ho avuto l'opportunità di effettuare un sopralluogo anche dall'acqua, quindi con dei tecnici su un'imbarcazione fluviale, e ci siamo resi conto, anche andando proprio a sondare il fondale nell'immediatezza della prossimità della passerella attualmente realizzata, che rispetto a quanto previsto nel capitolato dei lavori, quindi con una profondità indispensabile al passaggio delle imbarcazioni più o meno di un metro e 80 di altezza fluviale, in alcuni punti il fondale proprio con metro alla mano e scandagliato risultava addirittura inferiore a 70 centimetri e abbiamo anche toccato con il fondo dell'imbarcazione, nonostante che siano imbarcazioni fatte apposta per il traffico fluviale di persone e quindi per il flusso turistico, e quindi volevo chiedere proprio all'Assessore se ha verificato anche lui stesso che ci siano questi problemi in quanto come abbiamo... è capitato appunto all'imbarcazione che stava effettuando sopralluogo di toccare, comunque sembra che i lavori per molti metri non rispettino quelle che erano le voci di capitolato previste nell'appalto e pertanto ci sia un'inadempienza della ditta. Questo crea un danno sicuramente a quello che è nella prospettiva del nostro Comune, a quello di dare accesso... un migliore accesso e una migliore opportunità a tutto il turismo ciclo fluviale e fluviale che naviga sul Bacchiglione, sul Brenta e anche sul... su tutto quello che è il nostro bacino idro geografico.

Per cui, visto che la realizzazione dovrebbe essere proprio fatta *ad hoc* anche per consentire il passaggio e poi l'approdo nelle vicinanze della... delle Porte Contarine, proprio questo, questo scoglio che c'è sotto le acque sicuramente, sicuramente non è piacevole. Il fondo è assolutamente sassoso, fangoso e si rischia che le imbarcazioni si incaglino.

Allo stesso tempo nel sopralluogo abbiamo rilevato che le appuntellature agli argini proprio nell'immediatezza del Parco Tito Livio e del... dei Giardini dell'Arena hanno fra loro una distanza anche di 20, 30 centimetri e quindi queste puntellature non sono considerate sufficienti per arginare un fenomeno di sgretolamento progressivo degli argini che ovviamente a seguito dell'acqua e delle possibili ondate di piena va a sgretolare tutto quello che è il sedime arginale portando tutti i detriti proprio nel fondale, quindi diminuendone l'altezza, creando un possibile disagio per le imbarcazioni e comunque una necessità dopo di andare a dragare il fondale quando avrebbero potuto essere molto più facilmente, con probabilmente anche poca spesa in più, essere addossati l'uno con l'altro tutti questi pali in legno evitando ogni possibile

scivolamento del materiale di risulta degli scavi effettuati.

Quindi chiedo all'Assessore se abbia verificato anche lui questi lavori, se siano previsti degli accorgimenti che vadano a migliorare queste emergenze riscontrate, oppure, insomma, se invece l'Amministrazione abbia ritenuto questi interventi più che sufficienti per le necessità del nostro bacino idro-fluviale. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Moneta. Parola al Vice Sindaco per la risposta.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie. Grazie, Consigliere Moneta, per l'interrogazione. È molto importante questo lavoro che si fa anche di controllo, di verifica dei cantieri perché poi quello che noi programiamo e progettiamo è importante che venga realizzato così come stabilito, insomma, quindi è anche giusto che ci sia negli organismi di controllo e in quelli amministrativi, come dire, questo tipo di atteggiamento.

Anche io sono uno che va a, come dire, a verificare e a controllare i cantieri, a vedere che tutto, come dire, proceda secondo anche quelle che sono le aspettative, oltre che i dati di progettazione, quindi è una parte, come dire, importante quella della verifica delle caratteristiche di progettazione.

Per quanto riguarda la quota che è stata indicata, ha fatto bene a, come dire, andare a verificare, a controllare quell'elemento perché è un dato molto importante. Noi, ha detto bene il Consigliere Moneta, ci teniamo molto che è quello diventi uno spazio, un'area che si connoti come il porto turistico della città. Avremo quello e la Golena San Massimo come due riferimenti importanti.

In questi giorni si sta anche immaginando e organizzando un punto anche, come dire, di riferimento sul... sulle acque più a sud, vicino alla Golena Alicorno, ma torniamo dall'altra parte e quindi il progetto prevede un attracco e una passeggiata lungo il fiume, ma un attracco di circa 80 metri e quello sarà un punto d'arrivo molto importante, quindi è importante che ci siano anche le misure per poter arrivare con le imbarcazioni.

Io credo che quello del turismo fluviale possa essere un vettore molto importante dal punto di vista economico e culturale per la nostra città perché noi tutto il traffico fluviale che arriva dal veneziano o dai circuiti delle... turistici delle Ville del Brenta piuttosto che altri circuiti turistici fluviali possa avere lì un grande punto di interesse perché a due passi dalla Cappella degli Scrovegni e dal centro della città e dai monumenti più importanti di Padova.

Il... la quota di un metro e 80 è stata concertata con il Genio Civile, l'Inu, e con le associazioni di categoria, quindi con tutti i soggetti che hanno a che fare con la navigazione. È una quota che noi abbiamo verificato e che è garantita a misura. Ci sono delle volte in cui il Genio Civile fa delle manovre per cui vengono abbassati i livelli dell'acqua, quindi è possibile che in quei momenti se uno fa una misura, in quei momenti chi frequenta il fiume è avvisato dalle autorità della Regione Veneto competenti alla navigazione e quindi sanno che in quel momento il livello è più basso, quindi probabilmente si sarà trattato, come dire, di una situazione di questo tipo, ma in una situazione, come dire, di normalità il... la quota di progetto e la quota concordata poi con i soggetti che sovrintendono sull'attività e la viabilità sui nostri corsi d'acqua, insomma, è quella stabilita.

Anche la misura, anche le caratteristiche che ha individuato sulle sponde rispetto alla sistemazione che è stata fatta risponde a dei criteri di qualità, di sicurezza e di funzionamento che sono previsti dal progetto e così corrispondono.

Ne approfitto per dire questo, su quella parte stiamo verificando la possibilità di abbassare ulteriormente la

quota perché giusto pensare sempre come ci si possa, come dire, anche... si possa anche migliorare il... l'intervento, ma magari questo può avvenire anche in una fase successiva e non fa riferimento a quello che diceva il Consigliere, ma lo aggiungo io come diciamo nota in più, anche per poter apprezzare meglio un aspetto che se oggi si passa di là si vede con maggior risalto, che è l'elemento delle mura, oggi ripulite, risistemate, restaurate su quel tratto e anche oggi vi affiorano di più perché è stata abbassata la quota di terreno e quindi si può apprezzare molto di più tutto il... la parte di mura e il bastione dell'Arena.

Io penso che quello sarà e sta diventando uno dei posti più belli della città che sicuramente la caratterizzerà da qui ai prossimi, ai prossimi decenni, penso anche su un settore dove noi dobbiamo riacquistare, ristabilire anche una grande importanza, che è quello della città d'acqua.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Parola al Consigliere Moneta per la replica.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Ringrazio il Vice Sindaco che però ritengo abbia risposto abbastanza parzialmente alla mia domanda proprio perché non era una questione di eccezionalità con una quota bassa per interventi idraulici da parte del Genio Civile ma è una quota assolutamente normale. In altri punti del bacino avevamo anche oltre il metro e 80 e avvicinandoci progressivamente al nuovo, alla nuova passerella sì, cioè si aveva un'altezza media di un metro, un metro e 10, con appunto una misurazione in un certo punto che è stata addirittura molto inferiore ed è stato proprio dove l'imbarcazione ha toccato il fondale.

Per quello che riguarda complessivamente l'intervento anche sul Parco delle Mura è sicuramente un intervento di enorme importanza, enorme rilevanza per la nostra città e ritengo anch'io personalmente che il turismo fluviale sia non solo da incentivare ma sia anche un valore aggiunto di potenzialità per la nostra città, anche per il turismo estero che può facilmente arrivare o andare a Venezia, ma anche alle nostre... a tutte le altre nostre città d'arte, ma anche solamente per quello che riguarda la Riviera del Brenta, quindi abbiamo delle potenzialità importanti e queste devono essere sfruttate, ma devono essere anche rispettate quelle che sono le migliori condizioni che possono portare alle condizioni migliori, insomma, perché gli operatori fluviali possano lavorare al meglio delle proprie possibilità.

Al riguardo anche quello che riguarda le banchine, ho visto che alcune banchine sono state realizzate ex-novo, mi ero anche permesso di fare un accesso agli atti per capirne i costi. Per carità, secondo alcuni tecnici sono stati un po' superiori a quello che era necessario, ma comunque le opere sono soddisfacenti. Ce sono altrettante invece che ho potuto vedere sono altamente abbandonate, per cui bisogna decidere se mantenerle o se eliminarle. Ce n'è una in particolare in prossimità del parcheggio di Via Trieste, quindi della passeggiata pedonale sulla... non mi ricordo se sia sulla destra idraulica, quella assolutamente abbandonata da almeno qualche decennio, per cui bisogna capire se vale la pena di risistemarle oppure a questo punto, anche visto che sono pericolanti, andare a eliminarle, ma credo che, insomma, dopo, anche dopo il mio intervento e la mia interrogazione sono sicuro che l'Assessore Micalizzi che è sempre molto puntuale e preciso andrà a verificare anche personalmente, pertanto auspico e sono sicuro che verranno risolte anche queste problematiche. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Moneta. Parola adesso per l'interrogazione successiva al Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Buongiorno. Lascio la mia, la mia interrogazione al collega Gabelli, se, se è pronto a farla, sennò eventualmente mantengo in classifica.

Presidente Tagliavini

Sentiamo allora il Consigliere Gabelli, prego.

N. 38 - Interrogazione del Consigliere Gabelli (PD) all'Assessore Bressa sull'Ecobonus 110%.

Sì. La mia interrogazione è rivolta all'Assessore Bressa e molto semplicemente chiedevo all'Assessore per la sua delega all'Edilizia privata se poteva dare al Consiglio un aggiornamento sulla questione relativa all'Ecobonus 110% che sappiamo è tornato nelle notizie di attualità perché il Presidente del Consiglio ci ha dato una rassicurazione sul fatto che verrà rinnovato, anche se ancora non abbiamo il decreto relativo, e sappiamo che l'anno scorso abbiamo approvato una mozione in Consiglio, a cui poi è stato dato seguito dall'Assessore Bressa congiuntamente all'Assessora Gallani, inquadrando all'interno dello Sportello FIT le misure per la facilitazione del raggiungimento dell'Ecobonus e potenziando gli uffici comunali che devono smaltire le pratiche.

Poi, ecco, il discorso magari è un po' uscito dalle notizie di cronaca sui giornali, allora volevo chiedere all'Assessore Bressa appunto se dava uno stato dell'arte della situazione, in particolare per quanto riguarda lato Comune l'adempimento delle pratiche di richiesta di accesso agli atti e di eventuale compensazione economica per le irregolarità da parte dei cittadini.

Presidente Tagliavini

Grazie. Consigliere Bressa, a lei la parola per la... Assessore Bressa, a lei la parola per la risposta, prego.

Assessore Bressa

Sì, grazie, Presidente. Ringrazio il Consigliere Gabelli. È un tema molto importante perché attraverso, lo sappiamo bene, l'utilizzo di questo strumento, questo Superbonus fiscale 110%, passa una buona fetta di trasformazione in senso più *green* e attento all'ambiente degli edifici della città di Padova. Quindi il Comune, questo lo abbiamo detto, ce lo siamo detti fin dall'approvazione della mozione di cui parlava il Consigliere Gabelli, ci siamo dati l'obiettivo di fare il massimo per utilizzare questo strumento, da un lato con la diffusione di informazioni corrette ai cittadini che comunque hanno bisogno di orientarsi di fronte a questo tema e allora per questo obiettivo assieme all'Assessora Chiara Gallani abbiamo utilizzato lo strumento dello sportello per il risparmio energetico affinché desse informazioni puntuali rispetto all'utilizzo del Superbonus perché è chiaro che un cittadino che si sente dire dal Comune quali sono le modalità si sente rassicurato per utilizzarlo.

Poi c'è tutta la parte più inerente proprio all'attività del Settore Edilizia Privata che è il Settore del Comune chiamato a evadere le pratiche edilizie che sono quelle necessarie poi per l'avvio dei lavori. Noi abbiamo avuto, come tutti ben sanno, un *boom* di richieste di accesso agli atti perché soprattutto nella formulazione iniziale del Superbonus era necessario verificare la regolarità edilizia urbanistica prima di dare l'avvio ai

lavori. Adesso in realtà con il nuovo Decreto Semplificazioni questo adempimento è stato in qualche modo superato, però ne approfitto per dire che comunque vediamo che i cittadini stanno continuando a fare accesso agli atti, il che va anche bene da un certo punto di vista perché vuol dire che chi mette le mani sulla casa vuole vedere qual è lo stato concessionato, lo stato dell'arte per eventualmente sistemare ciò che deve essere sistemato. Un aumento, dicevo, vertiginoso al quale abbiamo risposto con un rinforzo molto importante dell'organico.

Ne approfitto per ringraziare anche la collega Francesca Benciolini perché su questo il Settore Risorse Umane ci è venuto incontro e abbiamo assunto ben 10 persone, che non è da poco se consideriamo un Settore solo, di cui sei sono andati a rinforzare gli uffici dell'accesso agli atti e i professionisti lo stanno vedendo e ci stanno ringraziando perché arrivano, trovano personale nuovo, personale competente che ci ha permesso di riuscire a evadere ormai da più di un mese a questa parte molte più istanze rispetto a quelle che quotidianamente riceviamo, quindi gli uffici stanno smaltendo tutte le domande, l'arretrato.

Per quanto riguarda la parte delle compravendite, che magari non c'entrano col 110%, nel senso che sì, possono essere un passaggio diciamo che lo precede. Abbiamo smaltito tutto l'arretrato e questo era un tema importante per le agenzie immobiliari e per i notai perché è evidente che i tempi di attesa per accesso agli atti per una compravendita magari già fissata dal notaio creavano dei disagi. Abbiamo superato questa situazione emergenziale grazie al rinforzo del personale e oggi abbiamo quadruplicato la mole di pratiche che vengono evase ogni giorno, ma la cosa ancora più importante è che con il Consiglio Comunale abbiamo approvato, se ricordate, nello scorso Consiglio o quello precedente un assestamento di Bilancio che ha previsto uno stanziamento di 1.200.000 euro all'Edilizia Privata per digitalizzare tutto l'archivio e quindi adesso è iniziato questo processo che non è un processo rapidissimo ma un processo che porterà benefici per le prossime decine d'anni e il beneficio maggiore sarà che già appena sarà possibile mettere in rete una buona parte degli atti che andiamo a digitalizzare il professionista non dovrà più fare l'istanza telefonica, capire qual è il numero di protocollo e poi aspettare il suo turno per fare la visura, ma il professionista e quindi il cittadino per il tramite del professionista andrà *online* sul sito, metterà l'indirizzo e metterà il mappale catastale, alcuni dati identificativi e potrà scaricare direttamente tutti gli atti edilizi legati a quell'immobile. Quindi è una rivoluzione che stiamo realizzando e della quale beneficeranno tante persone della città di Padova e soprattutto la città nel suo insieme perché meglio funziona questo meccanismo più velocemente le persone possono dare il via ai lavori e quindi più favoriamo l'utilizzo di un Superbonus che nella misura in cui riesce a erogare risorse reali ai Padovani allo stesso tempo migliora l'ambiente e la qualità dell'abitare nella nostra città.

(Entra il Consigliere Turrin – sono presenti n. 24 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. La parola al Consigliere Gabelli per la replica.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie Presidente e grazie Assessore per la risposta.

Io credo che ci sia poco da aggiungere, nel senso che mi pare che già lei abbia evidenziato il lato invece che possiamo vedere anche noi andando a parlare con i cittadini dell'Amministrazione amica, mi viene da dire, nel momento in cui riesce a venire un po' più velocemente ed efficientemente incontro alle esigenze dei cittadini. Noi sappiamo che tante volte nei nostri discorsi politici che, per carità, hanno grande nobiltà, poi si scontrano con le piccole magagne e il Comune mette la faccia magari proprio dove il cittadino si scontra con la burocrazia o con i passaggi difficili da evadere. Ecco che invece una digitalizzazione e una maggiore efficienza dell'ufficio è chiaro che mostrano una faccia più sorridente della pubblica Amministrazione al cittadino. Sono contento che questa volta il Comune abbia, sia riuscito a intercettare e potenziare la propria

macchina.

Io credo che sia veramente un passo in avanti nella possibilità di sfruttare questo e chissà anche altri *bonus*. Mi viene da pensare allo sportello FIT che fa una bella azione di spiegazione e coinvolgimento dei cittadini su tante altre opportunità che magari lo Stato, il Comune, la Regione mette a disposizione ma che non sempre sono di così facile accesso e chissà, come diceva l'Assessore, che il Superbonus sia stato invece anche solo l'occasione per avere... per i cittadini e per l'Amministrazione di avere più contezza del patrimonio immobiliare che è in questa città e sì, che questo aiuti anche nel momento non solo della ristrutturazione che interessa il singolo cittadino ma anche per il... per l'efficientamento energetico, per le sistemazioni antisismiche, insomma di quegli aspetti di sicurezza ed efficienza energetica che sono interesse anche della collettività.

(Entra il Consigliere Lonardi – sono presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. Parola adesso per l'interrogazione successiva al Vice Presidente Lonardi. Consigliere Lonardi, a lei la parola, la vediamo collegata.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Sì, Presidente, grazie. Chiedo di rinviare la mia interrogazione mantenendo la posizione con la seduta in cui sarà presente il Sindaco, grazie.

Presidente Tagliavini

Va bene, allora passiamo alla Consigliera Pellizzari, prego.

Consigliera Pellizzari, mi sente?

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Pronto... pronto.

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Scusate, ma avevo il microfono spento. Dicevo che anch'io mi ero preparata la... l'interrogazione, ma era per il signor Sindaco che appunto non c'è, quindi mantenendo la posizione rinvio alla prossima seduta, grazie.

Presidente Tagliavini

Va bene. A questo punto visto che si è collegato il Consigliere Turrin... no, però non lo vedo nell'elenco, chiedo scusa... scusate. Non ci sono altri Consiglieri... non ci sono altri Consiglieri di minoranza, permettete che controllo, nell'elenco non ci sono...

Intervento

[...] Turrin.

Presidente Tagliavini

Sì, ma... sì, ma non è nell'elenco dei Consiglieri... scusate.

Sì, non lo vedo nell'elenco dei Consiglieri iscritti per l'interrogazione.

Allora a questo punto possiamo passare a un Consigliere di maggioranza per chiudere le interrogazioni. Consigliere Tiso, a lei la parola.

Consigliere Tiso (PD)

Rinvio, Presidente, mantenendo la posizione, grazie.

Presidente Tagliavini

Va bene, d'accordo. Vediamo allora se interroga il Consigliere Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Anch'io rinvio al Sindaco quando sarà presente, grazie.

Presidente Tagliavini

Va bene.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Presidente.

Presidente Tagliavini

Prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Presidente, sono Lonardi.

Presidente Tagliavini

Prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

[...] Se posso...

Presidente Tagliavini

Sì, prego, a lei la parola, prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

[...] su un argomento che è già stato affrontato dal Consigliere Tarzia. Posso fare una domanda a questa collegata o no?

Presidente Tagliavini

Sì. Allora, Vice Presidente, colgo l'occasione per diciamo un po' ribadire l'orientamento di questa Consiliatura, visti anche i precedenti Consigli. Le interrogazioni che abbiano oggetto temi e situazioni collegate, connesse a interrogazioni precedenti, ecco, sono sempre state ammesse diciamo nell'ambito dei precedenti Consigli, quindi a lei la parola, prego.

N. 39 - Interrogazione del Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco) al Vice Sindaco Micalizzi sulla fase 2 dei lavori al Cavalcavia Borgomagno.

Grazie, Presidente. Mah, io ho sentito sia l'interrogazione che la risposta del Vice Sindaco, l'Assessore Micalizzi.

La mia interrogazione riguarda la fase 2 dei lavori. La fase 2 non era prevista all'inizio, per l'intera fase secondaria, perché è emersa, si dice, dopo che sono... nel mentre si facevano i lavori previsti della fase 1.

La mia domanda è relativa proprio a questo: come sia possibile che un manufatto che conosciamo bene, anche perché è stato sottoposto a interventi di ristrutturazione non... mi pare 10, 15 anni fa, se non ricordo male, comunque non un manufatto di grandissime dimensioni, con tutte le metodiche che oggi mi dicono ci siano per fare una diagnosi appropriata di quello che è lo stato di conservazione, lo stato di sicurezza di un ponte piuttosto che di una strada, ecco, dico con tutte queste cose come sia possibile che non sia stata... che non fosse prevedibile fin da subito la necessità di provvedere a due tipi di interventi, va bene, ma che si sia dovuta attendere l'effettuazione della prima *tranche* per vedere che c'erano da fare anche poi gli altri.

Ecco, questo lascia alquanto perplesso, ripeto, di fronte a un intervento che dal punto di vista dimensionale è anche relativamente importante, insomma, un piccolo ponte, non certo un grande manufatto. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Vice Sindaco Micalizzi per la risposta.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie Presidente, grazie Vice Presidente Lonardi. Sì, non è così, nel senso che in realtà il lavoro della fase 2 è un lavoro che era stato previsto molto prima, tant'è che se lo abbiamo è perché abbiamo fatto, voi sapete tutti quanto ci vuole a mettere in campo un'opera pubblica di queste dimensioni, di questi valori anche economici. È impensabile ipotizzare che nel giro di pochi giorni si possa mettere in piedi un secondo cantiere così velocemente. In realtà proprio quello che diceva il Consigliere Lonardi, l'attento lavoro delle... fatto in fase di indagine di quel ponte ci ha consentito di poter organizzare un intervento che va... organizzato proprio così come è stato, come dire, impostato, prima quello in attività in questi giorni, fase conclusiva di consolidamento delle parti in calcestruzzo, delle parti metalliche che servono per, lo dico in modo volgare, rafforzamento del ponte. Il secondo intervento invece è un intervento di impermeabilizzazione ovvero quello che serve per difendere il ponte, le parti in calcestruzzo, le parti metalliche del ponte da uno dei nemici numero 1 di quell'infrastruttura, un'infrastruttura un po', come dire, segnata anche da... dal tempo. Non è vero che è un'infrastruttura piccola, è un'infrastruttura molto grossa. Quello che noi consideriamo un ponte in realtà è il risultato di sette infrastrutture costruite nel tempo una di fianco all'altra perché quello è un ponte che si è evoluto, quindi il lavoro di impermeabilizzazione è un lavoro previsto, programmato e studiato sulla base di un'indagine molto seria e molto approfondita fatta su quel ponte e quindi diciamo un intervento che l'Amministrazione ha programmato e finanziato. Ribadisco, sono oltre 2... sono circa 2 milioni investiti per la sicurezza di quel ponte. Noi vogliamo che quel ponte rimanga in esercizio e non venga, come dire, declassato per incuria, mancanza di manutenzione ad inattività o alleggerimento, come dire, forzato. Questo ci consentirà di utilizzarlo meglio e di più anche per rispondere alle esigenze di viabilità che sono importanti.

Quello che mi stupisce è che anche negli anni prima, insomma, non si sia intervenuto visto che i dati che io ho visto quando sono diventato Assessore ai Lavori Pubblici sono quelli di una necessità urgente di intervento e di investimenti in questo campo. Interventi e investimenti che questa Amministrazione sta facendo programmandoli, facendo prima le perizie a cui il Consigliere faceva riferimento e che abbiamo dovuto in qualche modo organizzarci, pare, perché mancanti. È importante, guardate, lo dico, continuare a monitorare queste infrastrutture perché non ci si può rifare a perizie di 5, 10, 20 anni prima, ma l'aggiornamento costante, ed è una delle metodologie che noi abbiamo introdotto e sono orgoglioso di questo, è fondamentale per il mantenimento in esercizio e in sicurezza delle nostre infrastrutture.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Parola al Vice Presidente Lonardi, prego, per la risposta, per la replica.

Consigliere Lonardi, mi sente?

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Adesso?

Presidente Tagliavini

Prego, a lei la parola per la replica.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Sì, ringrazio della risposta l'Assessore Micalizzi. Mi rimangono due perplessità comunque. La prima è che se era già prevista questa seconda fase relativa all'impermeabilizzazione non capisco perché non fosse anche previsto fin dall'inizio il relativo periodo di mancato utilizzo del ponte in una delle due direzioni, ma si sia parlato di un tempo più corto e l'altra cosa mi chiedo se gli appalti sono stati un appalto unico allora o, come mi pare, invece gli appalti siano stati due e non un'unica gara per l'affidamento del lavoro che, sa, smembrare gli appalti a volte favorisce certe modalità di gestione che invece un appalto unico con una somma maggiore non consente. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente. Il Consigliere Berno nel frattempo ha chiarito che lui intendeva scambiare la propria interrogazione con quella del Consigliere Gabelli e quindi avendo ancora qualche minuto, ecco, do la parola a lui per l'ultima interrogazione. Consigliere Berno, prego.

N. 40 - Interrogazione del Consigliere Berno (PD) al Vice Sindaco Micalizzi sui lavori sul piazzale attiguo alla sede del Quartiere 6 e alla Parrocchia di Cave.

Grazie, Presidente. Volevo interrogare il Vice Sindaco, l'Assessore Micalizzi, riguardo ai lavori iniziati su piazzale... attiguo sostanzialmente al Consiglio di Quartiere, alla sede del Quartiere 6, Padova Ovest in zona Cave, attiguo anche alla chiesa della parrocchia di Cave.

È un intervento molto importante che da parecchi anni il Rione, il Quartiere attendeva ed effettivamente alcuni mesi fa sono iniziati i lavori. Mi pare di aver appreso che effettivamente c'è stata qualche difficoltà nella prosecuzione dei lavori e da alcune settimane il cantiere abbiamo visto che, diciamo, prima è rallentato, in questo momento è fermo. Quindi volevamo un attimo avere, anche a nome del... dei residenti e naturalmente anche della Consulta di Quartiere, un aggiornamento sullo stato dell'arte e delle previsioni sulla finalizzazione di questo importante intervento che naturalmente darà un parco piazza a una zona che effettivamente ne è mancante, peraltro appunto in una zona densamente abitata e anche interessante per la locazione perché è vicino sia a strutture, diciamo, religiose, pastorali, naturalmente anche civiche. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno. Parola al Vice Sindaco per la risposta.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie Presidente, grazie Consigliere Berno. Mah, ne approfitto, visto che in modo anche amichevole, colloquiale, insomma, il Consigliere Lonardi prima chiudeva con un interrogativo.

Semplicemente sono due appalti perché sono due tipi di lavori... due lavorazioni diverse anche se hanno a

che fare con lo stesso sito, quindi è semplicemente questa la motivazione.

Comunque torniamo alla piazza delle Cave, la domanda del Consigliere Berno. Sì, abbiamo molto a cuore questo intervento che abbiamo inseguito e se guardo il Consigliere Berno penso che abbiamo anche inseguito negli anni con anche un difficile percorso di acquisizione, con controversie legali per avere quell'area. Finalmente l'area di fronte alla chiesa delle Cave, salvo un piccolo pezzo che è della parrocchia, è diventato di proprietà comunale e abbiamo rimesso quel finanziamento che la precedente Amministrazione aveva deciso di togliere sul... su una programmazione fatta qualche anno fa rispetto a quella piazza, abbiamo rimesso il finanziamento e quindi dato finalmente la possibilità al Quartiere di poter avere di fronte la chiesa con le attività pastorali e le attività sociali che svolge... si svolgono intorno al patronato, di fianco alla sede del Quartiere, quindi anche della Consulta, intorno a un quartiere residenziale molto importante, una bella piazza che sarà anzitutto una piazza verde che potrà ospitare quindi tante attività, compreso anche il mercato, ma che potrà essere punto di riferimento di molte cose. I lavori sono partiti e abbiamo anche di recente con una variazione di bilancio aumentato lo stanziamento perché vogliamo quindi che... l'intervento venga bene.

I lavori li ho interrotti... li ha interrotti il Settore Infrastrutture su mio intervento, è stato un intervento anche molto duro, se vogliamo, ma necessario a mio avviso perché la ditta, come sapete l'Amministrazione non decide direttamente le ditte, in questo caso non stava lavorando secondo, come dire, quelli che noi definiamo criteri di qualità. Noi vogliamo che quel lavoro venga eseguito al meglio perché quel Quartiere merita una piazza bella, fruibile ma anche ben organizzata e quindi abbiamo imposto tutta una serie di condizioni alla ditta e poi, non avendo avuto, come dire, un riscontro rassicurante, anche la sospensione dei lavori per, come dire, verificare e condizionare la ditta sul, sulla qualità del lavoro.

Siano in una fase in cui stiamo gestendo un... una riorganizzazione del cantiere con una nuova ditta. Noi siamo convinti che in questo modo si possa dare un futuro, cioè garantire un futuro di miglior qualità a quella piazza perché una volta che poi verrà realizzata dovrà star lì per moltissimi anni e vogliamo che venga realizzata bene, quindi abbiamo agito consapevoli che si sarebbe creata una piccola interruzione ma nell'interesse della qualità di quel lavoro perché quella piazza anche per il tempo che i cittadini hanno aspettato per tutte le controversie che ci sono state per veder partire i lavori meritano che il lavoro sia fatto al meglio. Quindi non solo abbiamo garantito quindi il finanziamento e la progettazione su quell'intervento, ma adesso stiamo vigilando, a proposito di quanto si diceva in alcune interrogazioni prima col Consigliere Moneta, che lì chi opera là operi in qualità altrimenti si cambia, come si sta facendo. È successo solo questa volta in tutto il corso dell'Amministrazione, ma abbiamo ritenuto di doverlo fare. Tra una settimana, il giorno 21 riparte la nuova ditta e quindi l'Amministrazione, come dire, ha messo risorse sufficienti per andare a completamento del lavoro e quindi tra pochi mesi le Cave avrà la propria piazza in un luogo che è importante e simbolico tra i servizi di quartiere, la parrocchia e una zona residenziale molto importante.

(Entra il Consigliere Cavatton – sono presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Parola al Consigliere Berno per la replica.

Consigliere Berno (PD)

Ringrazio il Vice Sindaco per l'aggiornamento, mi fa piacere apprendere che ricominciano i lavori per la finalizzazione, peraltro proprio intorno a quelle date ci sarà anche una festa programmata diciamo dalla parrocchia e quindi sarà anche piacevole annunciare che effettivamente i lavori stanno ripartendo per poter presto inaugurare questo importante intervento. Grazie per la sua risposta.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno. Abbiamo così completato le interrogazioni previste.

Do comunicazione dei prelievi dal Fondo di Riserva deliberati nel corso del mese precedente. Si tratta della delibera di Giunta n. 248 del 18 maggio 2021 che ha integrato un preesistente progetto di illuminazione pubblica relativo alla zona Piazza Duomo al fine di aumentare il livello di sicurezza con l'installazione anche di telecamere di sorveglianza, il che ha comportato su un importo complessivo di euro 60.000, ecco, un prelievo dal Fondo di Riserva di euro 24.000.

Detto questo possiamo passare agli ordini del giorno, il primo dei quali è la proposta di delibera n. 176 che ha ad oggetto l'individuazione degli organismi collegiali indispensabili per i fini istituzionali. In assenza del Sindaco do la parola per l'illustrazione di questa proposta al Vice Sindaco Micalizzi, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 176 o.d.g. (Deliberazione n. 61)**

OGGETTO -INDIVIDUAZIONE ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI PER I FINI
ISTITUZIONALI. ART. 96 D. LGS. 267/2000. ANNO 2021.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie, Presidente. Beh, la delibera è una delibera che ormai i Consiglieri conoscono bene perché è una delibera che viene discussa in Consiglio Comunale ogni anno e si tratta quindi di confermare o... o modificare, come dire, l'assetto degli organismi indispensabili che sono quei Comitati con cui il Consiglio Comunale e le Commissioni, insomma l'Amministrazione Comunale lavora per competenze [...].

La norma prevede che entro il 30 giugno di ogni anno questi organismi devono essere confermati e rimodulati e quindi come ogni anno il Settore Servizi Istituzionali, che ringrazio, ha condotto un'indagine presso tutti i Settori comunali per verificare l'assetto appunto del... degli organismi indispensabili e quindi preparare questa delibera.

Ci sono alcune modifiche e come potete vedere dagli allegati alla delibera che poi ripropongono l'elenco dei... degli organismi, suddivisi anche per Settore. A seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento per le scuole dell'infanzia deve considerarsi soppresso l'organismo Consigli di gestione delle scuole d'infanzia, mentre si considerano invece indispensabili gli organismi Consigli di intersezione delle scuole dell'infanzia e Consiglio di Circolo scuole dell'infanzia. Inoltre a seguito dell'approvazione del Regolamento della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera si prevede l'istituzione dell'organismo indispensabile volto a questa funzione e poi non è più indispensabile la Commissione tecnica per l'arredo urbano e quindi con questa modifica, insomma, si compone l'elenco degli organismi indispensabili appunto che, come dicevo, è quello che trovate nella delibera al... sugli allegati.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. È aperta la discussione.

Nessun Consigliere chiede di intervenire. Chiedo se vi sono dichiarazioni di voto.

Consigliere Turrin (FdI)

Presidente, se posso, Turrin.

Presidente Tagliavini

Consigliere Turrin, certo, a lei la parola, prego.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, io annuncio il voto contrario del Gruppo Fratelli d'Italia in quanto riteniamo che la Commissione Stranieri non sia assolutamente una Commissione fondamentale per il Consiglio Comunale di Padova e quindi annuncio il mio voto contrario per il Gruppo, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Turrin. Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Pellizzari... Pellizzari.

Presidente Tagliavini

Consigliera Pellizzari, prego.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Mah, pure io annuncio il voto contrario della lista Bitonci Sindaco per le stesse ragioni illustrate prima dal Consigliere, il mio collega Turrin, in quanto abbiamo discusso ampiamente di questa Commissione che non è assolutamente necessaria in quanto che il Sindaco eletto è il Sindaco di tutta la città, comprese le persone straniere, e quindi non ha assolutamente ragione di esserci un'altra Commissione Stranieri.

Quindi il voto della... del Gruppo Bitonci Sindaco sarà sicuramente contrario. Grazie.

(Entrano le Consigliere Mosco e Colonnello – sono presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Dichiarazione di voto della Consigliera Scarso, prego.

Consigliera Scarso (LS)

Sì, grazie, Presidente. Ecco, io invece annuncio ovviamente il voto... favorevole a questa delibera e proprio per la presenza della ri-costituenda Commissione Stranieri che denota una... un elemento di democrazia che

questa Amministrazione si sta dando in più, ecco, consentendo anche a cittadini che per... in forza di una normativa nazionale non hanno nemmeno nell'Ente locale, ecco, la possibilità di esprimere un proprio voto, di invece costituire almeno un organismo di rappresentanza che possa interloquire con l'Amministrazione Comunale, che diventi anche un elemento di ponte con i cittadini presenti in città, alcuni anche da molti anni e che quindi contribuiscono con la loro presenza non solo appunto dal punto di vista economico ma anche proprio nella... nel dare appunto qualità di vita alla città e che devono quindi anche a nostro avviso avere un riconoscimento importante.

Quindi votiamo convintamente anche come Gruppo consiliare Lorenzoni Sindaco chiaramente questa scelta e felici anche di rivedere finalmente anche questa Commissione nella nostra... tra le Commissioni essenziali e necessarie.

Presidente Tagliavini

Vedo che si è iscritta a parlare la Consigliera Colonnello, prego.

Consigliera Colonnello (PD)

Grazie, Presidente. Faccio mie e faccio nostre le parole della collega Scarso relativamente all'importanza della Commissione Stranieri e approfitto del momento presente per ricordare che non solo si tratta di un organismo essenziale, motivo per cui il nostro voto sarà ovviamente favorevole, ma anche per invitare tutti i Consiglieri presenti a incentivare al voto per la Commissione stessa, voto che è aperto a partire da oggi fino al 14 luglio. Tutte le informazioni su Padovanet. Grazie.

(Entra il Consigliere Luciani ed esce il Consigliere Meneghini – sono presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie. Non mi risultano altre dichiarazioni di voto. Parola a questo punto al Vice Segretario Generale per la votazione tramite appello.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini...

Intervento del tecnico

Non c'è, assente.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Meneghini... non c'è.

Bitonci.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Contrario, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Cappellini... Cappellini... è presente, giusto? Cappellini.

Turrin.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Okay, l'abbiamo sentita.

Turrin... Turrin è presente?

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Sì, l'abbiamo sentita.

Chiamo Turrin.

Consigliera Cappellini (FdI)

[...]

Vice Segretario Paglia

L'abbiamo sentita.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

[...] ha segnato in *chat* contrario il Consigliere Turrin.

Vice Segretario Paglia

Grazie.

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Contrario.

Presidente Tagliavini

Grazie, dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 20; contrari: 8; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 5. La proposta di delibera è approvata.

Si tratta di delibera urgente, la parola di nuovo al Vice Segretario Generale per la votazione della sua immediata eseguibilità.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Si.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinelli... Marinello, scusi.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini, non c'è.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia... Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sodero assente, giusto?

Mosco... Mosco.

Intervento del tecnico

È collegata.

Vice Segretario Paglia

Mosco... per il momento la metto non votante.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Grazie.

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Come prima.

Presidente Tagliavini

[...] anche Tarzia mi pare.

Vice Segretario Paglia

No, no, ha risposto prima.

Presidente Tagliavini

... ha risposto Tarzia?

Vice Segretario Paglia

Sì... ha risposto.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 20; contrari: 7; astenuti: nessuno; non votanti: 1; assenti: 5. La delibera è immediatamente eseguibile, grazie.

Possiamo passare all'ordine del giorno successivo che ha per oggetto l'approvazione di patto parasociale relativo alla Società Hera, Società per Azioni. Illustra questa proposta il Vice Sindaco Micalizzi cui do la parola, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 177 o.d.g. (Deliberazione n. 62)**

OGGETTO -HERA SPA. APPROVAZIONE PATTO PARASOCIALE (SUB PATTO) 2021-2024

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie. Mah, questa è una delibera molto, molto semplice. Allora, qui si parla del Sub Patto con la città di Trieste. Allora c'è un accordo secondo il quale all'interno del Comitato Esecutivo, che è un organismo che ha il compito di esprimere un parere anticipato alle... ai provvedimenti che poi vengono presentati in Consiglio di Amministrazione, un parere anticipato rispetto ad alcuni temi, quelli sulla definizione annuale del piano industriale del gruppo, sulla definizione dei *budget*, sul progetto di bilancio d'esercizio, sulle proposte di nomina dei dirigenti di primo livello, ripeto, esprime un parere anticipato che poi comunque passa al CdA. Secondo questo... questi accordi poi stabiliti e sanciti nel Sub Patto che ha, Padova e Trieste si alternano nella presenza di questo... all'interno di questo organismo, garantendo anche una reciproca collaborazione nel momento in cui in questo organismo risiede l'uno oppure, oppure l'altro. Quindi siamo nella fase adesso di passaggio, quindi questo va... prevede un passaggio formale in cui terminato il periodo di presenza del Comune di Padova adesso spetta al Comune di Trieste. Ovviamente tutto questo non... fa riferimento quindi a degli accordi che vi dicevo e non pregiudica la nostra presenza sui citati organismi.

Presidente Tagliavini

Grazie Vice Sindaco. È aperta la discussione. Si è iscritto il Consigliere Stefano... scusate, Ferro, Stefano Ferro, a lui la parola, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Spero mi sentiate perché ho cambiato microfono.

Presidente Tagliavini

La sentiamo bene, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Allora, il Vice Sindaco ha detto che questa è una delibera semplice e la domanda che mi sorge spontanea, guardando quali sono le competenze della... di chi parteciperà in questo modo con la staffetta al Comitato Esecutivo, invece a me vengono ovviamente delle enormi perplessità perché se il Comitato Esecutivo deve parlare e discutere della definizione annuale del piano industriale del gruppo, della definizione del *budget*, del progetto di bilancio di esercizio, io mi domando e spero che questa Amministrazione mantenga l'idea di imbarazzo che ci siamo fatti in questi 2, 3 anni ormai, quello che è stato promesso, cioè la richiesta specifica al Consiglio di Amministrazione di renderci edotti su come, su quali sono le poste di bilancio che questo Comitato Esecutivo deve analizzare perché ormai è l'ennesima volta che lo ripeto e lo ripetiamo in molti, non ultimo l'ottimo intervento e anche di richiesta di chiarimento del Consigliere Cusumano, è blasfemo istituzionalmente che non ci venga dato il dato specifico della composizione dell'utile di questo bilancio. Noi non sappiamo perché ci è stato detto che è impossibile saperlo, addirittura che non c'è utile sull'acqua, non sappiamo quanto utile c'è nella gestione del gas, quanto utile c'è nella gestione dei rifiuti e quanto utile c'è in quello dell'acqua perché se ci dessero gli altri due andremmo per differenza.

Io mi domando come sia possibile che esista un Consiglio di Amministrazione, che peraltro nei suoi organi dirigenti ha appena deliberato l'aumento del 30% degli stipendi, l'Amministratore Delegato Venier si è portato lo stipendio a 1.300.000, l'Esecutivo Tomaso Tommasi più 30%, a 700.000 euro l'anno, e noi siamo qua a mendicare da tre anni che ci dicano quanti utili dei 5 milioni che il Comune incassa sono di competenza dell'acqua.

Vice Sindaco, il problema non è che noi siamo stati bravi e buoni a fare, a cercare di dare delle risorse per venire incontro ai... alle utenze disagiate in maniera particolare. Questo è un obbligo dell'Amministrazione, è stata una scelta positiva, ma noi vogliamo sapere come dare corso alla... a quei quattro punti che con grande mediazione, con grande discussione abbiamo approvato nel Consiglio di ormai quasi tre anni fa. Se noi avessimo questo dato, ci dicono che sono 5 euro di utile, quei 5 euro, un euro per ogni punto, avremmo... ci tapperemmo la bocca e avremmo dato, come si dice, esecuzione a quella mozione. Se è un milione su 5 milioni di utili, quel milione deve essere utilizzato per soddisfare quei quattro punti della mozione. Non so se mi sono spiegato.

Il Sindaco, anche in colloqui personali, mi ha garantito, ci ha garantito che si... sarebbe fatta pressione per avere questo dato. C'è un solo modo, riconvochiamo il Consiglio di Amministrazione di Hera con preciso compito, ci spieghi com'è il bilancio di Hera. Questa è una cosa che non è secondaria.

Vice Sindaco, io vorrei che lei, vorrei che anche il nostro Consigliere di... che fa parte di questo Comitato Esecutivo, che adesso per altri due anni di cui farà parte, si faccia carico di dire che questo Comune vuole sapere quanti utili fa con l'acqua Hera, è il momento di non fare più mediazione di questo. L'altra volta c'è stato un piccolo incidente. Non è nostra intenzione bloccare questo provvedimento, nel senso che confidiamo nella buona volontà di questa Amministrazione di non dare soddisfazione a noi ma di far vedere che su questo tema non c'è un muro di gomma.

La prego, Vice Sindaco, di comunicare al Sindaco che per favore dia seguito a quelli che sono stati degli

impegni presi. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Ferro. Vediamo se ci sono altre...

Consigliere Turrin (FdI)

Presidente, Turrin, mi scusi.

Presidente Tagliavini

Consigliere Turrin, a lei la parola, prego.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, mi scusi che ho problemi con... a scrivere in *chat*.

Niente, incredibilmente mi trovo assolutamente concorde con il Consigliere Ferro. Se noi dovessimo dar seguito a come il rappresentante del Comune di Padova ha difeso gli interessi di questa Amministrazione e quanto è stato votato da questo Consiglio Comunale, magari anche con il mio voto contrario ma con il voto favorevole del Consiglio Comunale, noi non potremo votare favorevolmente a questa delibera semplicemente per il fatto che pur avendo un nostro rappresentante come Comune di Padova ovviamente all'interno della società, assolutamente questo rappresentante non fa gli interessi del Consiglio Comunale di Padova, ma soprattutto degli interessi dei cittadini. È stato più volte richiesto e richiamato appunto dal Consigliere Ferro alcuna documentazione su come sia formato il bilancio della società, particolarmente per quanto riguarda l'acqua, e non è stata data risposta in spregio e devo dire offendendo anche la dignità del Consiglio Comunale e di una città che comunque tanto o poco, con quasi il 3, poco più del 3% detiene appunto una pari quota nel capitale della società.

Io credo che, come si dice, *pacta sunt servanda*, quindi il patto con il Comune di Trieste vada mantenuto in questo scambio di tre anni, su tre anni tra Padova e Trieste, però se fosse per l'Amministrazione Comunale, se fosse per il rappresentante che il Comune di Padova ha in questa società noi dovremmo votare no perché se ci sarà poi un rappresentante di un altro Comune e di un'altra [...] che ovviamente difende interessi ulteriori rispetto a quelli del Comune di Padova non sappiamo come il Comune di Padova e i Padovani potranno essere difesi all'interno della società.

Quindi come Fratelli d'Italia ci asterremo perché appunto i patti vanno rispettati, ma ci auguriamo che questa Amministrazione o speriamo una prossima magari diversa, di diverso colore, sappia rappresentare i cittadini padovani diversamente e in maniera migliore nel Consiglio o nel Comitato Esecutivo di questa società che, come ricordava il Consigliere Ferro, si aumenta sì gli stipendi dei propri dirigenti ma non sa dare risposta quando un Consiglio Comunale pretende giustamente dei dettagli sul bilancio della società stessa. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Turrin. Parola alla Consiglieria Moschetti, prego.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Io ho ascoltato gli interventi e sono d'accordo in linea di principio, però vorrei solo ricordare un punto.

Dimentichiamo che stiamo parlando di una società che è quotata in Borsa, che ha una *governance* in parte pubblica, in parte pubblica, perché mi risulta che i Comuni, credo che siano un centinaio, abbiano soltanto la quota del... monetaria al 45%. Quindi è chiaro che di fronte a un azionariato privato, ahimè, è difficile pensare che non ci siano delle azioni speculative.

Allora è solo per mettere un po' i puntini sulle i e per vedere su quali presupposti noi stiamo discutendo. Allora sono d'accordo in linea di principio che deve esserci trasparenza sulla gestione del bilancio, se c'è una delibera è giusto che si tenga conto anche della delibera comunale, però qui stiamo parlando di una quota sociale del 3% che abbiamo insieme a Trieste. Cosa significa? Che c'è un principio di alternanza per cui adesso dovremo, saremo in realtà rappresentati nel Comitato Esecutivo da Trieste, dal Comune di Trieste poi passerà al Comune di Padova. C'è un rapporto in questo senso che ci unisce molto forte, direi di reciprocità, se vogliamo dire, con il Comune di Trieste, quindi il valore dei patti sindacali per quello che attiene a questa delibera è un valore che si riferisce solo alla quota del 3%. Noi abbiamo il 3% e i Comuni ricordo che hanno quella fetta del 46%, quindi possono incidere ma limitatamente.

Allora ben venga, io non credo che potremo, cioè che si potrà andare molto oltre. Quello che è importante è cercare sicuramente di essere presenti come Ente locale in quelle che sono possibili strategie aziendali e quindi che il Comune di Padova mantenga con Trieste questa quota del 3%, che è la quota minima ricordo per poter intervenire negli organi sociali e quindi non abbassi la quota, non si riduca la quota, come è stato fatto in anni precedenti, ma si mantenga questo minimo per poter assumere quelle che possono essere delle decisioni di tipo strategico nelle politiche dell'azienda, però ricordiamo che ad oggi possedere queste azioni di Hera è un *plus* per il Comune, è importantissimo. Sono dividendi che entrano nelle casse e che contribuiscono a sostenere i servizi erogati per i nostri cittadini, ma cerchiamo anche di tenere in considerazione che con il 3% e nell'ambito di un 46% di tutte le Amministrazioni comunali non credo che avremo possibilità decisionali così alte. Possiamo intervenire, ma temo che purtroppo quello che è il fine di una società quotata in Borsa sia piuttosto netto e piuttosto chiaro.

Comunque intanto grazie e sono d'accordo e comunque... ribadisco, con i principi che sono già stati detti dai Consiglieri.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Moschetti. Parola al Consigliere Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Grazie Presidente e grazie ai colleghi che mi hanno anticipato. Hanno già detto tutto in realtà, nel senso che il fatto che il Consiglio Comunale non possa avere trasparenza su questo tema è scandaloso, ma purtroppo, come diceva giustamente la collega Moschetti, è il segno dei tempi, nel senso che queste sono società quotate e fanno quello che vogliono, è inutile che stiamo qua a raccontarci le storie. La vera scommessa secondo me, quella su cui dovremmo interrogarci tutti è sul futuro dell'acqua, cioè l'acqua è un bene comune. Che cos'è il Comune, cos'è la pubblica Amministrazione? Non è altro che la gestione nel migliore dei modi dei beni comuni, per cui dobbiamo fare un'attenta riflessione, dobbiamo valutare in un futuro di riappropriarsi di quello che è di tutti. L'acqua dovrà ritornare *in house*, dovrà tornare nella gestione dei Comuni, i Comuni dovranno accordarsi e trovare il modo, trovare anche le risorse, però questo non è altro quello che hanno fatto già i Paesi europei che ci hanno preceduto. Nei Paesi europei... è avvenuto questo, si era privatizzata l'acqua, poi ci si è accorti che non poteva stare in piedi, non reggeva, le tariffe crescevano all'infinito, non

c'era modo di andare a verificare se gli investimenti che venivano messi a bilancio nella tariffa andavano nella direzione che ci si auspicava e a un certo punto si è ritornati *in house*.

Ecco, mi auguro, visto che sono anche vicine le elezioni, che tutti i partiti schierati nelle città e anche le forze civiche facciamo un ragionamento serio per i nostri cittadini, di riprendersi e riappropriarsi di quello che è nostro, cioè di quello che è comune, che è un bene comune. L'acqua è la scommessa del prossimo millennio sul quale ci siamo già da vent'anni. Dovremmo ritornare seriamente a valutare di riappropriarsi di quello che è un bene pubblico, un bene comune.

Per cui mi auspicherei che chi deciderà di amministrare questa città nel prossimo futuro, insomma, prenda in considerazione fortemente questa cosa. L'acqua non può essere gestita da qualcuno che giustamente vuole fare affari, vuole fare *business*, perché poi diamo adito a tutta una serie di ragionamenti, anche di brutti pensieri nei confronti di tutto, poi tutto viene, viene a mancare, non c'è più considerazione di nulla. Oggi lo vediamo nella Sanità, no, pare che sia esclusivamente limitato a un grande *business*. Io non vorrei questo, a me piacerebbe che le cose comuni gestite da, dalle pubbliche Amministrazioni siano considerate di tutti e quindi, ecco, questo è il mio auspicio, ecco, che chi deciderà da qui al prossimo futuro di amministrare la nostra città rimetta in discussione queste scelte che sono state fatte in un passato dove sembrava che il privato, sembrava che fosse tutto rose e fiori. Ci siamo accorti, insomma, che a un certo punto non era così, per cui, ecco, questo è l'auspicio che io mi sento di dare e in questo caso almeno il mio voto personale sarà contrario. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Luciani. Parola al Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Noi invece che non abbiamo paura di niente voteremo a favore di questa delibera perché stiamo sulla delibera noi, non sulle chiacchiere, passatemi questo termine, colleghi.

Allora la delibera dice che c'è questo patto di sindacato e ogni tre anni c'è questo scambio di Consigliere, punto, punto. Ogni volta che si tratta e si sente il nome Hera nasce questa... turbino, questo turbine, questo vortice legato all'acqua.

Allora anche adesso, Consigliere Luciani, l'acqua non è proprietà di nessuno l'acqua. Lei se va a... in montagna ad una fonte mette là la bottiglia e si beve l'acqua, è gratis l'acqua. Spero che su questo sia chiaro, questo sia chiaro, sono i servizi che noi paghiamo, no, lo sappiamo [...] la sappiamo tutti questa roba qua, invece si discute perché fa più propaganda dire che l'acqua non è più di proprietà pubblica e quindi non paga più e quindi dobbiamo portarla *in house* l'acqua, ma io spero che stiamo scherzando ogni tanto su questo. Chiedetelo ai cittadini di cosa hanno bisogno. I cittadini hanno bisogno che il servizio funzioni, che l'acqua possibilmente costi poco, come costa al Comune di Padova, e i cittadini sperano non sia una cifra mostruosa e, come ho già detto almeno altre 200 volte su questo argomento, che se i cittadini hanno problemi di pagare l'acqua, cioè la bolletta dell'acqua, cioè il servizio idrico come viene chiamato, vuol dire che questo si somma a molti altri problemi e la delibera firmata dall'Assessora Nalin poco tempo fa in cui il Comune mette 20.000 euro per questo l'avete letta o non l'avete letta? Io ho scritto un articolo che è andato sul Gazzettino, ma forse non l'avete letto, su questa questione. Allora cerchiamo di stare sulla delibera proposta dal Vice Sindaco Micalizzi e cioè il patto di sindacato tra Trieste e Padova sullo scambio dei Consiglieri. Adesso tocca a Trieste, punto, invece di girare sempre attorno a questa questione che ogni volta dobbiamo dibattere.

Noi voteremo a favore di questa delibera perché siamo abituati a stare sulla delibera, non sulle chiacchiere, mi dispiace di dire questo, ma noi votiamo la delibera, punto. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tiso. Parola al Consigliere Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Immagino che mi sentiate.

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Francamente non avevo grande intenzione di intervenire perché mi pareva che il Consigliere Ferro avesse parlato in modo chiarissimo di tutto, però francamente un piccolo ricordo devo farlo, eh.

Dieci anni fa, era il 2011, ci fu un *referendum* votato da 27 milioni di Italiani, 27 milioni, che decisero di cancellare la norma che approvava la parte che dava ai privati la possibilità di gestione del servizio idrico pubblico di farci guadagni. Quindi qui non si tratta di avere coraggio, di non aver coraggio, qui si tratta dopo ahimè 10 anni di dare... seguito a un *referendum* che vide una, [...] dire, eccezionale partecipazione di persone ed è incredibilmente triste dopo 10 anni trovarci ancora a dover discutere di questo, come, lasciatemelo dire, altri l'hanno detto molto bene prima di me, non è buono, ecco, non è buono che dopo quasi un anno e mezzo una deliberazione del Comune di Padova di iniziativa popolare non abbia ancora completa applicazione, ecco. Questo è quello che io ritengo dobbiamo fare. Qui non si tratta di aver coraggio, non aver coraggio, qui si tratta di essere coerenti con se stessi, con quello che si pensava e si pensa di essere. Credo che l'acqua bene pubblico, l'acqua alla portata di tutti, l'acqua in qualche modo che non deve fare guadagni, e abbiamo capito che invece utili se ne fanno, da un anno in qualche modo, anzi, l'acqua è quotata in Borsa. Guardate voi se questo non è l'esatta contraddizione di quello che il popolo italiano ha voluto.

Stendiamo un pietoso velo anche sul fatto che si sta tentando in modo surrettizio di introdurre anche il nucleare, un altro bel *referendum* su cui ci siamo battuti tutti. Credo che di questo dobbiamo tener conto.

Credo che il mio Gruppo si comporterà così, ma io già che ci sono avviso che su questa deliberazione Hera francamente a favore non potrò votare. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Marinello. Parola al Consigliere... al Vice Presidente Bettella, prego.

Consigliere Bettella (PD)

Sì, grazie, Presidente. Allora, io mi richiamo all'intervento della Consiglieria Moschetti, cioè, voglio dire, votiamo la delibera, però è anche vero che son tre anni circa, insomma, che anche in più Commissioni si è chiesta la totale trasparenza su quello che sono gli utili. Quindi credo che l'Amministrazione Comunale non debba più essere presa in giro su questo dato. Questo è un elemento vero, certo, che è stato discusso e

approfondito su più... in più Commissioni in presenza dei tecnici e dei responsabili di Hera.

Allora votiamo a favore perché ci sono, perché votiamo la delibera, però è anche vero che c'è questo *vulnus* da sanare e quindi sarebbe corretto e giusto, opportuno che questo *vulnus* degli utili e della trasparenza sugli utili, come diceva il Consigliere Ferro e altri, venisse sanato. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Bettella. Non ci sono altre prenotazioni, la parola al Vice Sindaco Micalizzi per l'eventuale replica.

Vice Sindaco Micalizzi

No, non ho nulla da replicare.

Presidente Tagliavini

Va bene. Chiedo se allora vi siano dichiarazioni di voto.

Consigliere Ferro, a lei la parola per dichiarazione di voto.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Non voglio minimamente entrare in polemica con i miei colleghi di maggioranza, però alcuni chiarimenti sì.

Per quanto riguarda quanto ha detto la mia collega di maggioranza Moschetti avrei qualche perplessità su una società quotata in Borsa. Io se devo votare o comprare una società quotata in Borsa voglio essere sicuro che il Consiglio di Amministrazione sia in grado di capire cosa fa nelle sue attività, nei territori in questo specifico. Io vorrei sapere se l'efficientamento di Via Sorio è diverso dall'efficientamento di Via Canestrini, vorrei sapere se un Consiglio di Amministrazione è in grado di distinguere una città, un quartiere dove deve fare gli interventi, dove c'è efficienza di bilancio e mi sembra ridicolo per quanti bilanci io abbia visto, e non sono pochi, o quanti Consigli di Amministrazione hanno, abbiano parlato di come maturano le poste di bilancio, che non si sia in grado di dire su tre attività quali sono i risultati, quali sono i risultati di bilancio su tre attività, sul gas, sulla... sui rifiuti e sull'acqua.

Consigliere Tiso, quando si vota qualcosa sono d'accordo che stiamo votando su il fatto di accettare di dare seguito a un impegno di staffetta, ma stiamo dando una staffetta e un impegno in cui c'è un Comitato Esecutivo che discute, guarda caso, di quelle cose di cui noi non siamo edotti. A lei potrà interessare poco che c'è un... c'è stata una delibera popolare, che c'è un *referendum* disatteso, a me interessa molto, ma soprattutto quello di cui stiamo parlando non è fuori tema, soprattutto in questo momento perché noi stiamo parlando di una città che ha un suo rappresentante che discuterà di queste cose e per l'ennesima volta, mi dispiace che il Vice Sindaco non avesse nulla da obiettare alle richieste molteplici dei... degli interventi dei Consiglieri perché qualcosa forse sarebbe stato opportuno dire, ma su questo tema stiamo arrivando alla... a un punto di non, come si dice, di non più possibile malleabilità, cioè questa cosa, come ha specificato anche il Consigliere Bettella, come hanno specificato tutti, non c'è dubbio, sono d'accordo anche su quanto diceva il Consigliere Luciani, ma su questa cosa specifica degli utili noi vogliamo, noi dovremmo tutti unanimemente e ferocemente chiedere chiarezza e quindi non è andare fuori tema perché è esattamente il compito del nostro Consigliere in Consiglio di... nel Comitato Esecutivo, valutare queste cose, ma su cosa le valuta se non ci sono gli elementi per valutare? Come può essere fuori tema questo?

Grazie, la... il voto... io penso, mi asterrò.

Consigliere Tarzia (GS)

Quindi che voti?

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Mi astengo.

Presidente Tagliavini

Ha fatto la sua dichiarazione di voto, procediamo. Parola alla Consigliera Moschetti per la dichiarazione di voto del suo... del Gruppo Lorenzoni Sindaco, prego.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Lorenzoni Sindaco, il Gruppo di Lorenzoni Sindaco sarà sicuramente favorevole ed è favorevole in quanto ritiene fondamentale, essenziale un ruolo di rappresentanza all'interno di Hera, proprio alla luce di quelli che sono i principi di trasparenza che chiede parte di questa maggioranza, proprio alla luce di poter intervenire su quelle che sono le logiche di bilancio e proprio perché si intende essere in qualche modo attivi, partecipi e costruttivi a quelle che sono le scelte fondamentali per i nostri cittadini, per i servizi dei nostri cittadini, il voto per questa delibera sarà necessariamente e convintamente favorevole, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Moschetti. Non mi risultano altre dichiarazioni di voto. La parola al Vice Segretario Generale... chiedo scusa, dichiarazione di voto del Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Solo per ribadire che il Gruppo Giordani Sindaco voterà favorevolmente la delibera, grazie.

(Escono i Consiglieri Pasqualetto e Cappellini – sono presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie. Attendo un attimo per vedere se ci sono altre prenotazioni.

Nulla risulta dalla *chat*. Parola dicevo al Vice Segretario Generale per la votazione tramite appello.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Ruffini assente.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Non c'è?

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi... [...]

Lonardi... non votante.

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Per favore, i microfoni. Un attimo, spegnete il microfono quando non siete chiamati.

Meneghini... assente.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto, astenuto.

Vice Segretario Paglia

E' Lonardi?

Presidente Tagliavini

E' Lonardi.

Vice Segretario Paglia

Meneghini è assente.

Bitonci... è sempre assente?

Presidente Tagliavini

Spegnete...

Vice Segretario Paglia

Spegnete i microfoni, per favore.

Presidente Tagliavini

Invito i Consiglieri a spegnere i microfoni.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto, astenuto Lonardi.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Mi sentite, colleghi? Mi astengo.

Vice Segretario Paglia

Ha detto mi astengo, giusto?

Sodero.

Presidente Tagliavini

Riproviamo perché non siamo sicuri.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Dicevo astenuto, sì, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sì, grazie.

Sodero.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Mosco... è presente... non votante.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Assente.

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Astenuto.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 15; contrari: nessuno; astenuti: 10; non votanti: 1; assenti: 7.
La proposta di delibera è approvata.

(Escono i Consiglieri Lonardi e Luciani – sono presenti n. 24 componenti del Consiglio)

Si tratta di delibera urgente, la parola di nuovo al Vice Segretario Generale per la votazione dell'immediata eseguibilità.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Ruffini è assente.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto...

Intervento del tecnico

E' uscito.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Assente.

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Okay. Meneghini... forse è assente?

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Bitonci è assente.

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Assente. Sodero... assente.

Mosco.

Intervento del tecnico

È collegata.

Vice Segretario Paglia

Collegata, non votante.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cappellini... assente.

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Astenuto.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 17; contrari: nessuno; astenuti: 6; non votanti: 1; assenti: 9. La delibera è immediatamente eseguibile, grazie.

Passiamo all'ordine del giorno successivo, si tratta del bando di Edilizia Residenziale Pubblica relativo all'anno 2021 e concernente l'individuazione delle fattispecie e dei punteggi comunali con riferimento alla determinazione delle percentuali da destinare alle riserve di alloggi. La parola all'Assessora Marta Nalin per l'illustrazione della proposta.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 178 o.d.g. (Deliberazione n. 63)**

OGGETTO -BANDO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ANNO 2021. INDIVIDUAZIONE FATTISPECIE E PUNTEGGI COMUNALI. DETERMINAZIONE DELLE PERCENTUALI DA DESTINARE ALLE RISERVE DI ALLOGGI.

Assessora Nalin

Grazie, Presidente. Questa delibera, questa proposta di delibera si basa sulla legge regionale sull'Edilizia Residenziale Pubblica, la legge n. 39 del 2017 che prevede all'articolo 28, comma 2 che spetti ai Comuni l'individuazione di ulteriori 8 punti rispetto a quelli stabiliti dalla legge e all'articolo 30, all'articolo 30 lascia ai Comuni l'individuazione di una percentuale di riserve che per determinate fattispecie individuate dalla legge regionale e quindi ai Comuni spetta indicare i requisiti per avere otto punti che si sommano a quelli previsti dalla legge e la legge regionale prevedendo tre fattispecie lascia ai Comuni l'individuazione delle riserve fino a un massimo dell'8%. Inoltre la legge prevede che la graduatoria esito del bando comunale abbia una validità di due anni. Ricordo che la graduatoria è unica per tutti gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica esistenti su... sul territorio dei Comuni, ma le assegnazioni avvengono per gli alloggi di proprietà di ATER da ATER e gli alloggi di proprietà comunale a carico del Comune. Noi abbiamo, stiamo lavorando nonostante questo in sinergia con ATER per definire insieme le assegnazioni.

Nel 2019 questo Consiglio Comunale con delibera ha definito, ha scelto quindi gli 8... come dare, come assegnare gli otto punti e le percentuali di riserve. Quindi è stato... questo è successo a marzo, è stato

pubblicato poi il bando e nell'estate 2020 abbiamo avuto la graduatoria definitiva e quindi di conseguenza poi è partita, è cominciata la procedura di assegnazione. Il... la scelta, la delibera approvata da questo Consiglio nel 2019 prevedeva di assegnare otto punti ai nuclei familiari composti solo da persone anziane con età pari o superiore a 65 anni residenti a Padova, sei punti ai nuclei familiari residenti a Padova, due nuclei ai nuclei familiari che avessero presentato almeno tre domande ai bandi del Comune di Padova per l'accesso all'ERP e due punti ai nuclei familiari che nel periodo compreso tra il primo gennaio 2018 e la data di scadenza del bando avessero beneficiato di prestazioni sociali, socioassistenziali, sociosanitarie erogate dal Comune di Padova.

A seguito della... di questa, di questa decisione... e aggiungo che per quanto riguarda la... questo per quanto riguarda l'assegnazione degli otto punti, per quanto riguarda l'individuazione della percentuale di riserve, che sono individuate dalla Regione nelle persone che abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di... che non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando, le coppie che abbiano contratto matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando, che abbiano o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione e... fermo e restando quanto stabilito dal... dalla legge 76/2016 sulle coppie di fatto e le famiglie costituite da un unico genitore con uno o più figli a carico. Queste sono le fattispecie individuate dalla Regione e i Comuni hanno la possibilità di individuare una percentuale di riserve di alloggi da riservare.

Nella versione precedente il Consiglio Comunale aveva scelto di destinare a queste tre categorie l'8%... per ciascuna di queste categorie l'8%. Abbiamo quindi poi cominciato le assegnazioni, assegnazioni che hanno visto alcune, hanno visto, in realtà la una graduatoria ci dimostra che il 15% delle domande risulta pervenuta da cittadini che non hanno la residenza nel nostro Comune, quindi un numero non particolarmente alto, il 10% da persone che hanno più di 65 anni, mentre, quindi anche qui un numero non alto, e il 33% da famiglie con minori.

Abbiamo quindi, stiamo proponendo quindi, anche dopo una discussione in Commissione consiliare, di rivedere la scelta assunta nel 2019, una... un ripensamento che dipende da un'esperienza che comunque è fresca, nel senso che avevamo, vi ricordo che nel 2019 era la prima... nel 2019 è stata applicata per la prima volta la legge 39 del 2017, quindi abbiamo oggi qualche dato in più per fare questa scelta [...] un'attenzione ai nuclei familiari residenti nel Comune di Padova prevedendo due punti per loro e lo stesso un'attenzione ai nuclei familiari composti solo da persone anziane di età pari o superiore a 65 anni residenti nel Comune di Padova prevedendo per chi ha questo requisito due punti, valorizzando però maggiormente i nuclei familiari con minori che sono quelli, che sono i nuclei familiari che hanno fatto domanda, hanno presentato molte domande, come ricordo il 33%, suddividendo i nuclei familiari con figli minori da uno a due minori a cui verrebbero dati tre punti e i nuclei familiari con figli minori con più di due minori a cui verrebbero dati sei punti. Ricordo che per queste ultime due categorie i tre punti e i 6 punti si possono sommare ai due punti che... vengono dati a chi ha la residenza nel Comune di Padova arrivando ad un massimo di 8 per i nuclei con più di due minori e a 5 per i nuclei da uno... con due, fino a due minori arrivando quindi per chi ne prende atto al massimo che si può dare e si può ricevere secondo la legge.

Per quanto riguarda le percentuali noi nella versione precedente avevamo dato, ritenuto di dare il massimo della percentuale, quindi l'8%. Questo però ha determinato di andare a cercare persone che avessero quelle caratteristiche molto in basso in graduatoria, con un punteggio molto basso, andando quindi a un po' modificare, ecco, la graduatoria stessa, quindi vorremmo abbassare, ridurre un pochino le percentuali questo perché è evidente che le persone che hanno le caratteristiche individuate dalla legge regionale non hanno fatto domanda, non molte, e quindi prevedendo una percentuale del 2% per le persone che non hanno compiuto 35 anni, il 2% anche per le giovani coppie e il 5% invece per le famiglie costituite da un unico genitore con uno o più figli a carico perché effettivamente questa categoria rimane una categoria molto fragile, una categoria che ha sicuramente un carico assistenziale economico molto rilevante.

Di fatto stiamo andando a valorizzare le famiglie giovani con minori che oltre ad aver fatto molte domande hanno... sono anche tra le persone che sono state maggiormente colpite da questo... da quello che è successo questi... l'anno scorso e che continua ad essere e a dare conseguenze anche quest'anno e quindi riteniamo insomma di dover dare un aiuto forte a queste persone. Ricordiamo che stiamo vivendo un momento molto

difficile per quanto riguarda il diritto all'abitare, c'è stato... siamo alla scadenza del blocco degli sfratti. Non sarà, da qui in avanti sarà un problema molto grosso, un tema molto complesso sul quale ci stiamo muovendo in tantissime direzioni. Sicuramente le... gli alloggi ERP, le case popolari sono uno strumento molto importante che può dare una risposta e soprattutto se poi è integrata in una serie di altri... di altre iniziative che vanno dal sostegno all'abitare come accompagnamento, quindi aiuto di operatori sociali alle persone più in difficoltà, fino a... fino ad anche contributi economici che... sono sia del Comune di Padova sia che arrivano dallo Stato attraverso la Regione.

Quindi questa è la proposta... è una proposta che, come, come vi ho detto, insomma, tiene conto anche di un'esperienza... dell'esperienza precedente, che quindi è un pochino più tarata sulle esigenze del territorio e che se l'approviamo oggi questa proposta, l'approvazione oggi di questa proposta ci consentirà di avviare l'iter che è lungo, perché una volta fatta la proposta bisognerà pubblicare il bando, bisognerà poi raccogliere le domande e poi c'è tutta una procedura molto complessa di verifica dei requisiti, pubblicazione della graduatoria provvisoria, eventuali ricorsi e pubblicazione della graduatoria definitiva e prima approviamo questa delibera e prima possiamo attivare delibera, prima possiamo attivare il percorso in modo da arrivare l'anno prossimo quando scadrà la graduatoria precedente ad avere già la graduatoria successiva e non avere un... non avere momenti di buca e quindi poter continuare a fare le assegnazioni. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. È aperta la discussione, la prima a parlare è la Consigliera Barzon, prego.

Consigliera Barzon (PD)

Sì, grazie, Presidente. Mi scuso con tutti perché non avvio il video, ma ho sempre il timore di rimanere senza la linea, quindi lo tengo spento per questo motivo.

Allora, la ringrazio, Presidente, per avermi dato la parola. Ringrazio l'Assessora sia per l'illustrazione di questa sera molto particolareggiata e approfondita e del resto anche per la Commissione di venerdì dove è stato descritto ampiamente questo provvedimento e le ripercussioni che possono avere queste scelte che stiamo facendo rispetto alle scelte fatte anche due anni fa.

Ringrazio anche il personale del Settore Servizi Sociali perché il loro contributo è stato fondamentale nell'osservazione delle dinamiche che si sono viste nella graduatoria, nell'assegnazione degli alloggi pubblici a coloro che avevano fatto la richiesta.

Dopo la... dopo l'approvazione di questa deliberazione avremo la possibilità, ci sarà la possibilità di formulare e dare il via a breve termine al nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Approvando questa deliberazione stasera molto probabilmente si darà la possibilità di predisporre la graduatoria 2021 dopo la raccolta delle richieste e l'esamina dei ricorsi, prima del termine di scadenza della graduatoria attualmente vigente.

La proposta di oggi, come abbiamo sentito dall'Assessora, va a modificare la precedente deliberazione di questo Consiglio Comunale dell'aprile 2019 e propone sia la modifica dell'attribuzione dei punteggi da assegnare a discrezione del Comune sia la variazione della percentuale di riserva per l'assegnazione di alloggi pubblici per dare così la precedenza rispetto all'ordine di graduatoria a particolari situazioni specifiche già individuate dalla legge regionale che ricordiamo è la 39 del 2017. Gli spazi di manovra che la legge appena citata lascia ai Comuni è veramente... il margine è veramente stretto, però questa è la situazione e quindi su questo cerchiamo di lavorare e di avere delle proposte che vadano a beneficio delle persone. Queste modifiche sono opportune perché le domande presentate per il bando 2019 hanno fornito una fotografia della tipologia di nuclei familiari che si trovano nella necessità di richiedere alloggi di edilizia residenziale pubblica e si è potuto rilevare che la ripartizione degli otto punti, così come prevede oggi la

deliberazione di Consiglio Comunale del 2019, incide poco sulla graduatoria o meglio va ad incidere su domande che hanno possibilità di fatto nulle di vedere assegnate un alloggio pubblico. Come diceva l'Assessore si è dovuto andare in fondo alla graduatoria per trovare le situazioni alle quali assegnare i punti e quindi il beneficio di questi punti in più è stato del tutto vanificato.

Sì, l'Assessore diceva appunto che la graduatoria attualmente comprende circa 1.500 posizioni e gli alloggi assegnati, da tenere conto di questo, e gli alloggi assegnati dalla sua entrata in vigore sono stati 110, di cui 36 con riserva. Questo mi fa fare una considerazione, la considerazione che come spesso succede quando si parla di servizi pubblici si deve constatare che la coperta è stretta e si cerca di tirare da una parte e dall'altra con l'intento di dare la maggiore risposta possibile alle richieste delle persone e delle famiglie.

Sono quindi convinta che le variazioni proposte con questa deliberazione siano opportune e da condividere pienamente. Grazie, ho concluso.

(Entra la Consigliera Sodero – sono presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

La parola adesso alla Consigliera Sodero, prego.

Consigliera Sodero (LNLV)

Sì, grazie, Presidente. Buonasera e un saluto ai colleghi tutti. Io sono intervenuta personalmente in Commissione durante la discussione della... di questa delibera, della delibera sui punteggi ERP e dunque vorrei risollevarne alcune questioni che ho sollevato in quell'occasione. L'Assessore ci ha spiegato che a fronte di determinate richieste e dati riscontrati si preferisce andare con questa delibera appunto a privilegiare con il nuovo bando le famiglie con minori anziché, come in precedenza era stato fatto, gli anziani.

Non muovo assolutamente critiche in questo senso, ci mancherebbe, non conosco i dati su cui è improntata diciamo la scelta e sono sicura che gli stessi siano stati ben vagliati dal Settore. Ritengo però, come già detto in Commissione, che sia chiaro a tutti che le situazioni cambiano anche in considerazione del periodo che abbiamo vissuto e che tutt'ora stiamo vivendo a seguito dell'emergenza sanitaria ed economica, onde per cui se la scelta di stasera è dettata dai riscontri avuti in precedenza, come, insomma, stiamo parlando del bando 2019, non è detto che le esigenze di prima, almeno a parer mio, saranno le stesse di poi.

Detto ciò aggiungo molto velocemente, perché voglio dare spazio, ovviamente anche ai colleghi che vorranno intervenire, mi piacerebbe sia rivolta attenzione da parte dell'Amministrazione anche ad altre categorie, quali padri separati, disoccupati, quanti hanno perso il lavoro a seguito del periodo Covid, famiglie con disabili ai quali la delibera di questa sera non fa alcun cenno, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Sodero. La parola alla Consigliera Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Mi aggancio all'intervento della Consigliera Sodero. Intanto un ringraziamento all'Assessore Nalin perché devo dire che ha inquadrato con massima attenzione quelle che davvero sono le emergenze di questo momento. Il Covid, alla luce anche di quello che diceva la Consigliera Sodero, ha in realtà aggravato la situazione di molte famiglie, proprio a causa per alcuni della perdita del lavoro, e quindi

trovo fondamentale che sia stata data massima attenzione ai nuclei familiari e ai minori. Rispetto alle persone disabili che hanno bisogno di altrettanta tutela e siamo assolutamente d'accordo e anche i nuclei monogenitoriali chiaramente risponderà l'Assessore Nalin, però mi sento di dire che sono contemplati in tutti quegli altri punti in cui sono già tutelati, mentre questa delibera va a incidere solo su otto punti, quindi su quella parte minimale in cui il Comune può effettivamente modificare e intervenire qualcosa.

Quindi credo che... ritengo che questa delibera vada proprio a tutelare, ed è per questo importante e fondamentale, proprio a tutelare la famiglia, i minori e in questo tocchi un tema sociale che è un tema epocale in cui noi ci troviamo, quello che viene cosiddetto, chiamato il cosiddetto "inverno demografico". Quindi tutelare quelle situazioni in cui i figli sono effettivamente una risorsa importantissima è fondamentale e per questo un ringraziamento sincero.

Vorrei solo ricordare che in Veneto è stata approvata nel corso del 2020 una legge sulla famiglia e la natalità che era anche in teoria ricca di potenzialità, ma è ancora ferma al palo. Sono necessarie risorse, determinazione politica, anche una certa convergenza e alleanza tra la politica, quindi questa delibera è ancor più importante alla luce di quella che è una legge regionale che non è andata avanti. Quindi è fondamentale proprio anche questo intervento come Amministrazione locale proprio per sensibilizzare sui temi della natalità e della famiglia e per offrire quello che deve essere un sostegno fondamentale proprio anche per le nuove generazioni.

Quindi ci troviamo in una situazione e lo sappiamo tutti che, perché si legge nei giornali ogni giorno, che la nostra città, come ahimè anche tutta la nostra nazione, sta andando verso una sorta di denatalità progressiva rispetto ad altri Paesi. Siamo quelli che fanno meno figli e questo chiaramente comporta anche dei problemi anche in termini... quello che attiene al sistema del *welfare*, anche il pensionistico, quindi una scelta di questo tipo, una delibera di questo tipo va proprio nell'ottica di quella che dopo dovrebbe essere anche un'ottica di una legge regionale che si concretizzi, che non rimanga al palo e di una legge statale che effettivamente tuteli nel pieno la famiglia e quindi con tutto quello che comporta anche il lavoro della donna, la scuola, i consumi, eccetera.

Quindi un ringraziamento doppio o triplo proprio anche per quello che è il significato di questa delibera in un ambito più regionale o anche nazionale, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Moschetti. La parola alla Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Sì, grazie, Presidente. Allora, per quanto riguarda questa delibera io condivido il principio che apparentemente o comunque spero realmente l'Amministrazione si è data, cioè quella di voler dare realmente priorità alle famiglie numerose, a tutte quelle famiglie con uno o più minori attribuendo un maggiore punteggio, però ho le stesse perplessità che avevo già sollevato durante l'approvazione della delibera nel 2018, se non vado errata, e cioè la perplessità con cui si è cercato di utilizzare prima gli anziani con la vecchia delibera e oggi le famiglie con minori come un po' una sorta di specchietto per le allodole per cercare di sommare più punteggi e quindi cercare in qualche modo di privilegiare alcuni piuttosto che altri.

Questo sarebbe ancora più grave, proverò a dimostrarlo come l'avevo già fatto in passato portando degli esempi, mi pongo sul piano dubitativo perché penso che soltanto anche l'Assessore ci potrà spiegare bene esattamente il funzionamento operativo ed è quello che non è emerso durante la Commissione dove c'è stata una illustrazione assolutamente corretta e chiara della delibera, ma ho rilevato invece più ombre sul meccanismo operativo che viene individuato e che viene scelto e quindi se è vero che tempi straordinari come quelli che stiamo... vivendo impongono anche un impegno straordinario, penso altrettanto che la

speranza che oggi tanti, che tanti Padovani vivono in questo periodo di grande crisi sociale, culturale, economica e anche morale potesse trovare una risposta avendo maggiori opportunità di avere una casa, opportunità che... su cui invece ho dei dubbi che vengano offerti.

Allora parto già da dei numeri. L'Assessore appunto ci ha bene illustrato che oggi abbiamo 1.500, 1.502 persone in graduatoria. In questi anni sono state fatte a malapena due assegnazioni a settimana considerando il tipo di assegnazioni che sono state fatte, per cui non penso che sia stato, che sia un numero così adeguato rispetto alle esigenze del territorio e soprattutto quello che mi lascia perplessa è che in virtù dell'attuale Regolamento, faccio degli esempi pratici che avevo già sollevato, se per esempio c'è il signore Pinco Pallino che viveva e lavorava a, non so, Vicenza, Verona, ecco, in base al punteggio regionale per il fatto di essere residente o comunque di svolgere un'attività lavorativa dai 10 ai trent'anni in Veneto le spettavano a questa persona dai due ai sette punti. Se invece troviamo, non so, una delle famiglie, uno di quei richiedenti asili... asilo, per esempio, che potrà godere dei sei punti per il solo fatto di essere residente a Padova, più due punti perché viene seguito dai Servizi Sociali arriva a otto punti, che quindi con questo meccanismo dei sei più due già c'è una grande parte di richiedenti asilo che si trovano ad essere già in vantaggio. Se poi aggiungiamo altri punti, che ne so, il fatto di aver loro procurato un alloggio presso una cooperativa, e quindi prendono altri 10 punti per la legge regionale, o il fatto di avere un indicatore ISEE sotto ai 2.000 euro potevano prendere altri punti.

Ora queste sono tutte domande che io pongo proprio perché volevo capire meglio il meccanismo prima di andare ad approvarlo e quindi io dico se poi a questi punteggi aggiungiamo anche quello per le famiglie numerose si aggiungono ulteriori punti? Cioè questo io volevo capire, Assessore. Lo sto ponendo in forma dubitativa giusto per avere una conoscenza chiara di come funziona l'assegnazione. Quindi lei mi perdonerà se io le rivolgo queste domande in questa sede, però penso che anche lei condivida il fatto che prima di accingerci a una votazione importante come quella di oggi, vista la sensibilità sociale che vedo ci accomuna, e cioè quella rivolta alle famiglie numerose o alle persone in difficoltà, che penso che in modo trasversale ci accomuni appunto, lo ripeto, tutti quanti, vorrei capire meglio se il meccanismo è questo oppure se ci sono anche degli errori che possa anch'io commettere, ecco.

Quindi queste sono le domande che io pongo, giusto... che chiedo all'Assessore per capire il meccanismo tecnico e cioè se quindi questo punteggio va a sommarsi anche agli altri, che quindi magari l'assegnazione si provi... si trovi ad essere un po' sbilanciata. La pongo con grande umiltà e con grande richiesta di delucidazioni se è possibile da parte dell'Assessore. Spero non sia così, se così non fosse quindi voterò insomma con piacere questa delibera che mette al centro dell'azione politica le famiglie con minori e le persone più strettamente in difficoltà, però, prima di farlo chiedo gentilmente un gentile riscontro da parte dell'Assessore e ringrazio.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Mosco. La parola alla Consigliera Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Sì, grazie, Presidente. Ecco, anch'io ringrazio l'Assessora Nalin e anche lo *staff* tecnico del Settore per aver anche deciso di aggiornare una delibera tenendo conto, come dice appunto la legge regionale, delle particolari necessità e situazioni di bisogno presenti nel proprio territorio. Ecco, non è scontato che ci sia un'attenzione così anche particolare alle situazioni di disagio. A volte le Amministrazioni magari mantengono delle delibere, delle scelte fatte in passato anche un po' per quieto vivere, no, mentre venire in Consiglio, confrontarsi su delle scelte che chiaramente devono essere anche motivate, giustificate e opportunamente anche descritte, ecco, questa è una scelta anche di coraggio.

Teniamo presente che l'Italia, in particolare anche il Veneto, ha una disponibilità di alloggi di proprietà

pubblica da assegnare risibile, ecco, rispetto ai bisogni che noi ogni giorno affrontiamo e che un'Amministrazione comunale deve affrontare sia in termini di richieste di alloggio per motivi economici, ma anche soprattutto per emergenze e disagi abitativi. Quindi è chiaro che qui stiamo ragionando su una disponibilità che è limitatissima, ecco, non stiamo parlando di una disponibilità infinita e forse dovremmo interrogarci anche sulle scelte di politiche abitative che questa Regione sta portando avanti da anni in merito anche... sulla disponibilità di alloggi.

Ecco, l'altra questione è qui mi sento di dire, di rispondere anche alla Consigliera Mosco che può con molta tranquillità votare questa delibera e che riguarda l'accesso ai rifugiati o a chi ha asilo politico o quant'altro. Ecco, la legge regionale non lo consente, Consigliera Mosco, poi magari l'Assessore Nalin spiegherà meglio anche quali sono i criteri di accesso per i cittadini e in particolare anche per i cittadini di origine straniera.

Quello che mi sento di dire è che la scelta fatta da questa delibera va fortemente incontro, come già sottolineava la collega Moschetti, ai bisogni dei nuclei familiari che si sono trovati ad affrontare lo scorso anno la crisi sanitaria e la pandemia. I dati Istat lo dicono, ecco, a marzo sono usciti i dati Istat sul tasso di povertà assoluta, sono dati ancora parziali ma che già descrivono una situazione pesantissima in termini di impatto della pandemia e della crisi sanitaria soprattutto sulle famiglie con un aumento di incidenza della povertà assoluta che riguarda in particolare le famiglie monogenitoriali. L'incidenza passa dall'8 e 9 all'11 e 7, le coppie con un figlio passa da 5 a 3 a 7,2% e quelle con due figli da 8 e 8 al 10,6, ma in generale l'impatto dell'emergenza sanitaria ha comunque complicato e reso appunto impoverito soprattutto le famiglie con figli minori, quindi noi abbiamo un aumento di minori in situazioni di povertà. Stiamo parlando di cittadini, i nostri cittadini più piccoli e quindi quelli che dovremmo tutelare di più, che hanno meno di 18 anni per i quali l'incidenza di povertà passa da un 11 e 4 a un 13,6, questo in un anno e torniamo ai valori del 2005, quindi ben prima, ecco, della crisi finanziaria e quindi anche in una situazione appunto molto diversa dall'attuale.

Ecco, quello che mi sento di dire è che invece le famiglie con la presenza di anziani sono quelle che in qualche modo hanno, hanno resistito di più all'impatto, ecco, della crisi economica dovuta appunto l'anno scorso alla pandemia, ma è evidente che il motivo è chiaro, insomma, no, queste hanno potuto godere di un reddito certo dovuto alla pensione quantomeno e quindi ecco che per questo motivo, non per altro, forse questa delibera necessariamente quei pochi otto punti, eh, non stiamo parlando di 80 punti, 8 su molti altri che la legge dà invece per la residenza, per altre condizioni, ecco, quei pochi otto punti cerchiamo di destinarli a quelle categorie, a quelle fasce di cittadini che risultano effettivamente oggi in questo momento più in difficoltà anche nell'accesso alla casa o che sono a rischio di perdita dell'alloggio. Purtroppo l'impatto della pandemia ha anche reso, ha anche provocato questo, questa incapacità di reddito e quindi anche di sostenere gli affitti, i canoni.

Allora io ringrazio perché l'Assessore... l'Assessora Nalin ha giustamente mantenuto un'attenzione estrema su questi elementi. Spero che la Regione Veneto però intervenga su questi dati così drammatici di aumento della povertà perché sicuramente non saranno le risorse che può mettere in campo un Comune, anche se sensibile, attento come il Comune di Padova, a poter risolvere l'emergenza dal punto di vista abitativo che ci troveremo a gestire nei prossimi mesi. Ecco, su questo chiedo anche all'Assessora Nalin di mettere in campo anche altre, altri strumenti. La ringrazio perché ci ha ricevuto, me e anche il Consultiere Vitale per ragionare sulla possibilità di un protocollo che vada a gestire le emergenze abitative, gli sfratti in questo periodo che si presenta sicuramente complicato, quindi è un lavoro importante che... sul quale dovremmo un po' riflettere. Le chiedo anche di porre attenzione a tutto il tema dell'*housing* sociale. Ripeto, la risposta dell'edilizia pubblica è limitata, lo era già negli anni passati, lo sarà sempre di più anche purtroppo in... per effetto anche di questa crisi economica della... dovuta alla pandemia. Ecco, proviamo a mettere in campo anche altri strumenti.

Approfitto anche per fare gli auguri di buon lavoro al nuovo Presidente dell'ATER di Padova, il Presidente Tiberio Businaro, e concludo con le sue parole, quelle che ha dichiarato appunto insediandosi: "Parte dal Comune di Padova l'impegno del nuovo CdA di ATER Padova per affrontare la richiesta di alloggi in questo momento nel quale l'emergenza abitativa è un problema molto sentito. Faremo tutto il possibile per venire incontro alle necessità delle tante persone e famiglie che in ATER vedono l'opportunità di risolvere il

problema della casa che è una delle necessità fondamentali di tutti i cittadini". Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Scarso. La parola adesso al Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Spero mi sentiate bene, in caso ditemi che disattivo la telecamera.

Sì, ecco, aggiungo soltanto alcune considerazioni anche perché mi trovo abbastanza in sintonia con l'intervento che ha appena fatto la Consigliera Scarso e magari appunto rimarcando alcuni passaggi che appunto ritengo particolarmente importanti.

Penso che sia necessario sottolineare che comunque ci sia una carenza di alloggi da assegnare e questo [...] è un problema. Sicuramente la responsabilità maggiore è quella, è quella della Regione perché le maggiori risorse son lì. Io penso che il Comune, una piccola parte la possa fare...

Presidente Tagliavini

Consigliere Sangati, non la sentiamo molto bene. Forse le conviene eliminare la funzione video, se ho capito bene, per migliorare il resto, prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Sì, mi sentite meglio adesso?

Presidente Tagliavini

Proviamo, prego, provi a parlare.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Niente, ecco, dicevo che la carenza di alloggi da assegnare è una cosa evidente, per cui sì, penso che sicuramente la maggior parte della responsabilità è regionale e penso che anche il Comune possa ipotizzare anche un po' di strade diverse, penso magari con la partecipazione anche lì a bandi per il miglioramento anche della qualità, come in parte anche ha fatto. Sicuramente, ecco, a livello di punteggio il Comune ha poca forza di incidere, però penso che il cambiamento che ci sia stato, il cambiamento proposto vada proprio nella direzione giusta perché vada, va a favorire un po' quei nuclei che sono stati più danneggiati proprio dalla crisi economica, dalla perdita di lavoro dovuta alla pandemia. Per cui il fatto che magari i redditi da pensione sono più tutelati secondo me ha fatto, rafforza un po' quell'idea che già c'era, comunque visti i risultati del bando di due anni fa proprio di dare una mano alle famiglie con figli e che quindi in questa fase qua ha anche avuto una minor capacità reddituale perché appunto per i problemi legati all'economia dovuti alle restrizioni della pandemia, ecco, per cui...

Ecco, un'ultima riflessione che volevo fare è quella che comunque in città è vero che ci son pochi alloggi da assegnare da un punto di vista di graduatorie pubbliche, però ci sono tanti appartamenti, case sfitte, ecco. Per

cui è logico che non è un tema facile da affrontare, però penso che in un momento di bisogno ci sia un po' da mettere in campo anche questo e io penso che il Comune si possa un po' far da tramite, da garante a magari proprietari di appartamenti privati che comunque non vogliono rischiare di affittare a persone di cui non si ha una garanzia assoluta e penso che il Comune possa un po' fare da tramite. Immagino che non sia un percorso facile da fare, però penso che sia una delle strade da seguire perché io penso che nei prossimi anni questo problema sarà sicuramente più grave, ecco. Per cui penso che per quanto poco possa fare il Comune penso che bisogna tentare appunto delle strade per migliorare il diritto alla casa che è un diritto importante. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. La parola al Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Circa due anni fa o forse più di due anni fa sono andato personalmente a Perugia a ritirare quella... chiamiamolo diploma, certificato o comunque un atto che definiva Padova "Città amica della famiglia" e capendo che il lavoro che si sta facendo attorno alla famiglia sia un lavoro importantissimo. Ricordiamo che a Padova [...] ci sono 100.000 famiglie, però ricordiamo anche che 40.000 famiglie sono costituite da una persona e famiglie con varie tipologie, ma qua stiamo discutendo di famiglie con figli, come diceva la collega Moschetti sempre un numero basso, molto basso della natalità e per questo credo sia necessario un sostegno importante, decisivo anche nell'ambito appunto della questione abitativa.

Non vorrei che ci fermassimo solamente a questa situazione, a questo periodo di pandemia perché credo che la famiglia sia un elemento fondamentale nella vita di una città, sia il sostegno ancora della vita della città, quella che di fatto crea il futuro della città attraverso i propri figli e che creeranno la ricchezza futura della nostra città e saranno appunto il futuro. Ricordiamo anche come il Governo abbia pensato al Bonus famiglie, se vi ricordate, fino ai 18 anni dalla nascita, una rivoluzione nel nostro Paese, mantenendo ancora il *bonus* per gli asili nido.

Ricordiamo anche come nel nostro Comune ci siano altri elementi che vanno ad aggiungersi agli interventi che stasera stiamo discutendo. Pensiamo per esempio alla decisione presa dall'Assessore Piva sulla questione delle famiglie numerose, è stata data una cifra seppur modesta per contribuire a chi ha molti, ha molti figli per la mensa. Pensiamo anche al *bonus*, chiamiamolo così, di 200.000 euro messi a disposizione dalla nostra Amministrazione per chi fa attività nei centri estivi, eccetera, però dico una cosa. Se da una parte vediamo degli interventi mi piacerebbe che si mettesse al centro la famiglia, attorno alla quale gira... girano tutti gli interventi della nostra città. Adesso parliamo di assegnazione di alloggi, parliamo di servizi sociali, parliamo di scuola, parliamo di ambiente, parliamo di asili nido, parliamo di quello che vogliamo e vediamo che tutto gira, parliamo di anziani, parliamo di disabili, tutto gira attorno alla famiglia, alle fatiche delle famiglie, alle fatiche di mantenere i figli, di governare il proprio e gestire il proprio nucleo familiare, di fronte quindi ad un impegno che le persone si sono prese e mi piacerebbe che ci fosse proprio una scelta comune attorno alla famiglia e si riconoscesse che la famiglia non è un dettaglio sul quale intervenire ogni tanto, ma, giustamente, non sto ovviamente criticando, ma fosse veramente l'elemento fondante, una politica che nei vari Settori insieme potessero sviluppare.

Credo che "Padova amica della famiglia", quando io sono andato insomma a Perugia a ritirare questo diploma, chiamiamolo così, avesse questo... questa traccia, avesse dato questa traccia e credo che una politica sulla famiglia più che una delibera dell'ATER dell'assegnazione degli alloggi, che è sicuramente positiva, ci mancherebbe, potrebbe essere interessante, potrebbe essere interessante da perseguire sapendo che questa è un nucleo essenziale, a mio parere, di una città ancora adesso, nonostante le fatiche di una famiglia e ovviamente i problemi che ci stanno attorno alla famiglia.

Quindi bene la delibera, vediamo se riusciamo a mettere quella famiglia al centro, "amica della famiglia" che

era trascritto sul titolo che sono andato a ritirare a Perugia.

Abbiamo tra l'altro... concludo, c'è una mozione presentata subito dopo il periodo in cui sono andato a ritirare, ma è ancora lì che dorme, speriamo di discuterla a breve. Comunque grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie Consigliere Tiso. Vediamo se ci sono altre prenotazioni.

Nessun Consigliere chiede la parola, allora la parola all'Assessora per la replica, all'Assessora Nalin, prego.

Assessora Nalin

Grazie, grazie Presidente. L'articolo 25 della legge 39/2017 individua i requisiti per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica. Quindi non era uno dei requisiti per avere dei punteggi, ma proprio quelli che definiscono chi può fare domanda e chi non ne ha diritto.

Tra questi leggo che possono fare domanda le persone titolari di permesso di soggiorno, per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello *status* di rifugiato e dello *status* di protezione sussidiaria, le persone straniere regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, la residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni. Questi sono tutti requisiti di accesso che quindi escludono alcune categorie di persone, tra cui quella a cui faceva riferimento la Consigliera Mosco, senza considerare peraltro che alcune di queste persone sono persone che avrebbero proprio bisogno di questi alloggi.

Quindi a prescindere da quello che vuol fare il Comune, questo dice la Regione e questo escludendo quindi proprio quella categoria di persone a cui la Consigliera Mosco faceva riferimento.

I dati... torno un attimo sui dati per specificare meglio la scelta fatta. Il 10% di persone che hanno più di 65 anni ha fatto domanda, quindi un numero relativamente basso, ma siccome ci sono e siccome per noi sono persone importanti abbiamo deciso di mantenere comunque due punti per queste persone e il 33%, quindi 450, adesso non mi ricordo, 492 famiglie con figli han fatto domanda e quindi una percentuale altissima. Per questo ci siamo orientati verso questa scelta, questa proposta, tra l'altro, proprio come hanno detto in modo chiaro molte Consigliere e molti Consiglieri, le famiglie con minori sono le famiglie che proprio hanno subito e stanno subendo gli effetti derivanti dalla crisi economica causata dalla pandemia e quindi l'attenzione non si è basata solo sull'esperienza, quindi su un numero di domande, ma anche sulla situazione del momento e sulle conseguenze che possiamo prevedere, ma che stiamo già vedendo.

Per quanto riguarda la disoccupazione e la disabilità sono molto valorizzate nell'ISEE e la disabilità nella legge all'articolo 8 in particolare del Regolamento quattro del 2018. Pertanto si è ritenuto di considerare come punteggi del Comune il fatto di valorizzare le famiglie con minori in quanto le persone con disabilità perché sono minori sono valorizzate ancora di più sia nell'ISEE che nel Regolamento.

Abbiamo poi, come dicevo prima, una serie di progetti che si affiancano al tema dell'Edilizia Residenziale, allo strumento dell'Edilizia Residenziale Pubblica, che sicuramente è uno strumento prezioso ma, come è stato detto da alcuni Consiglieri e alcune Consigliere, non può essere sufficiente, non può essere considerato dai Comuni come unica risorsa.

Per cui ho fatto cenno a un servizio di accompagnamento all'abitare che riguarda sia l'affiancamento di operatori sociali alle persone più fragili sia strumenti di garanzia proprio economica per poter, per consentire alle persone di pagare il canone di locazione, quindi non rischiare di andare in morosità e quindi poi rischiare anche uno sfratto. Questi sono tutti strumenti che noi possiamo utilizzare anche nel rapporto che stiamo

costruendo con le agenzie immobiliari e con i proprietari privati perché, come ha detto giustamente il Consigliere Sangati, non esistono solo le case del Comune, ma esistono anche le case private e spesso sono vuote per tante ragioni. Per questo stiamo... abbiamo attivato questi strumenti e abbiamo avviato un'interlocuzione con loro, un'interlocuzione che, come diceva la Consigliera Scarso, passa anche attraverso l'Ordine degli Avvocati con cui stiamo definendo un rapporto per poter avvicinare i proprietari e offrire loro tutti questi strumenti che possano aiutarli a riavviare percorsi di locazione. Nell'incontro che è stato fatto con ATER abbiamo ragionato anche di aspetti legati a una sinergia che vada oltre l'ERP e che ci consenta di lavorare anche con loro per quanto riguarda le case che hanno di proprietà in ERP.

L'attenzione alla famiglia, come dicevo, e ai nuclei familiari è fondamentale. Il Consigliere Tiso ha fatto riferimento alla certificazione di Comune amico della famiglia. Siamo, ogni anno noi dobbiamo riproporre un piano di azioni e di obiettivi, cioè di obiettivi e di azioni per raggiungere quegli obiettivi. È molto bello il piano perché ci consente di lavorare intanto con altri Settori del Comune, quindi uscendo un po' dalla logica settoriale dei *silos*, ma di lavorare in sinergia. Lo stiamo facendo sia per questa questione del piano sia all'interno del tavolo... dei tavoli delle alleanze per la famiglia, in particolare da un lato con la definizione delle linee guida del *welfare* che ha coinvolto, oltre al Settore, ad alcuni Settori interni, il territorio e il tavolo istituzionale che invece è un tavolo interno intorno al quale stanno tutti i Settori del Comune che stanno collaborando ad un progetto, a due progetti che sono il Marchio che potremmo assegnare agli accoglienti del territorio che prestano attenzione in termini di sostenibilità ambientale e sociale, l'attenzione alla famiglia e il portale che sarà una mappa di tutti i servizi pubblici e privati presenti sul territorio che vengono offerti alle famiglie del territorio.

Ecco, quindi queste sono le motivazioni che ci hanno portato a farvi questa proposta. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. Vediamo adesso se ci sono dichiarazioni di voto.

Nessun Consigliere chiede la parola, allora prego, Avvocato Paglia, per l'appello, per la votazione tramite appello, a lei la parola, prego.

(Escono i Consiglieri Moneta e Cavatton ed entrano i Consiglieri Lonardi e Cappellini – sono presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini... sempre assente.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto... assente.

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Meneghini... assente.

Bitonci assente.

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta... assente.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Intervento del tecnico

Assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: nessuno; astenuti: 7; non votanti: nessuno; assenti: 8. La proposta di delibera è approvata. Grazie.

Vice Segretario Paglia

Questa non ha...

Presidente Tagliavini

Non richiede l'immediata eseguibilità, mi conferma.

Possiamo procedere all'ordine del giorno successivo che ha per oggetto l'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, in sigla PAESC. La parola all'Assessora Chiara Gallani per l'illustrazione di questa proposta, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 174 o.d.g. (Deliberazione n. 64)**

OGGETTO - "COVENANT OF MAYORS FOR CLIMATE & ENERGY" - APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA (PAESC) - PROGETTO LIFE VENETO ADAPT - OBIETTIVI AGENDA 2030 -1 - 2 - 4 - 6 - 7 - 8 - 9 - 11 - 12 - 13 - 15 - 16.

Assessora Gallani

Grazie, Presidente. Buonasera a tutte e a tutti. Oggi presentiamo in Consiglio la proposta per l'approvazione del Piano locale per la città di Padova di contrasto alle emissioni climalteranti e quindi al surriscaldamento climatico e ai conseguenti cambiamenti climatici che sono temi in cima alle Agende mondiali e locali e quindi perché, perché ne parliamo a Padova, perché su Padova? Perché sono proprio le città l'ambito più a rischio per il... per le conseguenze del riscaldamento globale, l'ambito dove vive la maggior parte della popolazione e più intensi sono i fenomeni meteorologici estremi, quelli che viviamo anche nella nostra città, con cui Padova si confronta, con periodi di siccità, inondazioni, lo stress da isole di calore e questo quindi vuole essere il piano che ci accompagnerà nei prossimi decenni per rendere la nostra città resistente e ambientalmente sostenibile di fronte al tema globale che va affrontato proprio anche nel nostro locale.

Credo che sia veramente importante oggi ricordare il percorso che c'è stato in Consiglio Comunale su quello... sul risultato, sulla proposta odierna. Nel febbraio 2019 questo Consiglio Comunale ha aderito al nuovo Patto dei Sindaci, quindi il Protocollo che andava ad aggiornare gli obiettivi di contrasto alle emissioni climalteranti del precedente Patto dei Sindaci, con l'introduzione del clima, della parola clima quindi, oltre a energia, e con l'obiettivo di diminuire, di abbassare del 40% al 2030 le emissioni della città. Pochi mesi dopo all'unanimità sempre il Consiglio Comunale approvava la dichiarazione di stato di emergenza, di emergenza climatica, così riconoscendo la gravità degli effetti del cambiamento climatico sulla nostra città e quindi eccoci dopo due anni a presentare questo risultato e questo Piano, dopo il passaggio in Giunta e dopo un passaggio in Commissione consiliare che ha visto approfondire con la Commissione questo argomento tema per tema, filone per filone, con il Piano che fa parte proprio degli impegni che ci siamo assunti due anni fa all'interno del Patto dei Sindaci e che portiamo oggi con un documento penso importante che ha dovuto anche affrontare ed essere costruito in un anno complicato, ma ha portato a dei risultati di condivisione non indifferenti. Il Patto dei Sindaci ci chiedeva di costruire un inventario di base delle emissioni, questo sul fronte della mitigazione, e di valutare i rischi e la vulnerabilità del territorio, quindi per quanto riguarda le azioni di adattamento, di costruire poi un vero e proprio piano d'azione a partire dallo stato dell'arte messo nero su bianco e ci chiede di monitorare l'attuazione del piano e l'efficienza delle azioni.

Il PAESC è proprio questo, quindi le... nelle importanti 415 pagine di questo documento che ha un percorso dei mesi che vi ho riferito, si parte dal... dall'inventario delle emissioni, dai risultati già ottenuti con il precedente PAES e calcolando gli obiettivi che si vogliono raggiungere e andando anche a descrivere la città dal punto di vista dei suoi rischi, delle sue vulnerabilità territoriali, a costruire quindi il Piano di 116 azioni, 83 per quanto riguarda la mitigazione e le altre per quanto riguarda l'adattamento, con un confronto con la società civile, un percorso partecipato che è durato dal novembre scorso fino a febbraio, andando quindi ad integrare in queste azioni quelle che anche il mondo civile portava. Questo... il mondo civile e civico ha portato. Questo dopo un lavoro sia intersettoriale, quindi all'interno del Comune con le società partecipate del Comune e quindi a costruire il tassello che mette assieme una città, una città intera, quello che può fare l'Amministrazione, ma che non può e non deve fare da sola, ma insieme a tutte le sue componenti.

Quindi dicevo e vi ripeto, si tratta di 116 azioni che vanno ad agire su sei diversi ambiti tematici, la promozione delle fonti rinnovabili, l'efficientamento del parco edilizio pubblico e privato, perché il pubblico, poi si è visto, il pubblico come Comune può incidere sul 2% come, come emissioni, il resto sta alla comunità, la gestione sostenibile di reti e infrastrutture, il potenziamento dei servizi di mobilità dolce e del trasporto pubblico locale che ha avranno un'importante fetta di miglioramento del, di abbassamento del nostro impatto di qui ai prossimi 10 anni, consolidamento di un'economia a basse emissioni di carbonio, pianificazione della città inclusiva e resiliente. Con questo intendo appunto capace di far fronte alle vulnerabilità del territorio, dalla partita dell'acqua, delle inondazioni, delle isole di calore e quindi tutta la parte del verde. Tutte queste azioni contribuiranno in maniera ovviamente diversa al raggiungimento dell'obiettivo che nel frattempo è stato innalzato. Il livello dall'Unione Europea lo scorso dicembre è stato portato dal 40% al 55% e già questo Piano ambizioso andava a raggiungere quell'obiettivo, quindi superando la soglia del 55% che l'Europa ha definito diversamente e alzato in questi anni.

Cosa... la composizione di queste 116 azioni è preceduta da un importante lavoro sullo stato dell'arte e quindi si va a mettere con questo con un monitoraggio delle azioni e le schede che sono anche composte di tutta la parte poi del riscontro nei risultati biennali che fanno parte appunto del Patto che abbiamo siglato, vanno a mettere nero su bianco l'impegno di questa Amministrazione per la riduzione delle emissioni climalteranti di qui al 2030 per poi arrivare alla neutralità carbonica al 2050. Si tratta di impegni ambiziosi, ma si tratta di impegni concreti e sfidanti, messi assieme con la comunità e quello che mi sento di dire è che a partire da quelle delibere di questo Consiglio del... di due anni fa, la predisposizione di questo Piano e l'ascolto del territorio, stiamo dando la risposta al... a quello che la comunità, le piazze, i movimenti, a quello che gli studenti ci hanno chiesto in migliaia chiamandoci, lo stiamo e lo stiamo facendo assieme nella sede istituzionale del nostro Comune per affrontare quella che è la sfida maggiore di questo tempo che vada a colmare e a fermare la... l'attività antropica sul nostro territorio che poi tangibilmente vediamo ogni giorno, ma che diventa la sfida crediamo, una fra le sfide veramente più importanti per una comunità che non sia

solo resistente ma anche inclusiva perché andando ad agire sull'ambiente si preserva anche la possibilità di tutti noi di vivere in un ambiente egualitario e accogliente e che possa tenere conto delle esigenze di noi esseri umani come parte di un ambiente di cui non siamo... di cui siamo attori esattamente quanto gli altri, di cui prenderci cura, quindi un'azione importante per il nostro territorio, di cui... per cui ringrazio tutti coloro che ci hanno lavorato e ringrazio fortemente il lavoro della Commissione che ha approfondito i temi nelle scorse settimane. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. Si è iscritto a parlare il Consigliere Ferro, a lui la parola, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Permettetemi di fare un encomio a questo lavoro molto importante che ha svolto la nostra Assessora Chiara Gallani anche in collaborazione con il personale che ha seguito questa operazione, bello e importante e ben strutturato il lavoro che hanno fatto Daniela Luise e Giovanni Vicentini che mi sento di ringraziare perché è molto esaustivo e aperto.

Solo alcuni punti per valorizzare e cercare di focalizzare l'attenzione su alcuni temi, alcuni mi stanno molto a cuore. Siamo fortunatamente capitati in un momento in cui l'Amministrazione centrale ha posto l'attenzione su questi temi. Abbiamo fatto molto, come è stato rilevato anche dall'interrogazione del Consigliere Gabelli sul... su uno degli... dei provvedimenti forse più efficaci per la quantità di denaro che è stato messo a disposizione, mi riferisco al Superbonus, in genere ai *bonus* legati all'edilizia che tanta parte hanno nel cercare di migliorare la situazione per quanto riguarda le emissioni e quindi con forse soggettivamente ancora di più incrementare e ringrazio, perché l'ho verificato personalmente, l'efficienza dello sportello perché a detta di tutti quelli che l'hanno consultato hanno trovato risposte assai esaurienti e che quindi comportano di conseguenza anche stimolo a realizzare queste opere che sono così importanti per noi.

Nello specifico forse all'interno di questa dinamica proprio per migliorarne l'attuazione non sarebbe male pensare in una fase in cui sui materiali c'è stato un incremento dei prezzi e c'è un po' di confusione, c'era questa idea di portare una fiera virtuale sui materiali da costruzione, in questa fase non sarebbe... sarebbe forse da riportare in primo piano per vedere forse se fosse possibile realizzarla.

Credo anche che importante sia il discorso sull'informazione a cui il documento fa ampio riferimento, un forte lavoro sulle scuole dopo che sono proprio le scuole che col movimento stimolato da Greta negli anni scorsi ha portato a una delle manifestazioni mai viste a Padova dal dopoguerra a oggi come quantità di partecipazione, estensione e partecipazione, per coinvolgerle in questo... in questa consapevolezza. Penso che sia importante forse fare un ragionamento di coinvolgimento degli studenti sulla consapevolezza di questi temi e soprattutto sul fatto che questa Amministrazione, come molte altre, stanno dando qualche risposta a quelle istanze.

Mi permetto anche di fare una piccolissima osservazione su un tema che è stato... non è molto dibattuto, ma visti i costi che si sono progressivamente abbassati si è parlato nel documento molto anche di illuminazione, mi chiedo se non sia possibile verificare, visto i danni che crea l'illuminazione fredda dei led, danni non gravi, ma a lungo andare su studi effettuati sì, se è possibile fare attenzione per quanto riguarda la salute di tutti noi a provare a valutare l'acquisto di illuminazione più calda rispetto a quella che è *standard* attuale, che è sicuramente molto più economica ma comporta qualche piccolo problema, solo per cercare di fare un piccolo... una piccola attenzione su questo tema.

Per quanto riguarda il resto come non rilevare che una delle cose più belle che questa Amministrazione è riuscita a mettere in campo risponde in pieno ad alcune delle... dei desiderata di questi... di questa... di questo provvedimento e riguarda la Smart City. Io credo che una cosa come l'aver pensato e messo in

pratica e aver ottenuto anche il finanziamento per realizzarlo come le tre linee e le cinque, sei, sette linee del tram sia una delle risposte più straordinarie che si poteva dare al modo di concepire questa città e quindi si tratta semplicemente di valorizzare questa scelta, magari impegnare nella realizzazione chiunque si troverà a dirigere questo Comune nei prossimi anni, ho molta confidenza che saremo noi a farlo e quindi su questo non c'è dubbio.

E poi mi permetto anche... e anche tutto il discorso sulla Bicipolitana. Un'altra... un'ultima cosa, più tardi probabilmente, lo speriamo, verrà discussa anche una mozione sulle Comunità energetiche presentata da Cusumano, che io ho immediatamente sottoscritto, che potrebbe essere importante portare avanti.

Per fare questo e per fare tutte queste cose, chiudo l'intervento facendo questo riferimento, forse bisogna fare anche un'opera rispetto ai Quadri del Comune. Lasciatemi dire che mai come in questa fase è e sarebbe importante che i Quadri del Comune, i dipendenti del Comune fossero coinvolti e motivati in... nel portare avanti tutti questi progetti perché alle volte i progetti se non c'è consapevolezza nel realizzarli e soprattutto se non c'è entusiasmo nel realizzarli spesso rischiano di avere una velocità non sufficiente.

Comunque grazie ancora, grandissimo lavoro, per il lavoro appunto svolto.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore Ferro. La parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Non sono Assessore, grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere, ha ragione, chiedo scusa. Grazie, Consigliere Ferro.

La parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Come ha detto l'Assessore c'è stato un passaggio di questa proposta di deliberazione in I Commissione. Devo dire che è stata una seduta molto importante ed interessante e mi congratulo con l'Assessore per la proposta e anche con il Settore per l'enorme lavoro che è stato fatto.

Vedo collegati la signora Luise e il signor Vicentini che abbiamo conosciuto anche in Commissione e li ringrazio veramente per il lavoro che è stato fatto.

Il Comune di Padova da anni lavora sull'emergenza energetica, abbiamo ascoltato anche in Commissione. Nel 2011 è stato approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile grazie ad un finanziamento di un progetto [...] e nel 2016 sono state redatte le linee guida per il Piano di adattamento.

Questo di oggi si tratta di un Piano molto ambizioso e abbiamo registrato che per ogni azione programmata del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e della città di Padova esiste una scheda che definisce la tipologia fisica, organizzativa economica, i tempi di attuazione, l'efficacia e i costi di implementazione, le ricadute sulla pianificazione ordinaria, il soggetto responsabile per l'attuazione, gli indicatori di

monitoraggio e questo Piano garantirà una riduzione di circa 374.000 tonnellate, ho sentito... abbiamo sentito in Commissione, di anidride carbonica tra il 2017 e il 2030, consentendo al Comune di Padova di dimezzare le proprie emissioni climalteranti al 2030 per circa meno il 55% rispetto al 2005 e di allinearsi al nuovo obiettivo comunitario. Inoltre il Comune si è posto l'ambizioso obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 ovvero un azzeramento delle emissioni nette di gas e [...].

È un Piano, come dicevo prima, straordinario, che merita il sostegno di tutti e la stretta collaborazione di tutti aggiungerei e che porterà vantaggi enormi alla nostra comunità, alla nostra città in termini di qualità della vita alla nostra città. Mi congratulo ancora per il lavoro fatto con l'Assessora Gallani e con il Settore. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tarzia. La parola al Consigliere Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Grazie per la parola. Mi scuso se non attivo il video, ma ho già fatto la prova che sennò il volume non è buono.

Vorrei iniziare dicendo che questa è una delibera di grande valore e di grande importanza e vorrei anch'io unirmi ai ringraziamenti all'Assessore, all'Assessora Gallani, che le faccio sinceramente, non solo perché appartenga a Coalizione Civica, la mia stessa forza politica, ma perché dietro si intuisce che c'è una grande passione e un grande interesse che vanno oltre l'appartenenza politica e lasciatemi dire che anch'io mi voglio assolutamente unire ai ringraziamenti ai tecnici che così intensamente hanno lavorato a questo progetto.

È un progetto, come vi dicevo, a mio parere di grande valore e di grande importanza. Si è già chiarito che fa riferimento all'iniziativa del Patto dei Sindaci, su cui non voglio più spendermi, e fa riferimento anche alla mozione di emergenza climatica che, come giustamente è stato ricordato, ha avuto anche una adesione unanime di tutto il Consiglio e non è una cosa da poco.

È una cosa importante perché questa Amministrazione si dà finalmente uno strumento che è necessario, indispensabile per il contrasto alle emergenze climatiche e introduce in modo giusto anche una collaborazione, diciamo, con altri strumenti che sono già in attuazione, penso al Piano degli Interventi, penso al PUMS, penso al Piano del Verde a cui si sta intensamente lavorando. Mi sembra anche molto significativo che si crei una specie di rete di collaborazione con enti, associazioni in qualche modo e anche con categorie economiche, ma soprattutto, ed è, credo che sia la cosa centrale, che questo Piano si... come dire, si punti ad azioni concrete di mitigazioni, di resilienza, non accontentandosi di fermarsi alle sole affermazioni di principio, già molto importanti ma che vengono, come dire, rinforzate proprio dalla scelta di azioni concrete e di questo credo in questo Consiglio Comunale abbiamo sempre più necessità che alle... diciamo agli atti formali seguano poi le azioni, le applicazioni concrete e questo mi sembra che sia un esempio tipico.

Mi sembra che è molto importante anche l'azione di tipo informazione, comunicazione, ma anche l'intero significato simbolico che questa deliberazione viene a cogliere perché abbiamo... notiamo anche in più campi che se manca l'adesione dei singoli cittadini tutto si complica... - scusate - ...e diventa più difficile.

Per finire, a guardare le varie azioni del Piano noto, si nota che siamo già in via di attuazione con molti di queste situazioni. Penso alla mobilità con le nuove linee del tram e con il progetto SMART, penso alla raccolta differenziata porta a porta senza la quale ovviamente molte di queste azioni in qualche modo non sono utili, alle azioni di incremento del verde dei parchi pubblici, penso al Parco Iris *in primis*, agli acquisti verdi, alla ciclabilità, al Piedibus, che una piccola iniziativa ripartita ma che è piena di grande significato, a mio parere, non solo diciamo simbolico ma anche per le future generazioni. Posso dire per esperienza personale che è stata accolta con... veramente con grande passione da chi vi ha partecipato. E come

dimenticare, ad esempio, voglio ricordarlo, il premio europeo veramente prestigioso che tutto il Settore Verde con i suoi anche tecnici ha di recente ricevuto proprio per le sue azioni in questo campo.

Certamente ci sono anche altre azioni che necessitano di partire in modo concreto, ma aggiungo subito, sono sicuro che lei, Assessora, e agli altri Assessori coinvolti si stiano muovendo in questo senso. Quindi mi creda, nessuna atteggiamento critico, ma anzi una volontà di spingere, se possibile, ancora di più. Penso appunto alla Bicipolitana che attende di essere, come dire, consolidata, penso alla disincentivazione dell'uso dell'auto privata per l'utilizzo nei centri storici con l'aumento della pedonalizzazione di alcune... molte zone con la ZTL. Penso ad azioni concrete che tutti noi abbiamo già iniziato a fare e forti rispetto all'incenerimento dei rifiuti per invece il ricorso al riuso e al riciclo e qui so di non dire a lei, Assessora, niente che sia nuovo o niente su cui lei non si sta spendendo, ma penso che proprio i centri per il riciclo e il riuso possono essere veramente delle aree, delle zone che dobbiamo incrementare. Insomma, una serie di sfide che lei ci pone, che pone la città, alcune già cominciate, e vorrei concludere ricordando che quel 40% che ci eravamo posti come diciamo limite la città di Padova l'ha già raggiunto e che quindi in qualche modo la nuova sfida, il 55%, è una sfida che ci compete, che io son sicuro riusciremo a raggiungere. Ecco, ho finito e la ringrazio ancora.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Marinello. La parola al Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Sì, buongiorno... buonasera. Scusate, spengo il video perché mi ero dimenticato che prima c'erano stati problemi.

Sì, mi aggiungo anch'io ai ringraziamenti sia all'Assessora sia al Settore perché il documento prodotto è veramente di qualità e, ecco, mi viene da dire una cosa, che spesso la politica guarda al... nel breve termine perché c'è un bisogno di ritorno anche elettorale. Io penso che quando invece la politica è capace di guardare nel medio e lungo termine, qua si parla di 10 anni, ma anche di più, perché si guarda il 2030 ma anche oltre, io penso che proprio vada nella direzione giusta e sia proprio una buona politica, è la politica che a me piace.

In generale, ecco, vedo un po' questa situazione, ci si vuole spostare verso una città più sostenibile da un punto di vista ambientale per i motivi diciamo di limitazione degli effetti dei cambiamenti climatici, però una città più sostenibile dal punto di vista ambientale è anche una città più vivibile da un punto di vista dei cittadini, ecco. Per cui è proprio come diceva l'Assessora all'inizio, le città sono probabilmente gli ambienti più vulnerabili, sono tra gli ambienti più vulnerabili e quindi sia importante associare quello della sostenibilità ambientale con la vivibilità, la qualità della vita che c'è in città.

Ecco, un altro aspetto che mi piace del documento è che è stato fatto un lavoro trasversale fra molti Settori e questo sicuramente è molto utile perché nelle organizzazioni a lungo termine è importante che non sia soltanto un Settore ad essere consapevole di quello che bisogna fare, ma il coinvolgimento dell'intero apparato della macchina amministrativa è molto importante.

Sì, da un punto di vista pratico, proprio per fare un riassunto di un documento sicuramente molto corposo, secondo me, ecco, gli aspetti più interessanti sono quelli della produzione diciamo di CO2 da parte degli edifici e del trasporto dove si vede in entrambe le situazioni in cui l'incidenza della quota diciamo di competenza pubblica è sicuramente molto bassa, di pochi punti percentuali, mentre la maggior parte è appunto prodotta per il riscaldamento e per il trasporto di vetture private, ecco.

La linea è in entrambi i casi, secondo me molto importante e molto ben delineata, cioè il puntare sul trasporto pubblico e il cercare di diminuire il numero di auto che entra in città e che circola in città. Tante altre città europee sono molto più avanti di noi, ma di tutte le città italiane in questo. Io penso che questo divario vada

colmato in tempi molto brevi e sicuramente il progetto SMART del... della terza linea di tram e di tutto il sistema, ecco, è molto importante e però, ecco, vada un po' associato ad anche delle limitazioni, diciamo, non assolute, però, in qualche modo far sì che comunque entrare in città e circolare in città in auto sia più difficile, nel senso che secondo me va, una volta ovviamente potenziato il trasporto pubblico, l'obiettivo è quello proprio anche di diminuire il numero di auto che ci sono in città, anche a livello di proprietà. In tante città europee una famiglia con bambini non ha neanche un'auto. Adesso questo in una città italiana, a Padova non è proponibile, però l'obiettivo secondo me ovviamente non domani, ma nel medio e lungo termine deve essere questo.

L'altra cosa, appunto, sull'efficientamento energetico degli edifici privati, è molto importante il lavoro che si sta facendo per far sì che siano il maggior numero di privati... di cittadini privati possibili appunto ad avere accesso al 110% proprio in un'ottica di risparmio energetico.

Ci tenevo a fare una considerazione, nel senso che molto spesso si parla di eventi estremi, di cambiamenti climatici. Sicuramente l'aumento di temperatura è una cosa che è sotto gli occhi di tutti. Mi sento di dire, ecco, come tecnico dell'ARPAV, ecco, che dal punto di vista pluviometrico il *trend* in Veneto non è così chiaro di un aumento dell'intensità per quanto riguarda la pioggia, mentre ecco sul vento ci sono dati molto più significativi. Questo non vuol dire che non ci sia in Veneto, però oggettivamente i danni che ci sono negli ultimi anni sono in aumento anche dal punto di vista pluviometrico.

Secondo me, ecco, quando si parla di eventi estremi bisogna pensare all'evento in sé, ma anche al territorio dove si verifica l'evento. Uno degli eventi, ecco, più importanti dal punto di vista pluviometrico è quello del primo luglio del 2005 che c'è stato a Montegalda, però è stato in un territorio non urbanizzato in cui non ci sono stati danni, mentre l'evento, vado a memoria, del 2006 di Mestre è stato un evento forse meno inteso, però che ha colpito appunto una zona fortemente urbanizzata e che quindi ha avuto danni molto importanti.

Per cui oltre al fatto di limitare le emissioni di CO2 e quindi prevenire diciamo a livello globale il cambiamento climatico, sono molto importanti le opere di mitigazione e penso che investire come si sta facendo in città in nuove aree verdi e soprattutto in nuove alberature sia un aspetto molto fondamentale sia da un punto di vista di immagazzinamento della CO2 sia da un punto di vista di limitazione degli effetti delle isole di calore che anche quello è un tema molto, molto importante per le città.

Ecco, per cui penso che il documento raccolga bene, ecco, molti spunti, secondo me è importante lavorare in una comunicazione semplificata da una parte per dire... ecco, per far vedere quali sono le direzioni da prendere soprattutto per la limitazione di emissioni di... da parte delle auto private e da parte degli edifici privati e dall'altro invece quali sono le opere di mitigazione che il pubblico, ma anche i privati possono fare proprio per l'aumento del verde in città che è secondo me una delle opere di mitigazione più importanti che possono appunto rendere sia la città più sostenibile da un punto di vista ambientale, ma anche più vivibile dai cittadini. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. La parola al Consigliere Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie Presidente e grazie all'Assessora per aver portato questo documento all'attenzione dell'Aula. È un bellissimo documento, un documento fondamentale io credo di questa Amministrazione. Sono molto dispiaciuto di non essere potuto essere presente alla Commissione relativa, ma devo dire la verità che il materiale prodotto dal Settore è veramente chiaro e anche il documento in sé non è un documento così ostico e quindi ho avuto piacere nel studiare un po' le carte, anche se chiaramente la loro dimensione di certo si presta a uno studio ben più lungo e approfondito, però sono davvero contento di questa... di questo giorno,

di questo voto e spero ovviamente che il Consiglio Comunale approvi il documento.

La memoria mi torna a quando in quest'Aula è passato il Patto dei Sindaci e ricordo molto bene un Consigliere di minoranza che ha detto "ah, io son d'accordo in generale con l'impostazione del patto, però voto di no perché non c'è nulla di pratico, sono tutte chiacchiere".

Eccole qua le cose pratiche e non è che succedono di quattro anni, è che in una pianificazione come deve essere quella degli obiettivi per il taglio delle emissioni climalteranti bisogna darsi prima degli obiettivi, bisogna studiare la situazione, bisogna arrivare con un quadro, ma abbiamo capito molto bene che quello che andiamo a votare oggi non sono solo azioni che partono da oggi, ma anzi raccoglie le azioni e le politiche che il Comune adotta da molto tempo, altre che continueranno e altre che si mettono in cantiere. Devo dire la verità, che dentro questo contenitore c'è veramente un po' di tutto, come noi sappiamo che tutte le nostre azioni impattano nelle emissioni climalteranti.

Io non entrerò nel contenuto, perché, insomma, è all'attenzione di tutti e credo che non ci siano... sicuramente se ne può discutere, ma, ecco, volevo dedicarmi invece al modo con cui arriviamo al voto e cosa significa questo documento politicamente per noi. Significa che il Comune di Padova si pone questi due pilastri, mitigazione e adattamento come linee guida per le prossime azioni e non solo per questa Amministrazione ovviamente. Nel momento in cui noi parliamo di obiettivi che devono essere raggiunti in 10, in 20, in 40 anni, è chiaro che parliamo del futuro e a tutte le Amministrazioni future. Poi, chiaramente, qualunque Amministrazione può aprire il Piano, cambiare le priorità, cambiare le azioni che ci sono interne, però io credo che tutti noi possiamo concordare che il futuro prospettato nel PAESC è quello verso cui dobbiamo lavorare tutti i presenti in quest'Aula e presenti nelle Aule prossime. Io spero che su questo non ci siano grossi dubbi, però devo dire la verità, che sono confortato dai voti passati di questo Consiglio Comunale, che il Patto dei Sindaci l'ha approvato con qualche tentennamento, ha approvato all'unanimità la dichiarazione di emergenza climatica e approvato senza voti contrari la mia mozione di adattamento... per l'adattamento della Bassa Pianura Padana alla... allo scenario climatico dei prossimi decenni e io spero che l'obiettivo neutralità 2050 non sia messo in discussione dalle prossime Amministrazioni. È chiaro che è un obiettivo sì, ambizioso nel momento in cui noi andiamo a vedere le nostre risorse e le difficoltà di fronte alle quali siamo, ma dall'altra parte invece gli studi climatici ci dicono che è l'obiettivo minimo se vogliamo in qualche modo tutelare il nostro territorio e sappiamo anche che non basterà tutelarlo tutto. Ecco perché credo che sia focale il fatto di inserire all'interno del PAESC la seconda parte di adattamento perché nel cambiamento climatico noi già viviamo e già dobbiamo mettere in atto delle azioni di adattamento. Ecco perché io credo che sia un documento veramente completo, un documento da studiare nel dettaglio. Ecco, questo mi è piaciuto, ci sono tantissime non soltanto conoscenze di iniziative che magari noi non siamo venuti a conoscenza e chiaramente una volta contenute in questo grande documento possiamo averne contezza, ma anche cifre, dati che possono servire a tutti noi, anche Consiglieri Comunali nel momento in cui veniamo a proporre politiche alla Giunta, a questa o a quella successiva.

Ecco, io vorrei... uno dei miei proprio desideri è che noi tutti Consiglieri Comunali nel momento in cui parteciperemo, aiuteremo alle prossime campagne elettorali e costruiremo i programmi, come ci ritroveremo a sognare la città del futuro, cominciamo e partiamo anche da questi documenti, documenti che fanno una fotografia dello stato attuale, tracciano una traiettoria di quello che vorremmo essere futuro e cercano di armarsi dei mezzi giusti per perseguirlo. Non è detto che siano tutti i contenuti qua, non è detto che siano tutti esatti e giusti e migliori, questo io credo che sia anche il gioco della politica, quello di avere diverse sensibilità sulle singole azioni da intraprendere, ma ben venga se ci sono aggiunte, proposte, se questo Piano avrà delle correzioni in futuro, magari anche sui dati che nel frattempo cambiano, perché sappiamo che questa è la realtà, però, ecco, io spero davvero che la traiettoria tracciata politica da questo documento quella no, non sia messa in discussione e anzi che tutti noi portiamo nuove soluzioni, nuove energie, ecco, per camminare assieme verso quella che rimane un po', non vorrei essere catastrofico, ma un po' la nostra ultima speranza, ecco. Questo ovviamente non lo diciamo noi, non lo dice il Consiglio Comunale di Padova, lo dice più o meno il... anzi, non più o meno, lo dice abbastanza chiaramente il consenso scientifico. Adesso vedremo tra un paio d'anni il prossimo rapporto dell'IPCC, ma, insomma, ecco, non credo che ci saranno sorprese su questo. Anche quello ci aiuterà magari a definire delle politiche. Io ricordo a tutti noi che l'IPCC non solo crea un rapporto molto dettagliato e pratico e tecnico, ma anche un riassunto per i decisori politici

che è tradotto in italiano. Ormai quello passato ha tre, quattro anni, però fra un paio d'anni uscirà il nuovo e sicuramente io invito tutti i miei colleghi quando uscirà vedrete che farà i giornali e i giornali ne parleranno di andare a dare una scorsa perché è vero che è un documento importante, ma è il documento che dobbiamo guardare, ecco, per quanto riguarda il nostro futuro e nel nostro piccolo ora abbiamo anche il PAESC, ecco, a guidare la nostra azione e ringrazio davvero il Settore.

Io penso che il lavoro deve essere stato enorme e ringrazio tutti i Settori in realtà perché ne ho visti tanti coinvolti scorrendo il Piano, perché è chiaro che sappiamo che la tematica politica comporta questo. Tanti... anzi, ho visto anche tanti voti del Consiglio Comunale, per esempio mi viene da citare il... l'adozione del nuovo Piano di Protezione Civile, è passato in quest'Aula non tanti mesi fa, così appunto i già citati Patto dei Sindaci, eccetera, eccetera. Insomma, noi abbiamo visto già alcune cose, altre sono lì per essere scoperte, io credo almeno, tante sono iniziative che io non conoscevo e sono davvero contento di avere uno strumento in cui adesso sono tutte raccolte, anche per fare politica in futuro. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Gabelli. Parola alla Consigliera Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Io solo una cosa, perché non voglio ripetere quello che è già stato detto. Credo che sia importante focalizzare un punto. Si è detto che la... questo della sostenibilità è un tema che è collegato anche allo sviluppo economico e anche chiaramente allo sviluppo sociale. Io... e che chiaramente comporta anche un cambio radicale anche di stile di vita, ma quello che è fondamentale e su cui davvero io mi sento di sottolineare che ne va della nostra salute, cioè stiamo... per fortuna dopo cinquant'anni stiamo affrontando delle scelte importanti, l'abbiamo visto e non voglio ripetere, dalle energie rinnovabili, insomma il traffico che si sta cercando anche di limitare al massimo, anche con la scelta del tram, eccetera, il non consumo di suolo, ma quello che è fondamentale è rilevare che chiaramente tutto questo comporterà degli investimenti iniziali importanti, ma è determinante perché quello che è il costo sanitario, ambientale e sociale dell'uso della mobilità privata è terribile se non effettivamente... se non affrontiamo questi cambi radicali di politica.

Dobbiamo sottolineare e lo dico perché è una scelta che stiamo facendo, è una scelta che è dovuta anche a livello comunitario, ma è una scelta che dobbiamo fare con la consapevolezza che ogni anno 400.000 persone muoiono per tumori, cardiopatie ischemiche a causa del cambiamento climatico e questo, al di là dei drammi che tutti conosciamo, che tutti sappiamo, è un tema fondamentale che deve mettere al primo posto l'ambiente, ma perché l'ambiente è collegato alla salute e questo dobbiamo davvero scriverlo a caratteri cubitali.

Quindi è una scelta doverosa, necessaria, ma che costa in termini di salute, anche in termini economici perché tutto questo, le malattie che determina, per non parlare delle morti, costa all'economia globale 1,2 trilioni di dollari all'anno. Ecco, quindi queste non sono briciole. Io apprezzo il lavoro enorme che è stato fatto dall'Assessore Gallani e da tutta l'Amministrazione, è un cambio radicale che stiamo affrontando, che abbiamo già detto comporta diverse scelte su diversi ambiti. Credo che il Comune stia dimostrando un ruolo fondamentale di guida in queste scelte nei diversi Settori e apprezzo moltissimo come ci sia anche una interconnessione enorme con l'Università, con gli studenti universitari, con il Comune per affrontare anche delle politiche che sono non solo politiche ambientali, ma anche delle politiche sociali per risolvere molti problemi, pensiamo ai parchi, anche gli ultimi che sono stati inaugurati anche con l'aiuto dell'Università, eccetera.

Quindi grazie per il lavoro che è stato fatto tenendo presente che l'ambiente, le scelte climatiche sono necessariamente collegate alla salute e ogni anno muoiono troppe persone. Quindi siamo già in ritardo non certo per colpa nostra, ma dobbiamo partire convinti che queste sono... è l'unica scelta in cui tutti dobbiamo

necessariamente conglobare. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Moschetti. La parola al Vice Presidente Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Arrivo, mi scusi, Presidente.

Grazie, Presidente. Io ho ascoltato con attenzione soprattutto la proposta dell'Assessore Chiara Gallani e debbo dire che nonostante l'ambiente sia comunque un tema che mi trova sensibile non mi ha assolutamente convinto perché il contenuto principale che ho ascoltato è pieno di ideologia.

Vorrei brevemente dire perché secondo me è pieno di ideologia che fa sì che appunto la parola ambiente, il contenuto ambiente stia diventando o sia diventato il nuovo dio dell'uomo moderno che pensa di farsi da solo perché non tiene conto della realtà. Non ho sentito nessun accenno a ciò che è capitato in questi ultimi due anni, due anni che sono dentro un impegno mondiale per lo sforzo per migliorare la questione ambientale e durante i quali è bastato un virus piccolissimo, banalissimo, per mettere a rischio la salute di tutti gli uomini e di tutto il mondo. Non solo, ma ha fatto sì che comportamenti virtuosi siano diventati improvvisamente comportamenti pericolosi, negativi, negativo e pericoloso il trasporto pubblico, più sicuro il trasporto privato, soprattutto quello in auto, quindi dentro una capsula privata di protezione. Era negativo l'usa e getta a cui ci eravamo abituati, quindi l'utilizzo della plastica, del polietilene e così via a favore invece di tutto ciò che si può riciclare, ma all'improvviso siamo stati richiamati ad utilizzare il più possibile l'usa e getta. Io debbo usare, ogni volta che indosso un camice, un camice che poi elimino, non posso più prendere quello di cotone e portarlo poi a lavare, soprattutto a lavare nella lavatrice di casa.

Noi andiamo avanti quindi come se non fosse successo nulla, come che il nostro comportamento non avesse da interrogarsi su queste cose che ci hanno costretti a dei gesti disumani rispetto ai quali l'aumento della CO2 è nulla perché secondo me che uno sia costretto a morire solo in una casa di riposo o nella corsia di un ospedale, che uno sia costretto a non vedere più i suoi cari quando è ricoverato in ospedale, ma a me interessa molto di più di tutto quello che stiamo dicendo adesso. Questo è realmente disumano e noi invece comportamenti così li accettiamo come normali e ci beiamo di poter dire "mah, uso la borraccia invece della bottiglia di plastica". Realmente io lo trovo assolutamente inadeguato al dramma che stiamo vivendo e alle domande che questo dramma ci sta ponendo. Vedo poi comportamenti anche contraddittori. Ma scusate, ma il porta a porta che toglie il poco verde dei condomini e lo cementifica per far posto al dio rifiuto in cui credete, ma cos'è questo? È progresso per l'uomo? Benissimo, l'Assessore Gallani non parla dell'attività dell'uomo, dice attività antropica. Attività antropica, non l'ho mai sentita una definizione così sprezzante di quello che è il lavoro e la fatica e quindi la dignità dell'uomo. Queste sono le cose realmente che mi fanno capire come tutta l'impostazione, che nei minimi dettagli non conosco, ma solo nelle linee d'azione principali, sia pregevole, fondata sull'ideologia e non tenga conto del vero bene dell'uomo, va bene.

L'unica consolazione è che con tutti i piani che noi vorremmo adottare e... adatteremo lasceranno il tempo che trova perché nelle questioni ambientali Padova è zero, è nulla, va bene, è come la terra nell'universo, siamo niente, va bene, e quindi dovremmo renderci conto che se qualcosa di queste azioni possono, potranno cambiare in meglio lo potranno fare solo se saranno azioni continentali, non se continueranno a chiudersi gli occhi rispetto all'azione inquinante quotidiana della... di tutto, di tutto il Sud-Est asiatico, va bene, che continua a crescere come valori economici e finanziari, che nel frattempo ci compera, che nel frattempo compera interi continenti e noi ci consoliamo perché abbiamo ridotto dello 0,5 la CO2 che i Padovani hanno emesso nell'atmosfera.

Francamente è una sfida che non mi lusinga, è una sfida che mi fa capire solo come al... il risultato ultimo

che noi avremo sarà che forse avremo una città più povera, come sta capitando una città più lontana dai grandi investimenti dove sarà più bello magari circolare fischando in bicicletta perché abbiamo quasi tutti lo stipendio pubblico finché qualcuno lo pagherà lavorando con il sudore della sua fronte, va bene, ma dove non potremo per i nostri figli assicurare nessun futuro né in un ambiente buono né in un ambiente cattivo. Non avremo semplicemente futuro e a nulla valgono i dati che vengono ricordati e detti perché i 400.000 morti per cause ambientali sono una grandissima bufala, una grandissima bufala. Ci sono i morti di fame, ci sono dei morti intossicati soprattutto nelle industrie della Cina, dell'India, del Pakistan, che consentono a noi di comprare un televisore e un computer a 200 euro quando invece un tavolino di legno fatto da noi ci costa... ce ne costa 1.000, va bene, però, ecco, lì ci sono questi problemi, qui da noi i morti per intossicazione dovuti a un ambiente negativo non ci sono. Non ci sono nelle denunce delle cause di morte che ogni morto si porta con sé, va bene, ci sono solo nei grandi libri dell'ideologia che giustifica tutta una certa impostazione che è quella che noi questa sera abbiamo ascoltato. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente Lonardi. Non ci sono altre prenotazioni, mi sembra, verificiamo.

La parola a questo punto per la replica all'Assessora Gallani, prego.

Assessora Gallani

Grazie Presidente e grazie a tutti gli intervenuti e alle Consigliere e ai Consiglieri intervenuti a commento di questa importante delibera che è in effetti una pietra miliare nelle politiche ambientali del Comune e credo che questo sia stato chiaro anche dal... dagli interventi a commento che non ringrazio solo per il generale maggioritario apprezzamento del lavoro fatto, ma soprattutto mi permetto di dire per la consapevolezza con cui sono state spese le parole, quindi per l'approfondimento, per l'interesse che è stato messo e per aver proprio condiviso assieme in questo percorso quali sono state le tappe, quali sono stati... quale è stato il lavoro sui dati per arrivare a costruire degli obiettivi e da questi obiettivi delle azioni.

Ecco, mi permetto di dire ovviamente che questi obiettivi e poi le azioni sul nostro Piano locale non sono obiettivi disgiunti da quelli generali del continente in cui viviamo e del pianeta che abitiamo, ma fanno parte di una politica necessaria, oramai non più nascondibile, [...] e grave, grave a cui dover far fronte e chiaramente non si vuole con questa presentazione dimenticare cosa ci è accaduto nell'ultimo anno e mezzo, ma anzi affrontarlo e tenerlo presente perché proprio quello che è accaduto ci ha fatto sbattere la faccia di fronte al fatto che stiamo costruendo, stiamo continuando a costruire un pianeta non più sicuro in cui un elemento di questo tipo manda a rotoli totalmente il nostro sistema, ma perché è quel sistema che dobbiamo modificare in modo da noi essere compatibili con il pianeta, accrescere nella ricchezza, accrescere la possibilità di sviluppo sostenibile e quindi non continuare a mangiare la nostra presenza sul territorio e su questo pianeta come presenza possibile e sostenibile di... e vivibile da tutti. Pensiamo al fenomeno delle migrazioni, intere aree che si stanno spopolando per come lo stiamo distruggendo, come lo stiamo rendendo arido, come diventiamo indifesi di fronte a quelle catene che abbiamo interrotto, perché poi di questo si è trattato, e nel preservare la nostra salute, come ci ricordava la Consigliera Moschetti, ecco, credo che sia importante anche preservare la salute del posto di cui siamo ospiti insieme a tutte le altre forme viventi.

Chiaramente è un discorso ampio, in questo entriamo come tasselli, ma siamo tasselli importanti come città perché attiriamo popolazione, creiamo ricchezza e questo è importante farlo in maniera sostenibile per noi e per le generazioni future. La sostenibilità è un po' questo, no... riuscire a vivere in modo da rendere possibile la vita anche alle prossime generazioni. In questo caso oramai si parla anche di... e non solo delle prossime generazioni, che comunque rimane l'obiettivo principale di rispetto per la nostra vita e per la vivibilità.

Quindi, ecco, credo che un Piano del genere non sia ideologia e non lo sia perché basato su studi e conti precisi, ma anche perché proprio quest'anno e mezzo ci ha messo davanti a una contraddizione, a quello che

stiamo costruendo come nostra casa comune. Non è più solo un urlo delle piazze, ma è anche qualcosa che poi ci va a toccare specificamente, quotidianamente e l'ha fatto in modo drammatico ed è necessario appunto costruire un mondo resistente per tutti noi e per tutte le specie che lo abitano.

Ringrazio quindi del dibattito perché credo che ci abbia arricchito, uno dei momenti più importanti per quanto mi riguarda di questi anni in Consiglio Comunale proprio perché è un dibattito che ha portato molto e credo che abbia dato anche la voglia e la curiosità di lavorarci ancora assieme su questo Piano e attuarlo. Quindi grazie per questo confronto.

(Esce la Consiglieria Cappellini – sono presenti n. 24 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie a lei, Assessora. Vediamo se ci sono dichiarazioni di voto.

Nessuno chiede la parola e quindi possiamo procedere alla votazione. Parola all'Avvocato Paglia per la votazione tramite appello, grazie.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini è assente.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto... assente.

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Meneghini... assente?

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci anche.

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Intervento del tecnico

Assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: 5; astenuti: 1; non votanti: nessuno; assenti: 9. La proposta di delibera è approvata, grazie.

Adesso la seduta è arrivata alle mozioni, la prima della... delle quali è la n. 90 che è intitolata "Consultazione popolare sul porta a porta all'Arcella", presentata dalla Consigliera Sodero e da altri Consiglieri. La parola per l'illustrazione della mozione alla Consigliera Sodero.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 90 o.d.g.**

OGGETTO - MOZIONE: CONSULTAZIONE POPOLARE SUL PORTA A PORTA ALL'ARCELLA.

Consigliera Sodero (LNLV)

Sì, grazie Presidente e gentili colleghi Consiglieri. La mozione ad oggetto è stata depositata il 14 ottobre del 2020 dopo che l'Amministrazione aveva annunciato di voler introdurre anche all'Arcella Est il sistema di raccolta differenziata porta a porta, come aveva già fatto per Arcella Ovest dove nel frattempo erano già sorte parecchie lamentele ed osservazioni, tra cui anche quella di avere un impatto disastroso sottraendo area privata destinata a verde.

L'uno giugno, appunto, è la data in cui si è dato avvio al sistema porta a porta. La discussione della mozione appunto era stata calendarizzata prima di tale data, ma non è stato possibile appunto discuterla a causa di un, a parer mio, ingiustificato e credo anche calcolato rinvio operato dalla maggioranza.

Come uso sempre fare anche in questa occasione premetto e ribadisco che la raccolta differenziata è un obiettivo perseguito da tutti noi, ma i cittadini chiedono a gran voce e noi accanto a loro di effettuare una valutazione approfondita delle realtà territoriali su cui si va ad operare e di valutare forme meno impattanti e più efficaci per tali realtà. Come sappiamo l'Arcella è un quartiere ad alta densità di popolazione dove insistono numerosi condomini. I residenti costituitisi nel frattempo come Comitati hanno più volte espresso le loro notevoli perplessità alla Giunta che vorrei qui riassumervi in modo tale che ciascuno di voi Consiglieri possa fare le proprie riflessioni, magari anche immedesimandosi ai destinatari e ai disagi che dovranno affrontare i cittadini a causa di tale progettualità.

Parto dalla questione costi. L'Amministrazione comunale ha scaricato tutte le spese in capo ai privati per la realizzazione delle isole ecologiche. Secondo le stime risulterebbero investimenti nell'ordine di svariati milioni di euro dei soli cittadini. Dunque si fanno spendere soldi ai soli cittadini e al contempo sono già stati applicati aumenti della TARI, senza contare tra l'altro i costi che le famiglie dovranno sostenere per

l'impiego di ditte specializzate per la pulizia dei bidoni e per la mobilitazione degli stessi. Mentre il sistema porta a porta può funzionare bene per chi ha spazio, per chi magari ha casa singola con giardino, quindi ha appunto spazio, e per chi non deve fare manovre assurde per la gestione dei bidoni, chi vive nei condomini avrà una grande... un grande appesantimento delle proprie operazioni quotidiane. Si parla di 2.000 condomini interessati, alcuni dei quali hanno già realizzato le isole ecologiche privandosi di parte di giardino privato. Altri non avendo spazio utile per la appunto realizzazione dell'isola hanno dovuto approfittare di spazi o giardini pubblici concessi dal Comune sempre a spese loro e con difficoltà dovute alla distanza per raggiungere il luogo. Si parla... si è parlato di 3,6 ettari di verde privato cementificato, quindi circa 20 metri quadrati a condominio, magari sotto le finestre dei condomini che quest'estate saranno immersi dagli odori come i clienti dei bar seduti nei plateatici esterni, i quali dovranno consumare con a fianco i bidoni dell'immondizia, e poi il problema dell'utilizzo comune dei bidoni. Avete idea di quello che potrà succedere, capitare nel caso in cui qualche inquilino non differenzierà correttamente i rifiuti e nel caso in cui tutti dovranno pagare per l'errore del singolo? Altro problema che volevo segnalare, che si è verificato in questi mesi, le chiavi dei cancellotti delle isole ecologiche sono un *passepourtout*, ovvero permettono l'accesso a più isole. Si pensa davvero di risolvere il problema dell'abbandono dei rifiuti in questo modo? E poi chi paga ovviamente? Chi non è responsabile degli errori nel conferimento altrui?

Vedi anche, questa è una... un episodio, è un episodio, è una... un fatto recente, Via Bettella dove non sono state realizzate le isole ecologiche per gli alloggi ERP, quindi i bidoni si trovano su un tratto di erba che separa le abitazioni dalla pubblica via e quindi sono utilizzabili da chiunque.

Ancora, davvero tristi sono le foto che si sono viste in questi mesi e che testimoniano le difficoltà delle persone con disabilità costrette a circolare sulla strada mettendo a rischio la propria incolumità in quanto i marciapiedi di alcune vie sono stati letteralmente invasi da file interminabili di bidoni. Che poi non si vanti di aver soppresso barriere architettoniche quando se ne vanno a creare di nuove.

Cercando di riassumere il più possibile e poi mi avvio alla conclusione, purtroppo i punti sono davvero tanti, e mi rivolgo agli ambientalisti che hanno appoggiato questa Giunta. Da notizie di stampa sarebbero stati abbattuti o soffocati nella cementificazione circa 2.000 alberi ad alto fusto per far posto alle isole ecologiche. In alcune vie, aggiungo, i passaggi per la raccolta di rifiuti aumenterà in modo esponenziale, vedi ad esempio Via Danieletti che è una strada a senso unico dove si passa da quattro passaggi stradali a 57 porta a porta per circa 40 minuti di sosta e conseguenti eventuali code per accedere alle proprie abitazioni.

Mi avvio verso la conclusione. Varie Amministrazioni di qualsiasi orientamento politico stanno abbandonando il porta a porta spinto orientandosi verso una più appropriata raccolta mista, convertendola ad isole intelligenti, come ad esempio accesso con tessere, videocamere di controllo, reale conteggio di quanto conferito con peso. Ad esempio Bologna, Ferrara, Rimini, Belluno, Rubano, Cadoneghe e Mestre.

In Quartiere sono state raccolte circa 1.800 firme, le quali sono state protocollate e consegnate alcuni giorni fa al Sindaco. Lui stesso ad una tv privata dichiarava "Io sarei arrabbiato ad avere i bidoni sotto casa". Quindi gli altri possono averli?

Quindi a fronte di numerosi e pesanti disagi che questo sistema sta provocando all'Arcella Est si chiede all'Amministrazione di fermarsi, di dare voce ai cittadini con una consultazione popolare e di rivedere il sistema magari adottando un sistema misto laddove il porta a porta sia inadeguato, con bidoni stradali con tessera magnetica in modo tale che vengano anche premiati i cittadini virtuosi. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Sodero. È aperta la discussione. Si è iscritto a parlare il Consigliere Rampazzo, a lui la parola, prego.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Beh, per prima cosa non posso che, come dire... segnalare il mio totale, come dire, la mia totale contrarietà rispetto sia ai contenuti della mozione che ha presentato la Consigliera Sodero sia rispetto ai dati che ha elencato. Abbiamo prima votato una mozione che giustamente immagino lei abbia votato contraria, che andava... scusate, una delibera che andava in direzione totalmente contraria.

Tra l'altro in una Regione che, devo dire, al di là del colore politico ha fatto anche della... del virtuosismo nella raccolta differenziata, proprio nel porta a porta un punto importante, nonostante tante ombre su... in altri fronti. Io penso che il... sia una mozione strumentale che vuole creare allarmismi su una battaglia mediatica fatta solo per cercare di raccogliere il consenso, consenso che fra l'altro mi pare non stia neanche arrivando, almeno a vedere dalle immagini, cito anch'io fonti di stampa, anche se non ho capito bene quale stampa, quella dei 2.000 alberi intendo, fonti di stampa che sinceramente se fosse il racconto... i casi son due: se fosse il racconto fatto dalla Consigliera Sodero avremmo una rivolta popolare, non qualche decina di cittadini che non riescono mai a... dovremmo avere veramente migliaia e migliaia di persone per strada. Non abbiamo, secondo me, migliaia e migliaia di persone per strada perché l'opposizione sta facendo una battaglia strumentale, sta facendo una battaglia strumentale dando dei dati falsi, che non sono veritieri, poi dove li prendano io non lo so. Faccio l'esempio dei 2.000 grandi alberi, sarebbero stati abbattuti, ovviamente da fonti di stampa, quindi non sappiamo da quali fonti siano questi 2.000 grandi alberi che sono stati abbattuti. Io non so se la Consigliera Sodero ha presente quanti sono 2.000 alberi, che cosa serve per movimentare 2.000 alberi.

Comunque noi abbiamo fatto delle verifiche al riguardo, anche come Coalizione Civica perché ovviamente è un tema che, anche se a noi risultasse una *fake news*, ma va bene, l'abbiamo verificata, e possiamo dire che è una *fake news* proprio perché periodo 25 febbraio 2021, periodo 24 maggio 2021 sono risultate 16 pratiche in Settore, nell'Ufficio alberature private relative all'abbattimento di alberi. Di più, si aggiunge una pratica per la... per l'abbattimento di altre sei alberature, sono 22 alberature in aree private all'Arcella, di richieste di abbattimenti. In nessuna di questo... in nessuno di questi casi sono abbattimenti dovuti ad isole ecologiche, sono richieste legate alla costruzione di isole ecologiche.

Il... quindi non capisco dove questi dati vengono presi. Tra le altre cose non esiste alcun obbligo di asfaltare l'isola ecologica, come è stato detto dall'Assessore, dagli uffici in tutti gli incontri che hanno fatto in moltissimi condomini, non tutti i condomini devono utilizzare l'isola ecologica, anzi, la stragrande maggioranza ha già spazi in cui posizionarla senza alcun tipo di intervento, tra l'altro non è che prima i rifiuti scomparissero magicamente, erano già lì per le strade. Io mi ricordo più e più volte nei quartieri, io ho abitato sempre in quartieri... che per fortuna hanno già la porta a porta, Chiesanuova e adesso Montà, quando c'erano i cassonetti per strada la situazione era molto peggiore, molto, molto peggiore di adesso.

Poi sulla mozione in sé che, ripeto, è legittima, non trova minimamente il mio e il nostro consenso, il progetto è in avvio ed è esecutivo, anche solamente pensando ad una logica prettamente economica, che non è la logica che ci muove, il materiale è stato distribuito, i bidoni sono stati distribuiti. Spostarlo in questo momento vorrebbe dire anche un danno economico enorme e che non riusciremmo a spiegare alla popolazione. Sono stati incontrati moltissimi cittadini. Qui si chiede un *referendum*, ma sono stati incontrati tantissimi cittadini, sono stati fatti continuamente incontri per settimane, per mesi, per anni ormai, per il porta a porta e mesi fa c'è stata una Consulta di Quartiere in cui si è discussa di questa cosa in Arcella. La forza politica che oggi ci chiede di votare un maggior coinvolgimento dei cittadini non si è presentata a questa Consulta.

Queste sono le motivazioni quindi per cui ritengo che questa mozione sia strumentale e non solo, credo che sia anche dannosa per... perché avvelena l'opinione pubblica di questa città su un tema che invece dovrebbe... ci dovrebbe trovare uniti, come succede nella pratica delle Amministrazioni di questa Regione tra l'altro che è quello del porta a porta che... la ringrazio, Presidente.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Rampazzo. La parola al Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Aggiungo soltanto una piccola osservazione, ecco. Concordo totalmente con quanto appena detto dal mio collega e sì, io penso che proporre un *referendum* per non fare il porta a porta in un quartiere sia una strada sbagliata, ecco. Io personalmente sono anche favorevole ad utilizzare il *referendum* per decisioni sulla città, però devono essere decisioni sulla città. La città ormai da più di 10 anni ha preso questa direzione nell'implementare e nel poi diffondere nei vari Quartieri il passaggio da raccolta stradale al porta a porta ed è una direzione che tutte le Amministrazioni, compresa quella precedente, ha portato avanti.

Secondo me giustamente questa Amministrazione ha voluto accelerare, però non ha fatto un qualcosa di diverso rispetto a quello che è stato fatto in passato, quindi ha poco senso diciamo proporre un *referendum* per un Quartiere che non è poi così diverso ad esempio da altri Quartieri come la Guizza, ad esempio, che anche lì presenta tutta una serie di condomini per certi versi molto simili a quelli dell'Arcella. Ecco, per cui, sì, al di là della mia esperienza personale dove... io abito all'Arcella Ovest dove si c'è stata qualche difficoltà iniziale nel passaggio, ma adesso la maggior parte delle persone sono contente del passaggio e anzi in questo anno di attesa nella parte est di Via Aspetti e Reni, in molti mi chiedevano "ma quand'è che si passa anche da noi al porta a porta?" perché non ne possiamo più dei bidoni stradali.

Ecco, per cui sì, nel senso che in generale sul discorso dei *referendum* potrei anche essere d'accordo del fatto che possa essere utilizzato per scelte importanti per la città, però in questo caso penso che sia proprio un... uno strumento non adatto a... perché appunto focalizzato solo su un quartiere e non su, sulla città, su una scelta che la città ha preso da più di 10 anni e, ripeto, tutte le Amministrazioni sono andate in quella direzione. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. Non mi risultano... anzi no, ha chiesto la parola il Consigliere Ferro...

Intervento

Presidente.

Presidente Tagliavini

Consigliere Ferro, a lei la parola.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Sì, eccomi, scusate, ma ho sentito un'altra voce.

Molto brevemente, concordo pienamente anche con l'ultimo intervento di Marco, il collega Marco Sangati. Immagino che l'opposizione avendo pochi argomenti sia alla ricerca di cavalcare quando si ha uno scontento, quando si fa una rivoluzione su un modo di intendere la raccolta dei rifiuti che è sicuramente impattante e difficile inizialmente, è ovvio che si creano [...] momenti di disagio, li abbiamo vissuti anche in alcuni

momenti in altri Quartieri, attualmente tutti nella stragrande maggioranza superati. Cavalcare una protesta perché [...] in presenza di alcune difficoltà significa semplicemente tentare di avere un voto in più e rallentare un processo invece è non solo utile, ma a questo punto non più bloccabile. Cioè, pensare di avere un quartiere quindi con tutte le macchine addette alla raccolta diverse dagli altri solo per un quartiere è ovvio che diventa insostenibile e poi è dimostrato che l'applicazione della raccolta porta a porta crea educazione civica e che impone una scelta precisa nella... nell'opera di differenziazione che con i cassonetti è impossibile da verificare e di fatto comporta, alla fine comporterà e deve comportare dei risparmi. Su questo magari ci sono da fare dei controlli.

Penso che l'opposizione dovrebbe fare chiarezza anche rispetto alla popolazione su tutte... i progetti importanti che stiamo portando avanti. I 330 milioni della Smart City dovete dire che se andate su voi li non li volete e interrompete il percorso di fare una Smart City. Abbiamo ottenuto 330 milioni e voi non li volete, dovete dirlo, non stare zitti come state facendo adesso. "Noi se andiamo su smantelliamo i progetti delle tre linee del tram, del 7, 6, 8 linee del tram collegate tra loro", così la gente almeno avrà un punto di riferimento preciso su quelli che sono progetti finalmente realizzati con una quantità di investimenti che arrivano nella nostra città a vantaggio di tutti.

Per cui grazie al Comune e all'Amministrazione che ha portato avanti questo progetto e che continua e dovrà finire [...] per tutta la città. È assolutamente [...] rispetto a questa mozione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Ferro. Parola adesso al Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Un breve contributo anche da parte mia su questo importante tema. Io alcuni anni fa ho vissuto diciamo in prima persona in un quartiere densamente popolato, qual è ad esempio zona Brusegana - Santo Stefano, che è costituito in gran parte da palazzoni, ed effettivamente ricordo perfettamente il processo di condivisione un po' e di informazione con i cittadini, cosa che si sta facendo esattamente e si è fatto in tutti i Quartieri della città, compreso appunto quello di cui stiamo parlando, e ricordo anche molto bene come effettivamente in fase di partenza, di *start-up* indubbiamente da parte di... soprattutto i condomini un pochino più consistenti ci fossero molte perplessità, molta preoccupazione e anche una certa oserei dire contrapposizione.

Il lavoro dell'Amministrazione, anche dei Settori, è proprio quello di accompagnare questo processo in fase di partenza che inevitabilmente fa sorgere dubbi, difficoltà, ma che poi abbiamo ormai sperimentato direi in gran parte insomma delle zone dove è stato attivato, anche in quartieri densamente popolati si riesce poi a trovare un buon equilibrio e soprattutto una condizione di, come dire... di sviluppo che porta sicuramente a un miglioramento di quella che è la situazione di partenza. Chi in qualche modo ha presente la situazione con i vari cassonetti presenti insomma nelle vie che molto spesso sono ricettacolo di abbandono di ingombranti, di comunque tendenzialmente anche un po' di rifiuti che vengono lasciati anche a margine dei cassonetti, perché poi alla fin fine questi attirano un po' anche l'abbandono di vari materiali, sa bene che, come dire, questa condizione di partenza rispetto a un porta a porta che poi entra a regime è decisamente un miglioramento che effettivamente si percepisce anche da parte dei residenti. Tant'è che dopo alcuni mesi effettivamente nelle varie zone l'atteggiamento è comunque positivo.

Io credo che, sì, anche a livello di forze politiche ci sono forze che, come dire, cavalcano il disagio, altre che cercano a mio avviso responsabilmente, come la forza che rappresento in questo momento, di accompagnare questo processo in una direzione che è quella che va verso la sostenibilità, verso anche l'educazione effettivamente a gestire nel modo più intelligente anche questo servizio importante.

Vorrei sottolineare così anche un parallelismo anche rispetto al tram di cui anche questa sera abbiamo più volte magari citato anche su argomenti diversi. Anche sul tram si può cavalcare il disagio iniziale relativo ad esempio all'allestimento di infrastrutture e alcuni mesi di disagio per, come dire, creare i presupposti di far attivare un servizio che poi serve alla città e che funziona. Una volta che poi la situazione è a regime chi vi abita, chi vi risiede si sente... in qualche modo poi percepisce il valore aggiunto di determinate realizzazioni. La dinamica è abbastanza simile, son due chiaramente cose molto diverse, però, ecco, lo stile della nostra Amministrazione è proprio quello di accompagnare i cambiamenti, portarli nella direzione utile per la città e poi educare anche i cittadini effettivamente a delle novità che all'inizio creano un disagio, ma poi a regime vanno a dare anche maggiore qualità, maggior benessere alla città nella sua interezza, ma anche a chi poi effettivamente questo servizio concorre a realizzarlo correttamente.

Quindi da parte nostra, diciamo, voteremo contro questa mozione proposta dalla... dall'opposizione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno. Parola al Vice Presidente Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Si tratta di un tema affrontato nello specifico molte volte in questo Consiglio Comunale e quindi io vorrei non entrare nel contenuto della modalità di raccolta dei rifiuti di cui stiamo parlando e vorrei semplicemente e velocemente ricordare solo che quello che la mozione chiede non è l'abbandono di questa tipologia di raccolta porta a porta, ma del... che venga accolta la richiesta di indire un *referendum* su questa modalità di raccolta. È una richiesta molto semplice che più volte è stata attuata nella storia del nostro Comune, non parliamo poi della nostra nazione, la richiesta che si vada a sentire realmente cosa ne pensa la gente. Oggi non si dice... quindi non dite no a una richiesta che vi viene fatta di modificare questa scelta legittima dell'Amministrazione, della vostra Amministrazione, ma dite di no ad una richiesta di andare a sentire il parere del popolo a cui a voce dite di essere legati e non capisco, se siete così certi di avere fatto bene, dove stia questa paura. Dovremmo averla noi perché qualora fossimo sconfessati dall'esito di un *referendum* ovviamente dovremmo seriamente interrogarci su come abbiamo interpretato il giudizio delle persone con cui viviamo tutti i giorni.

Quindi il rischio è molto più nostro da questo punto di vista che siamo contrari a questa modalità che vostro, vista la certezza che avete davvero operato per il bene della città. Prendo atto che siete molto lontani dal coraggio di chi vi ha preceduto dalla vostra stessa parte politica. Penso a uno Zanonato che accetta un *referendum* pericoloso e a cui... su una tematica a cui teneva molto, come la lottizzazione Valli all'incrocio tra Via Tiziano Aspetti e Via Guido Reni, davanti sempre a San Carlo, Zanonato che accetta questo *referendum*, lo perde, va bene, evidentemente vi era in quel caso un giudizio negativo della popolazione e accetta di modificare le scelte della sua Amministrazione.

Voi avete paura di confrontarvi con quello che può essere il giudizio della gente. Non trinceratevi dietro il discorso della strumentalizzazione politica. Nel Comitato "No porta a porta" vi sono persone di diversi indirizzi politici. Io stesso, che pure vi partecipo, va bene, non sono tra i... che sono tra i promotori, ho fatto dei passi indietro perché non vi sia una, tra virgolette, "strumentalizzazione" di questa natura. Vi partecipo come semplice cittadino interessato ovviamente da questa problematica. Non vi è strumentalizzazione, vi è un giudizio negativo su questa modalità, vi è un giudizio perché ci porta a dire che il volto dell'Arcella non può essere quello delle isole chiamate ecologiche che sono invece ammassi di rifiuti spesso posti davanti all'androne dei condomini, va bene. Questa è... non è strumentalizzazione e voi invece sì che operate una strumentalizzazione perché andate avanti con un giudizio di natura politica costringendoci però, questo deve essere ben chiaro, ad agire di conseguenza. Quindi chiaramente se il *referendum* non ce lo lascerete fare ora, faremo in modo che le elezioni del prossimo anno siano i *referendum* dell'Arcella su questa modalità dei rifiuti perché noi non ci stiamo allora che il prossimo Sindaco di Padova sia il Sindaco dei bidoni, che ha

riempito le nostre case e le nostre vie di bidoni, va bene.

Del resto, va bene, in questo momento non siamo molto interessati politicamente, ci interessa dare un volto umano e il volto umano non è innanzitutto quello dei rifiuti, ma è quello della vita e di chi può scendere, aprire la finestra senza essere nauseato per quanto dall'isola ecologica evapora verso il suo naso, va bene. Questo è quello che noi vogliamo e stia tranquillo anche il Consigliere Stefano Ferro, noi non smantelleremo nulla di quello che avete detto state facendo. Non smantelleremo le sette linee di tram qualora vincessimo perché non ci sarà nulla da smantellare, i sogni non si smantellano, spesso non si ricordano nemmeno al mattino quando ci si sveglia. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente. La parola adesso alla Consigliera Mosco, prego.

Consigliera Mosco (LNLV)

Sì, solo due parole, Presidente, perché... per quanto meno replicare ad alcune frasi che ho sentito dire che manifestano l'arroganza con cui questa Amministrazione in tanti, troppi settori ha agito in questi anni.

Quando il Consigliere Ferro dice che abbiamo pochi momenti per poter intervenire e che quindi ci attacchiamo a queste tematiche, vede, qui dimostra proprio di non aver capito proprio nulla, Consigliere Ferro, in relazione alla nostra azione politica. Sono talmente tante... talmente tanti gli interventi che noi facciamo per cercare di far ragionare questa Amministrazione sui temi che veramente altro che libro dei sogni e quando sento dire che c'è l'opposizione che cavalca il disagio o che facciamo un'opposizione strumentale e dannosa vuol dire che non ci si rende neanche conto di quello che si sta dicendo perché fino a prova contraria chi ha creato dei danni ai cittadini dicendo e contraddicendosi in continuazione su tutti i grandi temi, dal tema del... delle grandi strutture di vendita dei supermercati, dal tema della cementificazione, dal tema dei parcheggi, da quello delle opere pubbliche, dal grande libro dei sogni dove ogni giorno spunta un progetto che non arriverà mai a compimento, ecco, penso che questo sia un atteggiamento poco costruttivo e dannoso per la città, però ringrazio anche la collega Sodero perché almeno con questa mozione, visto che i cittadini in prima persona ci hanno impiegato anni per poter essere ascoltati, con questa mozione almeno siamo riusciti a portare un tema che è sentito dai cittadini di cui noi ci facciamo con orgoglio portavoce, che non è tanto e solo il tema del porta a porta, ma è quello relativo alla partecipazione, tema di cui voi vi siete tantissimo riempiti la bocca in questi anni.

Di cosa avete paura? Del parere dei cittadini? Della libera espressione dei cittadini che possono anche criticare o esprimere il loro parere sulle scelte di questa Amministrazione? Ecco, io penso invece che questa mozione dovrebbe essere accolta proprio per il senso positivo che ha, che dà concretezza al concetto di partecipazione attiva dei cittadini perché 1.800 firme non sono briciole. Dovrebbero quantomeno far riflettere questa Amministrazione anche perché i temi sollevati sono tanti e lì... non serve che mi metta a ripeterli, però li ha ben esposti anche la collega Sodero.

Per cui io penso che vada rivista certamente questa... questo sistema in quell'area dell'Arcella perché... e che vada modulato a seconda anche della densità abitativa. Ci sono molti sistemi di raccolta mista. L'attuale sistema previsto per quell'area dell'Arcella sta e comporterà grossi disagi, ma oltre al merito che è già stato ben delineato, c'è anche questo metodo, cioè diamo spazio anche ai cittadini e se non avete paura lasciamo che si possano esprimere attraverso l'indizione di un *referendum* perché la loro richiesta dimostra quanto gli altri strumenti messi a disposizione non si siano rivelati efficaci, dalle Consulte di Quartiere, dalle associazioni, da tutte queste organizzazioni fatte di grande fumo e poca sostanza nei confronti dei quali i cittadini non si sentono riconosciuti ed è per questo che quindi invito l'Amministrazione e i Consiglieri di maggioranza ad approvare una mozione di principio che è quella di indire un *referendum* di consultazione sui grandi temi della città, motivo in più per dimostrare anche un minimo di coerenza rispetto a quello che avete

scritto nel programma elettorale, cioè che sui temi della città il *referendum* l'avete fatto. Datene prova per non, ancora una volta, contraddirvi da soli. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Mosco. Non ci sono altre prenotazioni. La parola alla Consigliera Sodero per la replica.

Consigliera Sodero (LNLV)

Sì, grazie, Presidente. Mah, molto brevemente. Mi ricollego alle parole del Consigliere Rampazzo che mi lasciano davvero perplessa, in particolare il collega parla di mozione strumentale, di battaglia strumentale. Non so se il Consigliere sia mai stato all'Arcella a parlare con i residenti, 1.800 firme di cittadini che ci vivono non sono importanti? Cioè sono cittadini, non fanno politica, sono residenti. Non è che cavalchiamo i disagi, noi li ascoltiamo i disagi.

Per quanto riguarda il tema delle alberature, apro parentesi e chiudo parentesi: bisognerebbe fare... tenere conto delle alberature tagliate da settembre 2019 e anche per la parte di Arcella Ovest. 2.000 alberi sono un albero a condominio, alcuni condomini ne dovranno abbattere più di uno, alcuni condomini ne dovranno abbattere addirittura tre e volevo appunto fare questo passaggio molto brevemente.

Che altro ancora? Faccio presente anche che l'esperienza ad esempio in un Comune contermina, Cadoneghe, insegna. Il Sindaco di Cadoneghe non solo ha dato la possibilità di scelta ai cittadini che decidono quale sistema adottare, se porta a porta o ecobox o isola ecologica, e non ha chiesto un centesimo ai privati e ha abbassato la TARI di un punto percentuale.

Sempre il collega Rampazzo prima diceva che non è obbligatorio creare l'isola ecologica, però i costi per la mobilitazione e per la pulizia dei bidoni ci sono e non sono inclusi nelle stime che sono state fatte e presentate più volte.

Ricordo anche un intervento che fece la collega, Consigliera Moschetti, che sempre apprezzo per i suoi interventi approfonditi e puntuali. Durante una sua interrogazione all'Assessore Gallani diceva che era giusto non fermarsi a fronte di un obiettivo importante qual è quello della raccolta differenziata e si debba sempre cercare la soluzione migliore anche tenendo conto di ciò che hanno fatto altri Comuni prima di noi. Quindi non ci si può fossilizzare su una strada, una strada che ha già creato troppi problemi ancor prima di iniziare. L'Amministrazione ha imposto ai cittadini in un momento di drammatica crisi, ed è questa la realtà, di mettere le mani nel portafoglio e assecondare le idee della Giunta.

Dunque vi chiedo, colleghi Consiglieri, di riflettere e di pensare al benessere dei cittadini che tutti rappresentiamo e anche quelli dell'Arcella.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Sodero. Vediamo se ci sono dichiarazioni di voto.

Chiedo scusa, se può... allora, dichiarazione di voto della Consigliera Moschetti, prego.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Beh, intervengo perché sono stata chiamata in causa con riferimento a un altro mio

intervento.

Allora giusto per precisare, questa mozione è una mozione che pone un problema importante su cui si è molto discusso. A me pare che il... l'interlocutore che qui non è presente, che secondo me invece... su cui davvero bisogna invece insistere perché con lui bisogna necessariamente portare avanti delle decisioni è l'Ente gestore. Con l'Ente gestore noi dobbiamo secondo me portare avanti una politica che affronti insieme all'Ente gestore quello che è il problema dell'isola ecologica. Questo però la mozione di oggi non attiene o meglio è connessa all'aspetto dell'isola ecologica ma si riferiva e si riferisce alla... all'eventuale *referendum*. Mi pare che sia un *referendum* che, ahimè, arriva a tempo scaduto.

Quindi posso e sono assolutamente d'accordo sull'importanza che anche i cittadini siano attivi e possano partecipare nelle scelte e debbano partecipare nelle scelte, ma i *referendum* e scelte così importanti devono arrivare nei momenti debiti, non possono arrivare a tempo scaduto quando, ahimè, oramai già la questione mi sembra che sia stata già decisa al 99% in tutti i quartieri. Avere, ahimè, un quartiere che non si uniforma agli altri crea più scontento e più problemi che mai.

Altro è invece il problema dell'isola ecologica su cui ero intervenuta altre volte che secondo me pone un problema invece in termini di costi e lì credo si debba chiedere un intervento importante da parte dell'Ente gestore, questo per distinguere le due questioni.

Quindi il... per quanto attiene alla mozione io mi sento di dire che la Lorenzoni Sindaco non è assolutamente favorevole. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiarazione di voto del Consigliere Rampazzo, prego.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Anch'io intervengo in quanto citato. Mah, intanto segnalo la nostra... il nostro voto contrario a questa mozione, come ha anche ribadito, insomma, che secondo me non... fa acqua da tutte le parti, compreso quello che sarebbe... che è abbastanza assurdo chiedere un *referendum* solo su un quartiere a piano avviato, insomma tutta una serie di questioni che svelano ma anche la legittima natura secondo me elettorale, visto che ci avviciniamo alle elezioni si deve virare su un tema che evidentemente è di complessa gestione perché è evidente che quando si fa un cambiamento così grande qualche scomodità, qualche problema, qualche situazione particolare da risolvere c'è sempre, soprattutto quando si coinvolgono decine di migliaia di abitanti, all'incirca gli stessi abitanti, anzi di più degli abitanti, più del 50% probabilmente degli abitanti della citata Cadoneghe che è un paese alle porte di Padova, non è una città che ha delle... dei problemi importanti.

Vengo sulle firme, di cui... che rispetto assolutamente e ci mancherebbe altro, sono sempre stato un cittadino che ha partecipato e ha promosso le raccolte firme. Io sottolineo una cosa però, se la Consigliera Sodero mi fosse venuta a dire, avessi avuto solo... avesse avuto solo quella campana, che stavamo per abbattere 2.000 alberi in tutta l'Arcella, perché sta parlando del porta a porta all'Arcella Est, okay, quindi non stiamo dicendo "no, ma allora bisogna contare anche gli alberi che abbiamo abbattuto nell'altro mese, nell'altro giorno, poi forse un albero, forse due, forse in alcuni casi, tre..." però qui è stato detto un numero preciso, non è che è stato detto un numero a caso, "stimiamo, c'è il rischio, forse, non siamo proprio sicuri..." è stato detto che sono stati abbattuti 2.000 alberi da fonti di stampa, cito, è a verbale. Quindi se a me avessero detto una cosa del genere ma anche io avrei firmato, anche le persone che conosco avrebbero firmato probabilmente e io non penso assolutamente che i cittadini che hanno firmato l'abbiano fatto contro lo strumento della porta a porta, penso che abbiano firmato perché gli è stato detto che quello strumento avrebbe portato una serie di danni gravosi in un contesto, come è stato raccontato eh, perché, voglio dire, il racconto dei Consiglieri di

maggioranza è scusate, di minoranza è... solo in un clima apocalittico è evidente che è una persona che lì in buona fede può tranquillamente firmare una raccolta firme. Questo non vuol dire che quella... l'istanza di quella raccolta sia di per sé valida.

Detto ciò sono d'accordo, mi trovo d'accordo con quanto ha detto il Presidente Lonardi, il Vice Presidente Lonardi, scusi, ossia che il *referendum* che la minoranza vuole ci sarà in tutta la città e ci sarà l'anno prossimo e vedremo se queste situazioni che se evidentemente è così in Arcella, in Arcella Est non oso immaginare in chi ce l'ha già da anni che traumi stia ricevendo e quindi noi verremo mandati a casa e potrete riportare la spazzatura in mezzo alla strada se è quello che volete.

Presidente Tagliavini

Dichiarazione di voto del Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Anch'io penso, come sosteneva la collega Moschetti, che purtroppo questa mozione arriva molto in ritardo. Ormai la progettualità è molto avanti, né... io abito all'Arcella Ovest, abbiamo subito, è indubbio, sono questioni che conosce anche perfettamente l'Assessore e anche il Sindaco che è venuto diverse volte qui nella parte ovest della città, le difficoltà che ha un Quartiere come l'Arcella, perché avendo palazzi che risalgono agli anni 50 in alcuni momenti abbiamo avuto fortissime discrasie e momenti di contrasto, però dico semplicemente questo, che né la parte est dell'Arcella... non possiamo fermare la progettualità perché il rischio qual è? È che la parte est diventi l'immondezzaio, la raccolta rifiuti di chi fa il furbo in altre parti della città. Per cui diventa veramente difficile fare la consultazione in corso, ormai siamo troppo avanti, però è importante, io non liquiderei a differenza del Consigliere Rampazzo con sufficienza le ragioni addotte anche da chi sta all'opposizione, ha fatto raccogliere delle firme. Io ho partecipato anche a una manifestazione, conosco parecchie persone che abitano vicino casa mia e so le difficoltà che hanno avuto nell'andare... nello sposare questo tipo di progettualità. Dico semplicemente che, ... e invito l'Assessore Gallani, sono sicuro che lo farà, che nel corso del... è partito da qualche giorno, da una decina di giorni il porta a porta nella parte est della città, di ascoltare i cittadini, di ascoltare i comitati in modo tale che si possono trovare miglioramenti, migliorie che possono accompagnare questa progettualità perché la differenziata ormai è partita in quasi tutto il Paese. Noi dobbiamo essere convinti di una storia, che ogni volta che la spazzatura non viene riciclata termina nelle discariche o negli inceneritori e quindi questo danneggia gravemente l'ambiente e la nostra salute, cioè anche Padova deve allinearsi. Ormai il porta a porta è partito in gran parte dell'Italia, da nord a sud, è partito dal 2003 e quindi anche noi ci dobbiamo adeguare. Certo, le scene di questi giorni, di questa mattina, anche questa mattina che ho visto nella parte est della città non mi sono assolutamente piaciute. Non so se c'è stata disfunzione da parte della società che raccoglie i rifiuti o se c'è stata anche inciviltà da parte dei cittadini, questo non lo so perché non abito di là e quindi non ho potuto vedere queste cose, però le scene che ho visto stamattina, anche che ho registrato anche stamattina passando per alcune vie, tipo Via Cardinal Callegari, non mi sono piaciute per nulla.

So che poi c'è stato un intervento rapido da parte del Gruppo Hera che ringrazio e che ha ripulito le zone, però l'invito è questo all'Assessore Gallani, di ascoltare i comitati e i cittadini. Io sono convinto di una cosa avendo fatto comitato tanti anni e lo dico anche con una punta d'orgoglio: quando nascono i comitati vuol dire che la politica e in questo caso, e io in questo momento sono Amministratore, vuol dire che la politica è stata disattenta. Forse non ha saputo cogliere oppure non è intervenuta in tempo per risolvere dei problemi [...]. [...] nascono così perché poi la mattina [...] da fare. Io penso che la mattina uno si alzi, vada a lavorare e quel giorno oltre a dedicarsi alle vicende familiari si dedica anche ai suoi *hobby*. Se nasce un comitato a difesa di determinate questioni [...] indica che è stata disattenta, per cui io starei [...] maggioranza, è un invito che faccio a tutti noi, ad ascoltare i comitati, a riceverli, a trovare le soluzioni migliori nella consapevolezza, io l'ho detto anche a questi comitati, che la... non si può tornare indietro, non è possibile perché il rischio è che la parte est, come ho detto all'inizio del mio intervento, diventi il luogo dove vengono

raccolti i rifiuti di chi non si adegua a questo sistema. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiarazione di voto del Vice Presidente Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Volevo assicurare che il nostro ideale non sono i rifiuti buttati per strada, caro Rampazzo. I nostri ideali sono dei rifiuti raccolti, differenziati in modo civile in aree pubbliche, quindi senza sottrazione ai privati di proprietà privata appunto per questo scopo che non è privato ma è pubblico, una raccolta che avvenga in modo controllato e non con le isole pubbliche che siamo abituati a vedere. Noi vorremmo che Hera, Aps, Acegas, Amga investisse realmente nella raccolta dei rifiuti e non ponesse a carico dei privati l'onere di tutto ciò come ha fatto vergognosamente con questo porta a porta perché ricordiamolo che l'incremento abnorme del numero di cassonetti è dovuto al fatto che... - scusate, ma devo togliere qualcosa altrimenti non... la batteria. Sono solo audio, sì, va bene - ... la società ha fatto in modo di aumentare il bacino di deposito dei rifiuti perché il porta a porta come metodo di raccolta è molto costoso e quindi bisogna lasciare depositati per molti giorni i rifiuti all'interno di cassonetti, all'interno dei condomini.

Noi vorremmo che la società, oltre che pensare allo stipendio del proprio Presidente, oltre 1.200.000 euro, sei volte quello che prende il Presidente della Repubblica Italiana, va bene, e oltre che distribuire gli utili ai soci, compreso anche il nostro Comune, investisse per la crescita civile delle nostre città a cominciare da una gestione intelligente di... dei rifiuti e non trasferisse a loro carico tutto questo.

Prendiamo atto che la richiesta semplice, banale di ascoltare con un *referendum* gli interessati, cosa almeno ne pensino, su questo sappiamo che ai *referendum* poi non si è nemmeno obbligati a dare... a dargli esecuzione, anche se ovviamente politicamente hanno il loro peso, va bene, prendiamo atto che non c'è questa volontà, c'è paura di consultare la gente, al di là di tante chiacchiere che si fanno, e si costringe così davvero, costringendoci sì davvero a usare lo strumento politico, come quello che sarà della prossima elezione del Sindaco, per dare una risposta e una soluzione anche a questo problema.

Sulle piante, Rampazzo, allora siccome lei ha detto che non c'è stata nessuna richiesta, verifichi le piante tagliate in Via da Ponte come sono state tagliate...

Due sono i casi, o non c'è bisogno del permesso del Comune per tagliare le piante in area privata oppure se l'hanno fatto hanno compiuto un abuso perché... nella prima isola ecologica di Via da Ponte, quella sulla destra, quella dietro il condominio di Via Dupré n. 4 sono state tagliati almeno tre, forse quattro alberi, quindi vada a fare una verifica, su questo vedrà che non facciamo solo denunce così, fatte a caso.

Quindi il nostro Gruppo voterà a favore ovviamente in modo convinto della richiesta di questo *referendum*. Ci dispiace che non venga accolto questo strumento di democrazia popolare, ma la democrazia come l'acqua non è comprimibile, la si chiude da una parte e fuoriesce dall'altra. Speriamo che diventi un torrente che nelle prossime elezioni tolga quello che a questo punto si è autodefinito nei fatti essere il Sindaco dei bidoni. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiarazione di voto del Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie, Presidente. Intanto vorrei precisare, perché sennò passa un messaggio sbagliato, che questa mozione, questa richiesta del Consigliere, della collega Sodero sia stata... ed altri ovviamente sia stata depositata ieri o l'altro ieri. In realtà giace tra le mozioni depositate da svariati mesi, quasi un anno, e quindi non è che sia un vezzo del... della collega averla strumentalmente depositata qualche giorno fa per farla discutere dopo il primo di giugno, data in cui si è avviata la raccolta differenziata porta a porta all'Arcella.

Il problema è che come spesso accade, come... così come è accaduto per la nostra richiesta di *referendum* cittadino sul Quartiere Voltabarozzo per quanto riguarda la questione del tram, queste mozioni vengono secondo me volontariamente lasciate giacere nel... agli ordini del giorno, non vengono mai discusse per poi portarle fuori tempo massimo e quindi renderle inutili... inutili. Questo perché? Beh, semplicemente perché da parte della maggioranza, da parte della Giunta e dell'Amministrazione non si vogliono discutere certe tematiche. Era stato richiesto, era stato annunciato in campagna elettorale che sulle tematiche principali, tra cui questa, si sarebbe chiesto il parere della... dei cittadini e dell'opinione pubblica e così non è stato. Sono atti di imperio legittimi, per carità, da parte del Consiglio e della maggioranza, ma che tutto fanno fuorché chiedere ai cittadini cosa ne pensino di atti concreti che poi hanno a che fare con la loro vita privata e con il loro portafoglio perché soprattutto in questo caso, come è stato ribadito dai colleghi di minoranza, la costituzione ad esempio delle isole ecologiche permetterà di trasferire un costo dal pubblico o dalla società che gestisce la raccolta differenziata direttamente sulle tasche dei cittadini padovani perché è tutto a carico dei cittadini padovani e a fronte di cosa? Di una riduzione della tariffa? No, a fronte di nessuna riduzione della tariffa, sono solo costi che vengano trasferiti a danno delle tasche dei cittadini, come ho già detto, ma a danno anche del patrimonio perché alcuni dei condomini in cui verranno create per forza di cose queste isole ecologiche avranno comunque un calo della superficie disponibile perché una parte della loro superficie, ad esempio un giardino o la parte in cui si parcheggiano le macchine, sarà necessariamente trasformata in isola ecologica e quindi coloro che avevano comprato un certo immobile con una certa metratura, diciamo banalizzando, si troveranno obbligati a trasformare una parte dei loro immobili in qualcosa che non pensavano di dover fare.

Quindi molto è stato detto. Noi ovviamente come Fratelli d'Italia non possiamo che dirci favorevoli rispetto a questa mozione. Ci rendiamo conto che per colpa della volontà della maggioranza non è stata affrontata, come dicevo, in tempo utile. Non è vero che l'Arcella è l'unico quartiere che avrebbe questo problema perché anche la Sacra Famiglia dove abito dovrebbe passare al porta a porta a breve, quindi sarebbero comunque... anche il Quartiere Sacra Famiglia potrebbe essere interessato a un *referendum* di questo tipo e io dico che non è vero nemmeno che sarebbe un problema avere due quartieri con una raccolta diversa dall'altro resto... dal resto della città perché noi riteniamo che, benché siamo favorevoli al porta a porta, siamo contrari a questo tipo di porta a porta, siamo contrari a questo tipo di raccolta differenziata e quindi questi due Quartieri potrebbero essere anzi avanguardia per cambiare anche nelle altre parti e rioni della città il sistema di raccolta differenziata.

Purtroppo tutto questo non è possibile perché non avete la volontà di andare incontro alle scelte libere e legittime dei cittadini, come ricordava il collega Lonardi. Non ci sarebbe nessun problema se voi foste sicuri delle vostre scelte. Probabilmente non lo siete, ma vorrete... volete imporre un vostro pensiero, che, ripeto, è legittimo, ma che secondo noi, come dimostrano le ampie raccolte firme all'Arcella ma anche alla Sacra Famiglia, ma probabilmente anche in altri Quartieri, non è poi così in linea con la volontà di... anche di elettori che probabilmente vi avevano eletto.

Quindi votiamo favorevoli ovviamente, purtroppo consapevoli che sarà inutile. Grazie.

(Escono i Consiglieri Marinello e Tiso – sono presenti n. 22 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Turrin. Non ci sono altre dichiarazioni di voto, possiamo procedere alla votazione. La parola al Vice Segretario Generale, Avvocato Paglia.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tiso... non c'è.

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello... non c'è.

Ruffini... assente.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

[...]

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Meneghini... assente, immagino.

Bitonci assente.

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Assolutamente favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Intervento del tecnico

Assente.

(Entra il Consigliere Tiso – sono presenti n. 23 componenti del Consiglio)

Consigliere Tiso (PD)

Volevo votare, scusate, non so se... è già chiusa la votazione?

Presidente Tagliavini

La votazione è già chiusa, Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Eh, va beh, non riuscivo... è saltata la connessione, pazienza.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 5; voti contrari: 16; astenuti: 1; non votanti: nessuno; assenti: 11. La mozione è respinta. Grazie.

Possiamo passare alla mozione successiva presentata dal Consigliere Gabelli e da altri Consiglieri di maggioranza che ha ad oggetto l'installazione di distributori pubblici di acqua. Parola al primo firmatario, Consigliere Gabelli, per l'illustrazione della mozione.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 49 o.d.g. (Deliberazione n. 65)**

OGGETTO - MOZIONE: INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORI PUBBLICI D'ACQUA.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie, Presidente. Questa è una mozione elaborata dai Giovani Democratici di Padova ai quali io presto molto volentieri oggi la mia voce per presentarla, ma, insomma, è uno sforzo collettivo della giovanile del nostro Partito che ha elaborato a mio parere un bel documento e che molto volentieri presentiamo oggi in Consiglio.

È una mozione con un obiettivo ambientale, ma in realtà non solo, anzi forse quasi in secondo piano. Vado a illustrarla molto velocemente, ma come vedete è una mozione molto semplice nel suo intento e in realtà anche il corpo è stato tenuto molto snello. La mozione parte dall'osservazione che, va beh, in vari rapporti di studio a livello di produzione di inquinanti l'Italia ha un problema nella produzione di imballaggi di plastica, ma gli imballaggi di plastica non sono di per sé un male. Ne abbiamo parlato in una mozione presentata in Consiglio dal Consigliere Comunale, ma è vero che gli imballaggi in plastica hanno sicuramente molti vantaggi, la loro leggerezza, la possibilità di sanificare e aumentare gli *standard* igienici. Forse tra i vari imballaggi di plastica, ecco, un'eccezione sono le bottiglie di acqua potabile in plastica per le quali infatti il consumo in Italia pro capite è primo nel mondo e rappresenta un po' una particolarità del nostro Paese e a differenza di tanti altri imballaggi, ecco, quello dell'acqua potabile è un imballaggio più facilmente eliminabile.

Ci sono alcune problematiche per quanto riguarda il consumo di acqua potabile da acquedotto e in alcune parti d'Italia sappiamo che sono problematiche difficili da superare, per cui il... la popolazione è costretta all'acquisto, al consumo di acqua in bottiglia. Così non è a Padova grazie al nostro acquedotto che ci fornisce acqua di ottima qualità, anche se ci sono due categorie essenzialmente di... anzi, forse tre categorie di consumatori di acqua in bottiglia che ricorrono a questo prodotto per vari motivi. Uno è un motivo culturale, magari persone che non sono abituate e che ritengono particolare, strano il consumo di acqua dal rubinetto, una serie invece di persone che hanno tubature non... domestiche non recenti o comunque che creano problemi alla loro acqua domestica, e sono ovviamente problemi che il pubblico fa fatica a risolvere essendo di competenza privata e che quindi effettivamente hanno una qualità dell'acqua in casa non adeguata, e poi i consumatori di altri tipi di acque, per esempio l'acqua frizzante.

Ecco, sono tre categorie di consumatori che è difficile indirizzare verso il consumo di acqua in... diciamo l'acqua del Sindaco, visto che siamo anche in argomento, con una semplice campagna informativa perché è chiaro che sono abitudini di consumo ben radicate e magari anche motivate.

Ecco che molte Amministrazioni e anche l'Amministrazione di Padova ha due di questi dispositivi. Esistono delle cassette dell'acqua comunali che aggiungono una depurazione aggiuntiva all'acqua di... dell'Acquedotto e offrono magari anche l'opzione dell'acqua frizzante. È un po' un *repackaging*, se vogliamo, di un prodotto comunque fornito dal Comune con un costo molto limitato e che negli esperimenti che Padova ha funzionato molto bene.

Funziona molto bene cosa vuol dire? Vuol dire che consumatori che si sarebbero diretti verso l'acqua in bottiglia, ovvero imbottigliata in plastica o in vetro, ricorrono invece alla distribuzione da queste cassette dell'acqua e quindi con una riduzione del costo di... costo ambientale, di imballaggio e trasporto soprattutto dell'acqua. Il punto dell'acqua in bottiglia non è tanto l'imballaggio in plastica, ma il trasporto di questo prodotto che ovviamente è molto pesante, come sa chiunque ha provato a comprare una cassa d'acqua e portarla a casa a piedi. Eh, e lo sforzo che non fanno... non facciamo a piedi lo fanno ovviamente con gli

idrocarburi i camion e i treni nel trasportare queste... questo prodotto.

E l'altro lato forse che un po' più mi appassiona da questo punto di vista della mozione è invece il risvolto sociale. Noi proponiamo l'installazione di cinque casette dell'acqua. Non è un numero a caso ma era il tentativo di creare un altro centro all'interno dei nostri rioni, delle nostre comunità. Questa è una mozione di due anni fa e quindi non ancora conscia di quello che si sarebbe abbattuto nella nostra società da lì in poi, ma nel considerare comunque auspicabile e raggiungibile un ritorno, almeno in parte, a quelle che erano le nostre abitudini non dobbiamo smettere di progettare anche spazi di incontro per le nostre comunità, centri che possono avere varia valenza, anche una valenza all'apparenza forse più...

Consigliere Berno (PD)

Quasi mai con noi.

Consigliere Gabelli (PD)

Chiedo... il Consigliere Berno ha il microfono acceso, se riusciamo segnaliamolo.

[...]

Va beh, insomma, lo coprirò con il suono della mia voce.

Diciamo costruire centri all'interno dei nostri rioni anche con valenze, ecco, che paiono quotidiane, paiono di poca importanza, ma poi alla fine le relazioni all'interno delle nostre comunità si creano anche con gli incontri ripetuti senza dover costruire per forza occasioni di incontro forzate, ecco.

Ecco che le casette dell'acqua rivestono questa doppia valenza, se vogliamo, da una parte ambientale nel cercare di ridurre il consumo di acqua in bottiglia, che abbiamo visto essere in parte svantaggioso per il bene comune, e dall'altra costituire nuovi centri, nuove occasioni di incontro sperando appunto di poter ritornare in delle condizioni di poterlo di nuovo augurare e favorire. Tutto questo partendo insomma da delle esperienze già funzionanti, quindi senza dover fare salti nel buio né investimenti eccessivi.

Se non vado errato gli esempi esistenti nel Comune di Padova sono a gestione Aps e Acegas-Amga ha già delle esperienze in questo campo positive e rodute. Ho visto alcuni studi di gestione con già insomma calcolati i costi, la possibile utenza, il tempo di ammortamento dell'investimento, eccetera. È chiaro che poi nella mozione non siamo andati a inserire anche le cifre esatte perché... né l'operatore che poi nel caso svolgerebbe questo servizio, perché insomma questo è a discrezione... nell'attuazione della Giunta Comunale che recepisce la mozione.

Ecco, quindi vado a chiedere il vostro voto positivo per le due... i due vantaggi che ho presentato di queste casette sapendo che forse è una mozione che può sembrare simbolica, ma una mozione che sicuramente ha una valenza positiva ambientale, sicuramente ha una valenza positiva sociale e in parte e io credo abbia anche una piccola funzione educativa, cioè nel spingere il cittadino a fare uno sforzo in più, a prendersi responsabilità delle proprie azioni anche per quanto può essere una cosa che sembra irrilevante come il consumo d'acqua. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Gabelli. È aperta la discussione, si è prenotata la Consigliera Colonnello, a cui do la parola, prego.

Consigliera Colonnello (PD)

Grazie, Presidente. Poche parole per rafforzare quanto già espresso ottimamente dal collega Consigliere Gabelli che ringrazio per aver presentato questa mozione che mi sembra peraltro ben incardinata nel Consiglio Comunale di oggi in cui a più riprese e in più modalità abbiamo parlato di un tema assolutamente centrale e per la nostra comunità nel suo piccolo, ma in generale per i futuri... per il futuro dell'umanità sulla terra, mi dispiace utilizzare queste parole catastrofiche, ma insomma come ben sappiamo è il nostro tempo per assumerci delle responsabilità grandi e piccole verso le generazioni future per garantire la continuità e la possibilità della vita sul nostro pianeta.

Tra le varie responsabilità grandi e piccole, oltre alla fondamentale tematica delle emissioni di cui abbiamo trattato in sede di discussione di delibera, c'è naturalmente anche quella relativa all'inquinamento e quello relativo all'inquinamento da plastica non è assolutamente da sottovalutare.

Non riporterò qui i dati perché immagino che noi tutti siamo bombardati quotidianamente da documentari, informazioni e articoli relativi a quanto le plastiche e le microplastiche stiano danneggiando il nostro suolo e i nostri mari e quindi ritengo che anche una piccola... un piccolo cambiamento proposto nella città per provare a modificare in positivo le abitudini dei suoi abitanti sia veramente significativo. Altri due motivi per cui ritengo valga la pena di votare questa... di sostenere questa mozione, il primo è che andiamo a valorizzare la nostra acqua, l'acqua del Sindaco, come si chiama nella vulgata, che è un'ottima acqua e che ancora troppi pochi cittadini apprezzano e usufruiscono, in parte per un problema strutturale di tubature nelle case private, in parte perché nel nostro Paese, come prima sottolineava giustamente il collega, esiste un pregiudizio nei confronti dell'acqua pubblica, un pregiudizio assolutamente immotivato che dobbiamo piano piano smontare attraverso un'operazione che è sia ambientale che sociale, ma anche educativa, qui riprendo assolutamente le parole del collega Gabelli.

E a proposito di educativo, volevo un po' raccontare la genesi di questa mozione che nasce in un contesto giovanile, come giustamente veniva detto, a proposito di un Quartiere densamente popolato da studenti quale il Portello. Portello che è caratterizzato dalla presenza di molte abitazioni, appartamenti dati in affitto agli studenti con, come dire... in situazioni talvolta precarie da un punto di vista dei servizi e delle tubature e che costringe i suoi abitanti a utilizzare appunto le bottiglie di plastica per bere dell'acqua potabile, insomma. Non che quella del Comune non lo sia, ma quella che esce da quelle tubature decisamente è meglio non berla, insomma.

Una casetta dell'acqua in quella zona ad esempio potrebbe favorire moltissimo l'utilizzo dell'acqua, della nostra acqua, dell'acqua del Comune incentivando una pratica che speriamo possa diffondersi nella nostra città.

E a proposito di studenti ecco l'ultimo motivo per cui secondo me vale la pena votare questo testo, esso è frutto delle riflessioni di un gruppo allargato di giovani, tra studenti universitari e giovani lavoratori, e io credo che quando questo tipo di spunto, questo tipo di istanza provenga dalle giovani generazioni vada assolutamente accolto perché, ecco, sono loro a indicarci la strada, sono loro a darci il buon esempio, sono loro a dirci verso dove dobbiamo andare per costruire una città che li possa accogliere nel futuro. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Intanto mi volevo congratulare con il collega perché si tratta di un'ottima iniziativa questa mozione perché tesa a far riapprezzare l'acqua di rete, quella che la Colonnello ha definito l'acqua del Sindaco, opportunamente filtrata per una qualità ancora maggiore rispetto a quella già buona di partenza perché a Padova tutto sommato abbiamo una buona acqua, limitare la produzione di rifiuti di plastica e ritrovare un'occasione di socialità, quella che si crea mentre si attende il proprio turno per riempire le bottiglie, cosa che ho visto in altre città e devo dire che è un momento anche di grande socialità, però è al collega che faccio una domanda e gli chiedo se cortesemente poi nella replica mi può dare una risposta. Ho visto che nel dispositivo è previsto di installare cinque cassette dell'acqua, ma mi chiedo come mai non si è pensato di farne 10 visto che ormai abbiamo 10 Consulte in città e abbiamo diviso il territorio in 10 diciamo giurisdizioni amministrative? Dico, non ci avete pensato, non ci ha pensato oppure è stato fatto un ragionamento economico. La mia è una semplice curiosità. Penso che sia opportuno... magari si parte così però sarebbe opportuno poi estenderlo ad ognuno. È giusto che ogni consulta abbia anche una sua casetta, insomma, per evitare... anche perché non ho capito come verranno poi scelte le cinque e dove verranno posizionate. È importante partire con la progettualità, però sarebbe interessante, mi piacerebbe capire come avete ragionato, insomma.

Grazie comunque per la mozione che naturalmente avrà il mio voto positivo.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Consigliere Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Non solo sono favorevolissimo a questa mozione che avevo pensato identica appena arrivato in Consiglio Comunale e dopo si è persa per la mente, per cui aderisco totalmente perché penso sia un ottimo... un'ottima iniziativa per tutti i motivi anche pedagogici che sono stati indicati avendo applicato per primo l'esperienza dell'acqua del Sindaco, di cui ero diffidente, da cui adesso non mi stacco più.

Quindi penso che probabilmente, per rispondere al Consigliere Tarzia, se l'esperimento ci risulterà... risulterà positivo si potrà sicuramente ampliare in futuro in maniera consistente con grande beneficio per tutti gli aspetti che sono stati sottolineati. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Provo ad accendere la telecamera, magari a un'ora più tarda la connessione è migliore, per cui se poi ci sono problemi di audio fatemi sapere.

Sì, ecco, anche... confermo, ecco, che ne abbiamo parlato anche col Consigliere Ferro appunto di presentare questa mozione e poi è arrivata, sì, ancora due anni fa quella presentata da... dal Consigliere Gabelli e che oggi discutiamo, per cui, ecco, molto volentieri, ecco, sì, insomma... fa piacere, ecco, quando ci sono idee e poi anche altri presentano le stesse cose, per cui vuol dire che è una cosa che effettivamente è un percorso utile, ecco.

Volevo sottolineare un aspetto, uno dei tre aspetti, ecco, che il Consigliere Gabelli ha presentato, quello che lui chiama l'aspetto educativo che io forse chiamerei più aspetto culturale, nel senso che il... sì, è molto... come è stato detto nella maggior parte dei casi comunque già l'acqua che arriva nelle nostre case è di buona se non ottima qualità. Sicuramente ci sono probabilmente alcune situazioni in cui le tubature private non danno una buona qualità all'acqua, ma più diciamo da un punto di vista forse di gusto che di qualità, di bontà dell'acqua e l'altro aspetto, ecco, che forse noi non siamo abituati, comunque c'è una presenza di cloro sicuramente che ad alcuni magari dà più fastidio, comunque c'è la possibilità di far decantare l'acqua in caraffa e che quindi un po' alla volta in tempi abbastanza rapidi perde il cloro che forse, ecco, è un aspetto magari un po' fastidioso che ad alcuni dà un po' fastidio nell'acqua dell'acquedotto, mentre, ecco, quello che... la mia riflessione è che in effetti da un punto di vista culturale siamo portati dal mercato, diciamo, a comprare l'acqua in bottiglia molto più che in tutte le altre nazioni europee, ecco. Per cui io penso che appunto sia importante, probabilmente da un punto di vista culturale ci sono delle persone che non userebbero mai l'acqua del rubinetto proprio perché c'è stato negli anni anche un bombardamento su questo aspetto qua dal punto di vista commerciale. Pensiamo, ecco, a tutte le pubblicità dell'acqua in bottiglia che ci sono state e che ancora ci sono, ecco.

Per cui quello che invece diciamo, la casetta dell'acqua potrebbe appunto avvicinare le persone che probabilmente per motivi culturali non si avvicinerebbero mai all'acqua del rubinetto perché non portati, ecco, dal mercato, dall'abitudine, dal... sì, da quello che hanno fatto fino ad ora, mentre la casetta dell'acqua potrebbe essere un passaggio o finale o intermedio verso un consumo più sostenibile e consapevole, ecco. Io penso che a volte fare dei piccoli passi possa aiutare sia i singoli che poi gruppi di persone ad andare nella direzione giusta, per cui io penso che sì, la proposta di cominciare con 5 casette, poi eventualmente da implementare in altri punti... adesso non mi ricordo se era un passaggio della mozione o se erano ragionamenti che avevo fatto io. Io penso che, ecco, anche come livello simbolico, ma appunto anche culturale, pensare anche nei parcheggi dei supermercati... prevederne qualcuna proprio per dire io vado al supermercato [...] macchina invece che caricarmi la cassa di bottiglie dell'acqua dal supermercato mi porto le mie bottiglie da riempire alla casetta e diventa una cosa appunto che anche da un punto di vista culturale potrebbe essere molto vincente, ecco.

Per cui completamente favorevole alla mozione. Spero che anche venga attuata in, in tempi, in tempi rapidi. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola adesso alla Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Il mio non vuole essere un intervento polemico, assolutamente, però, a parte che ringrazio il Consigliere per la sua mozione, credo però che l'iniziativa sia assolutamente inutile, ma proprio inutile, ma lo dico proprio perché ne ho visto l'utilizzo e ne ho viste tante posizionate in qualche posto della città e non ho visto veramente un grande... che abbiano avuto un grande successo. Pochissime... siccome ero incuriosita ho anche chiesto: "Ma no, ma chi è che viene qua con la bottiglietta, ma vi vendete...". Insomma, non è possibile, non è una cosa che potrebbe avere un grande successo.

Poi ho sentito dire anche che sarebbe utile perché si potrebbe con questo sistema educare i giovani a non utilizzare la plastica, potrebbe essere un sistema anche educativo in maniera tale che si potessero trovare davanti a queste casette.

Mah, poi ho sentito parlare dalla Consigliera Colonnello che appunto gli studenti del Portello, dato che è appunto il posto dove esiste un maggior numero di studenti, sarebbe bello, potrebbero socializzare dentro

queste casette, ma la Consigliera Colonnello sa bene di che cosa sta parlando? Proprio per quanto riguarda i giovani e per quanto riguarda gli studenti e per quanto riguarda soprattutto quelli del Portello, ma è mai andata il mercoledì di sera a vedere se i giovani del Portello, i giovani studenti, coloro che saranno la classe dirigente del futuro bevono acqua? Bevono di tutto, bevono qualunque tipo di alcolico e poi quale acqua? Tutte le bottigliette, tutti i contenitori dei loro liquidi non vengono posizionati nei cestini che... a carico del Comune e a carico della collettività sono stati posizionati in numero enorme dentro al Portello. No, le bottiglie sono tutte fuori, sono tutte fuori, non sono dentro al cestino e quindi mi vieni a parlare che con le casette dell'acqua noi potremmo educare i giovani, soprattutto gli studenti. Per favore, non parliamo di progetti che non hanno niente a che vedere. Le casette dell'acqua lasciamole stare, lasciamole stare. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola adesso al Consigliere Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Niente, io credo che l'iniziativa sia molto, molto interessante, però il fatto che delle cinque casette, anche se qualcuno ci dice o dice che poi vedremo il risultato che ci sarà per portarla... allora quando si è convinti di un qualcosa e questa è una cosa che io ritengo buona, al di là degli esperimenti, non si capisce perché effettivamente non si è pensato, come qualcuno ha detto prima, mi pare Tarzia, che non si sia pensato da subito all'installazione nei Quartieri o in tutti i Quartieri perché altrimenti vuol dire che partiamo con un'iniziativa dove la convinzione non è massima, perché quando uno è convinto e un'idea che giustamente trova il supporto intanto ovviamente parliamo di questa maggioranza, poi si spera che anche gli altri comprendano, al di là di qualche situazione che può andare in altre direzioni, però dico già quando si parte con un'idea e l'idea si ritiene o si ritiene che sia buona non vedo per quale motivo dobbiamo fare esperimenti. Intanto si parte, poi si vedrà, ma si vedrà non significa poi aumentiamo, questa è la prima considerazione che io voglio fare, però mi piacerebbe poi nella replica di chi... del presentatore della mozione che alcune domande io le debbo fare e cioè a dire, perché date per scontato... che tutti diano per scontato il funzionamento, quindi mi piacerebbe un po' sapere questo.

Poi mi piacerebbe sapere quanto costa un litro d'acqua, come si paga? Serve la tessera, si paga direttamente un *tot*, non lo so, perché io forse sono ignaro di questa situazione, non l'ho affrontata fino in fondo. Ovviamente quali sono, perché uno poi deve spiegare i vantaggi per i cittadini e quindi per ridurre anche all'impatto di cui già qualcuno ha fatto cenno. Poi un'altra cosa sono i trattamenti che vengono fatti prima dell'erogazione, quali sono? Come vengono fatti questi trattamenti? Poi un'altra cosa che mi lascia non il dubbio perché uno dà per scontato che l'acqua dell'acquedotto che arriva a casa è potabile, sicura e quindi ci sono leggi severe che devono far rispettare che l'acqua che arriva dall'acquedotto non... subisce ulteriori controlli, eccetera. Insomma, queste sono le domande per cui nella misura in cui si parte con questa iniziativa, che io condivido totalmente e appieno, dove son convinto che questa cosa possa trovare riscontro e disponibilità di molti, però bisogna fissare anche... certo, forse nella mozione non si può fare, però io le domande che ho posto sono quelle che mi lasciano non perplesso, mi lasciano fare alcune considerazioni perché io non sono e non ho affrontato la materia con l'attenzione che serve o che servirebbe e quindi il discorso dei costi, del funzionamento, come si paga, la tessera, non tessera, arriva direttamente dall'acquedotto, ma viene controllata, prima, c'è un doppio controllo?

Non lo so, cioè io chiedo a voi che avete affrontato il problema e che avete scritto la mozione di essere un attimo più chiari almeno in questo momento perché possiamo comprendere tutti effettivamente, al di là della valenza, di quali sono poi le prerogative che fanno sì che i cittadini poi comprendano quello che si sta facendo, ecco. Quindi queste sarebbero, secondo me, non i dubbi, ma le cose che dovremmo rendere o dare certezza su quello che stiamo proponendo o mettendo a fuoco, insomma, perché poi il problema dell'acqua è stato affrontato per altri versi da Ferro prima e in altre occasioni, eccetera, per cui il richiamo ad alcune cose diventa indispensabile perché mentre da una parte ci battiamo per il discorso del costo dell'acqua, delle

bollette che arrivano, della... di Hera che non ci dà riscontro sulle richieste fatte, eccetera, poi mettiamo a fuoco questa situazione e quindi seppur piccola e marginale ha un processo, un percorso più complesso, però le prime risposte le dovremmo dare su queste piccole iniziative che stiamo ponendo in essere, costo acqua, bene comune, perché è anche giusto che, insomma, la cosa non solo si affronti ma abbia anche le condizioni minime per avere l'opportunità di prenderla e di portarla a casa, insomma.

Ecco, questo è quanto sento di dover dire stasera. Se poi mi chiarite meglio alcuni aspetti io vi sono grato così almeno comprendo le cose che non so o che forse non ho capito. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Vice Presidente Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Solo per aggiungere alle considerazioni fatte dalla mia Capogruppo Vanda Pellizzari, aggiungerne una circa l'inopportunità temporale di questa mozione. Immagino che sia stata presentata parecchio tempo fa e mi auguro che sia stata presentata prima dello scorso marzo, intendo 2020. Infatti se fosse approvata e diventasse operativa questa mozione poi alla fine non avrebbe l'okay del Settore Igiene Pubblica per diventare operativa in quanto tutti i distributori diciamo non di bevande sigillate non sono al momento e non lo saranno ancora per diverso tempo abilitati per essere funzionanti.

Quindi ritengo che questa mozione vada... a mio parere, vada rimandata in un momento più tranquillo, più certo, perché quello che noi oggi sappiamo che sicuramente non è chiaro fino a quando i nostri comportamenti saranno modificati come lo sono in questo momento. Sicuramente non per un altro anno, cioè certamente per un altro anno non potremo adoperare distributori sciolti di liquidi. Pensate alla fine triste che hanno fatto tutte le cassette del latte a chilometro zero. Sono tutte arrugginite e fuori uso, va bene. Questa sarebbe la sorte che toccherebbe alle cassette appunto dell'acqua, così come è stata proposta e viene immaginata in questa mozione.

Di per sé non è una... un'esperienza negativa, ma credo che sia temporalmente inadeguata. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola alla Consigliera Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Sì, ringrazio anch'io il proponente di questa mozione perché io sono una fruitrice di acqua da cassette dell'acqua, ma ne fruisco nel territorio del Comune confinante che da anni ha una casetta dell'acqua, più di una in realtà, che funzionano tranquillamente, incrociando anche come dice... posso testimoniare anche nella mia esperienza, incrociando diverse persone che ne usufruiscono. L'utilizzo per quella che è l'esperienza che ho fatto io è un utilizzo molto semplice, nel senso che c'è una tessera se uno vuole tesserare, fare la tessera o c'è anche banalmente la possibilità di inserire la moneta e di riempire la propria bottiglia. Tra l'altro l'utilizzo di questa acqua... fruisce di quest'acqua anche magari il ciclista, la persona che è di passaggio, anche semplicemente per riempire la propria borraccia o altro, per cui la vedo veramente come una modalità che aiuta sia a creare una cultura dell'acqua bene comune, no... che non è solo l'acqua in bottiglie di plastica venduta al supermercato e sponsorizzata alla tv, ma è appunto l'acqua di cui tutti possiamo fruire.

Certo, c'è anche un costo, perché comunque è un'acqua con determinate caratteristiche e sicuramente alimenta anche, appunto, tutti i benefici ambientali di cui abbiamo già parlato. Quindi io direi di votarla assolutamente questa mozione e di procedere velocemente all'installazione di queste cassette dell'acqua che in altri Comuni, francamente anche molto più piccoli dei nostri, stanno funzionando da anni.

Anch'io prefiguro che ci sia la possibilità di ampliare il numero di queste cassette, per cui non so se è possibile eventualmente prevedere anche appunto di essere... di diffonderle un po' di più nel territorio comunale, ecco, di renderle quindi più vicine anche ai cittadini. Quindi ringrazio e sicuramente voteremo positivamente questa mozione.

Presidente Tagliavini

Grazie. Non ci sono altre richieste di intervento. La parola al Consigliere Gabelli per la replica.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie Presidente e grazie a tutti i colleghi che sono intervenuti in questa discussione che si è rivelata più animata di quanto avevo preventivato e questo sicuramente mi fa davvero piacere.

Parto puntuale a rispondere alle singole cose perché sono state sollevate molte osservazioni. Il numero di cassette è stato posto a cinque per aggiungere alle due esistenti insomma un minimo di 7 punti di fornitura. È chiaro che il nostro... la nostra idea era di partire con il minimo.

Ha ragione, anzi, hanno ragione i miei colleghi quando dicono che è vero che una proposta anche da un punto di vista mediatico, da un punto di vista di efficacia non sempre giova del passetto alla volta. Su questo in particolare le cassette dell'acqua hanno dei costi di gestione che potrebbero ecco, avvantaggiarsi di uno [...] dell'installazione, però, ecco, tutte queste valutazioni sono valutazioni che non avendo, perché non stava... non sta a me in quanto proponente della mozione, già contatti con il fornitore è un po' prematuro fare. Ecco, forse il numero adeguato magari non è neanche cinque, ma è tre, magari non è 5, ma è 15. Ecco, io questo non sono in grado di dirlo e abbiamo posto cinque come numero teorico, anche perché il timore era che la richiesta di un finanziamento troppo alto portasse a morire quest'iniziativa, mentre invece è chiaro che un primo passo, anzi secondo passo, perché i distributori a Padova esistono già, quindi un secondo passo positivo potesse portarci verso un maggiore entusiasmo anche dei cittadini.

La dimensione di fornitura dell'acqua per il peso stesso del materiale purtroppo è ristretta, cioè è ristretta alle persone che passano nella loro *routine* quotidiana magari con un mezzo di trasporto privato vicino al distributore o le persone che abitano attorno. È difficile che una macchinetta fornisca a chilometri di distanza, per questo la sua dimensione è più rionale che di quartiere e su questo non ha torto il Consigliere Tarzia per dire "ma, insomma, abbiamo le Consulte che hanno come diviso a metà i vecchi Quartieri, allora facciamo una per Consulta", no, così magari ci mettiamo anche 4A, 4B e capiamo già meglio e ci ricordiamo queste benedette lettere A e B, che anch'io faccio sempre confusione, ma al netto di questo, ecco, il numero di cinque era simbolico e per avere un certo peso nell'iniziativa. È chiaro che poi soprattutto nei colloqui con il fornitore eventuale forse il numero giusto, ecco, potrebbe emergere in quella sede. Sì, possiamo intendere, ecco, la mozione come almeno cinque cassette, ma io direi che forse anche il testo si potrebbe intendere in questa direzione, ma ringrazio molto i colleghi che si dimostrano così entusiasti della... dell'iniziativa.

Andando invece sulle domande più tecniche, ecco, anche questo io so rispondere da un punto... io so rispondere su un fornitore che ho avuto modo di vedere una proposta, che è AcegasApsAmga, ma immagino che questo possa variare tra fornitore. Allora vi dico molto velocemente quali sono le caratteristiche del servizio e qual è il suo costo. Il servizio è di acqua liscia e gassata, entrambe refrigerata o no, con... ha tre tipi di filtri, ha dei filtri a 50 micron, che essenzialmente sono quelli biologici credo, ha due filtri Everpure, che però io non conosco, di cui esattamente non conosco le caratteristiche, e dei filtri a carbone attivo e

insieme hanno un filtro di tipo chimico, di tipo biologico e quindi anche organolettico [...]. Ha una disinfezione finale a raggi ultravioletti e il costo è di 5 centesimi. In questa proposta vedo ancora un doppio tipo di pagamento a tessera e a moneta almeno da cinque centesimi. So che altre persone con cui ho parlato sono scettiche sulla possibilità del pagamento in moneta perché si presta a scassinamenti e quindi passare, come dire, solo al pagamento per tessera. È chiaro che richiede un minimo di sofisticazione un po' in più, ecco, di possedimento e carica della tessera, però è vero anche che su questo si presta una fidelizzazione ben più marcata.

Per quanto riguarda la gestione hanno una loro... un loro profilo giuridico che devono rispettare ovviamente, sono all'interno della legislazione HACCP e hanno una manutenzione che deve essere fatta di pulizia e controllo costante, per cui su questo hanno un Regolamento abbastanza rigido. Ecco, spero di avere un po' risposto, ma questa appunto è una delle proposte, poi il fornitore chiaramente nella mozione non lo possiamo indicare, questo starà nell'attuazione dirlo.

Sulle osservazioni più critiche posso assicurare la collega Pellizzari che anche gli studenti bevono acqua saltuariamente, ma la bevono, in quanto sarebbero messi ben male se bevessero solo alcol, però, ecco, del suo intervento vorrei cogliere questo. Quando pensiamo a un intervento educativo non pensiamo per forza ai giovani. Per mia esperienza personale su questo particolare tema non sono i giovani che hanno bisogno di sensibilizzazione o per lo meno non particolarmente loro. Il Portello è una zona che forse potrebbe fruire particolarmente di questo tipo di proposta per quanto riguarda le caratteristiche del Quartiere, forse anche perché a questo tipo di proposte si è visto che gli studenti universitari sono particolarmente ricettivi. Io non voglio mettere in dubbio la conoscenza antropologica e sociologica degli studenti della Consigliera Pellizzari, diciamo che io ho rilevazioni molto, molto diverse e che una proposta del genere mi pare sarebbe ben accolta, anzi richiesta ed è parte, ecco, della spinta che ci porta qua.

Sulle tempistiche di autorizzazione delle cassette io non so il Consigliere Lonardi da dove ricavi le informazioni, io non sono riuscito a trovare la regolazione dei distributori nel prossimo anno. Avesse ascoltato la mia esposizione o avesse letto la data di deposizione della mozione è indicato, ma l'ho anche ripetuto in sede di esposizione che è di due anni fa la mozione e che chiaramente si riferisce a un altro anno. Come ho avuto modo di specificare la mozione si riferisce anche per la sua utilità, voluta utilità sociale si riferisce a un tempo che in questo momento non stiamo vivendo.

Detto questo, sa benissimo il Consigliere Lonardi, forse anche perché si ricorda nella precedente proposta, le cassette esistenti non sono una proposta della nostra parte politica, sono una proposta della Giunta Bitonci e che ne era molto orgogliosa al tempo, quindi forse il Consigliere Lonardi si ricorderà che, insomma, il tempo non è immediato, non sono pochi mesi quelli che ci separano dall'approvazione all'installazione, per cui è chiaro che è una proposta, è una mozione sicuramente ottimistica detto questo, io credo che anche se la situazione di emergenza venisse a perdurare non vedo quali sono le difficoltà insormontabili per questi apparecchi di entrare in funzione in sicurezza perché è chiaro, lo sa il Consigliere Lonardi meglio di me che è una questione di protocolli e queste cassette hanno una possibilità di controllo e di sanificazione molto più alta, ad esempio delle fontanelle, che noi non abbiamo chiuso ma che nei fatti sono esattamente la stessa cosa, erogazione di liquido non confezionato e le fontanelle però rimangono in funzione e a fruizione. È chiaro che lo *status* giuridico è diverso perché non hanno un, non subiscono un controllo qualità o non garantiscono un controllo... una qualità del prodotto, però non credo che questo possa veramente fermare la nostra iniziativa politica e se davvero sarà impossibile nei prossimi tre anni installare questi distributori capisco che la questione è problematica e si metterà un attimo in stallo l'installazione, ma questo non vuol dire che la proposta politica debba fermarsi.

Vedo un commento della Consigliera Pellizzari a cui rispondo. Consigliera, anch'io vivo a 200 metri dal Portello, lo conosco, è un'area che conosco molto bene e il fatto che il mercoledì sera abbiano modo gli studenti di ritrovarsi per occasioni di socializzazione che, mannaggia, non siamo riusciti a fermare, ma non vedo in realtà perché dovremmo se si svolgessero in sicurezza, cosa che sappiamo che non succede.

Presidente Tagliavini

Consigliere Gabelli, la invito, la invito a concludere perché ha terminato il tempo a disposizione, grazie.

Consigliere Gabelli (PD)

Chiedo scusa, arrivo.

Ecco... il mercoledì sera non credo che infici i consumi di acqua del resto della settimana, ma ecco, qua chiudo la questione e vi ringrazio moltissimo per la vivace discussione e cedo la parola.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Gabelli. Passiamo allora alle dichiarazioni di voto. La parola al Consigliere Sangati, prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Sì, intervengo appunto per confermare il voto favorevole a questa mozione.

Volevo intanto approfittarne anche per rispondere magari a un aspetto in cui il Consigliere Gabelli non ha risposto a Foresta, nel senso che comunque l'acqua delle cassette è comunque acqua proveniente dall'acquedotto per cui... che dopo viene filtrata, però di fatto la provenienza è quella, quindi c'è un controllo a monte, ecco. Poi non ho idea se ci sia un controllo anche a valle a campione, però come l'acqua dell'acquedotto viene controllata a monte, poi noi la prendiamo dai nostri rubinetti, è la stessa acqua che poi arriva ai nostri rubinetti, ecco.

Io non sono utilizzatore di cassette dell'acqua, appunto perché uso l'acqua di casa, però contrariamente a quanto ha detto il Consigliere Lonardi sì, a me sembra che le cassette dell'acqua abbiano continuato a funzionare. Ho guardato adesso velocemente su *internet*, probabilmente c'è stata qualche ordinanza di qualche Sindaco che le ha chiuse quelle dell'acqua, quelle del latte, però, ecco, su questo chiedo anche alla Consigliera Scarso magari se ha informazioni diverse, visto che ha detto che le utilizza. Ecco, io non le utilizzo però a me sembra che anche in questa fase di pandemia siano continuate... ad essere utilizzate, ma mi viene anche un po' spontaneo di pensare di sì, nel senso che alcuni, sì, negozi alimentari che vendono sfusi alimentari hanno continuato a funzionare, per cui non vedo qual è il motivo sanitario per cui uno sfuso alimentare si può utilizzare e uno sfuso liquido alimentare no, ecco. Per cui sì, ecco... e poi sinceramente, siccome generalmente l'iter tra progettualità, fase autorizzativa e fase poi attuativa, quindi costruzione delle cassette è una cosa che richiede sei mesi come minimo, sì, io sinceramente spererei di essere fuori da una situazione di criticità, però appunto sinceramente anche in una fase di criticità non vedo grandi problemi.

Comunque confermo il voto favorevole.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto del Consigliere Foresta, prego.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Grazie, Presidente. Allora io capisco ovviamente lo spirito perché le case dell'acqua ci permettono di risparmiare plastica, evitare la produzione di rifiuti e di CO2 e fornendo quindi acqua fresca, poi gasata, naturale o frizzante, ognuno poi decide.

Quindi è ovvio ed è chiaro che lo spirito da cui nasce questa mozione credo sia questo, che condivido pienamente e che ovviamente voterò.

Due considerazioni, una che in realtà già il proponente ha fatto dicendo "due già ci sono e altre cinque le aggiungiamo", quindi lui già ha un'idea di dove queste 5 dovranno essere posizionate. Mi sarebbe piaciuto che ce l'avesse detto perché non penso che ha pensato a 5 e non ha pensato dove vanno.

Nel contempo voglio rispondere velocemente a Sangati che mi richiama in causa. Io ho capito bene che l'acqua arriva dall'acquedotto, però io ho detto un'altra cosa che forse non sono stato in grado di esprimere compiutamente. È chiaro che arriva dall'acquedotto, l'acqua dell'acquedotto è controllata, però quando entra in queste cassette credo, come la legge del resto prevede, che debbano essere monitorate e con doppi controlli. Questo ho detto, non che non sapevo da dove arriva.

Per cui io accolgo favorevolmente quanto il proponente ha chiesto. Ripeto, avrei avuto piacere che nelle sue idee, poi è chiaro che le cose possono anche cambiare per strada perché il fornitore spiegherà che è meglio una posizione piuttosto che un'altra o un'altra ancora, ma non perché lo decide lui, ma perché probabilmente è a conoscenza dove meglio possano essere utilizzate, viene utilizzata l'acqua, per cui voglio dire, però l'idea dove posizionarle, si è parlato del Portello, uno a caso, ma sicuramente nella sua idea c'è già la posizione dove devono andare, sennò non avrebbe parlato di cinque più due che esistono.

Per cui riconfermo il mio voto favorevole e sono d'accordo su tutta la linea.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto del Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, esprimo il voto favorevole del nostro Gruppo. Ringrazio il Consigliere per il lavoro che ha fatto e per la risposta, ma lo invito naturalmente a seguire la progettualità e a insistere perché se dobbiamo trovare i fondi questa è un'ottima idea che a noi piace molto e vorrei evitare discrasie o gelosie fra Presidenti e quindi io non vorrei essere nei suoi panni, per cui troviamo le risorse per mettere 10 cassette perché diversamente sarà un problema che dovrà affrontare lei, quindi io non vorrei essere nei suoi panni e con questo la ringrazio ancora per il lavoro che ha fatto. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto della Consigliera Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Un ringraziamento al Consigliere Gabelli per questa importante mozione perché credo

che il filo conduttore di questa sera è proprio l'acqua, no... come bene comune e quindi un bene comune che deve essere proprio al servizio della collettività senza possibilmente logiche di profitto, questo è una tema che più volte questa sera è rientrato, quindi senza possibili costi aggiuntivi. È un bene comune come la scuola, come la Sanità e così anche l'acqua deve essere più avvicinabile ai cittadini senza costi.

Quindi ben venga questa iniziativa, però sottolineo una cosa che anche è emersa questa sera, monitorare e vigilare assolutamente sull'aspetto della sicurezza igienico sanitaria e quindi quello che comporta la manutenzione, quello che comporta la pulizia di chi anche sono le... chi è l'autorità competente, insomma, perché è chiaro che l'acqua in quanto essenziale, insomma, deve essere assolutamente tutelata proprio perché si torni a quelli che sono i concetti, insomma, dell'acqua "umile, preziosa e casta" come San Francesco diceva, ecco, e quindi ben venga, ben venga questa iniziativa. È anche bellissima l'idea di potersi finalmente trovare a una casetta dell'acqua come motivo di incontro e non più ai supermercati o agli ipermercati che ahimè oggi sono diventati l'agorà dove si trovano le persone, dove si incontrano gli amici, visto che non sempre ci sono altri posti dove spesso trovarsi per chi è di fretta.

Quindi vigilare sulla qualità, che questa è certamente importante. Quindi grazie, il voto della Lorenzoni Sindaco è certamente favorevole.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto del Consigliere Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente. Grazie anche al Consigliere Gabelli per aver presentato questa interessante mozione che dà sicuramente la possibilità di ampliare quella che è la distribuzione dell'acqua tramite appunto le cassette dell'acqua. Parto col dire appunto che questo tipo di mozione mi trova pienamente a favore in quanto segue anche un po' la linea ideologica del *plastic free* sostanzialmente, che è una mozione sì che è stata approvata ormai nel 2019 appena mi ero insediato, e sul fatto, insomma, del riutilizzo.

Io ammetto di essere una di quelle persone che non ama bere l'acqua del rubinetto e mi sono dotato appunto di bottiglie di vetro e di una fornitura, insomma, che mi faccio arrivare e ho... agisco in questo sistema. Come funziona questo sistema? Funziona con il reso, funziona con il reso del vetro che poi viene a sua volta riutilizzato.

Ecco, qui allora io uso diciamo questo tempo a me concesso anche per, così, fare una riflessione legata a quello che è l'annoso tema, che non si vuole mai affrontare, che è la gestione della plastica e del riutilizzo proveniente dai supermercati che in tutta Europa sostanzialmente viene restituito sotto forma o di bottiglie di vetro o lattine o appunto bottiglie stesse di plastica al supermercato avendo poi dei buoni sconto, appunto avendo indietro quella che è la cauzione. Qui in Italia sembra impossibile purtroppo fare questo semplicissimo passo. [...] proprio per questo incitano al riutilizzo sostanzialmente dei contenitori evitando così appunto di continuare a usarne di nuovi.

Mi spiace, purtroppo immagino che non ci siano moltissimi casi, ma immagino che ce ne saranno, che l'acqua fornita non sia gratuita, magari andando a prendere i soldi, vista la mia interrogazione iniziale, dagli utili che non riusciamo a capire sull'acqua, giusto per fare una battuta, però mi sento di fare una nota sul discorso contagio portato da Lonardi. Voglio dire, insomma, mi sembra evidente che in un periodo pandemico andare a riempire le bottiglie d'acqua tutti assieme su una cassetta dell'acqua sia molto sciocco, insomma, e chi lo ha fatto magari l'ha fatto incoscientemente, ma se il Comune non ha bloccato la cosa forse doveva bloccarla in quanto sicuramente si sa che soprattutto nella zona rossa, ma anche nella zona arancione ma tuttora insomma anche nelle aziende da noi hanno bloccato i distributori d'acqua proprio per questo motivo qua, insomma, e quindi sul discorso del funzionamento con il Covid io dico un fermo no, però voto a

favore la mozione per quando ci saranno sicuramente tempi migliori e il Covid fortunatamente, speriamo il prima possibile, diventerà solo un brutto, brutto, brutto ricordo.

Ecco, quindi mi accingo al voto favorevole. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto del Vice Presidente Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Per annunciare il voto di astensione del Gruppo Bitonci Sindaco e della Lega. È un voto di astensione perché, come ho detto prima, non è... la nostra non è una posizione pregiudizievole rispetto a questo progetto, dice che è fuori tempo. Anche il Consigliere Cusumano l'ha ricordato pochi secondi fa, è fuori tempo perché oggi è assolutamente impraticabile.

È vero che c'è un protocollo da seguire, per chi lo conosce il protocollo HACCP è molto costoso ed è costoso quando ci sono delle persone che ne garantiscano il fatto che venga seguito in modo scrupoloso. Un conto è che un esercente venda prodotto sfuso sotto la sua responsabilità, un conto è che ci sia auto somministrazione di prodotti sfusi. Sono due cose, Consigliere Sangati, assolutamente diverse. È vero che le fontanelle sono aperte, io chiedo chi di voi, a dei vostri figli e dei vostri nipoti fareste bene oggi alla fontanella che c'è in Piazza della Frutta. Io personalmente ai miei nipoti dico di no, suggerisco di no, va bene, diversamente da come invece faccio in montagna dove c'è l'acqua che zampilla fresca.

Ecco, quindi è una proposta che eventualmente potrà essere presa in considerazione in tempi migliori, piuttosto che servire ad attaccarsi una medaglia di un qualcosa che sicuramente in questo anno e probabilmente almeno anche nel prossimo non avrà occasione di concretizzarsi. Per questo ci asterremo.

(Escono le Consigliere Sodero e Mosco – sono presenti n. 21 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie. Non ci sono altre dichiarazioni di voto, la parola al Vice Segretario Generale per la votazione tramite appello.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Ruffini, abbiamo detto non c'è.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto... niente.

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Meneghini è assente.

Bitonci anche.

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Intervento del tecnico

Assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: nessuno; astenuti: 3; non votanti: nessuno; assenti: 12. La mozione è approvata.

Dunque a questo punto seguendo l'ordine del giorno abbiamo la mozione relativa alla promozione locale delle Comunità energetiche presentata dal Consigliere Giacomo Cusumano.

Consigliere Berno (PD)

Presidente, se posso intervenire.

Presidente Tagliavini

Prego, Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Data l'ora e data anche l'importanza dell'argomento preferiamo trattare la prossima volta i prossimi argomenti e quindi di chiudere la seduta a questo punto. Grazie.

Presidente Tagliavini

Ho capito. Vedo che chiede la parola il Consigliere Cusumano, prego.

Consigliere Cusumano (M5S)

Sì, grazie, Presidente. Mi dispiace aver sentito le parole di Berno, purtroppo perché immagino che insomma se è stato detto abbiano avuto anche una discussione interna che nella maggioranza li vede concorde, quindi poco può fare il mio intervento.

Colgo l'occasione per scusarmi davanti anche a tutti i Consiglieri perché questa mozione in realtà stava già per andare in votazione un paio di Consigli fa, ma purtroppo mi spiace molto, ma a volte la vita privata va a riempire degli spazi che dovrebbero essere dedicati alla vita pubblica, per quanto appunto non siano tantissime 6, 7 ore da dedicare la sera due volte al mese, quindi nulla di che, però purtroppo non ero presente. Mi spiace che non vada in discussione stasera perché, insomma, magari riducendo la discussione e limitandola solo a magari i Capigruppo piuttosto che anche semplicemente andando verso la votazione si sarebbe potuto raggiungere questo punto per me e credo per tutto il Consiglio e per Padova molto importante. Grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Cusumano, ci sarà sicuramente un Consiglio entro la fine di questo mese, quindi confidiamo tutti che quella possa essere l'occasione per trattare una mozione sicuramente importante, ma considerando in effetti l'ora tarda e vista la richiesta proveniente dal Consigliere Berno, dal Capogruppo Berno ritengo anch'io opportuno chiudere i lavori. Quindi la seduta è tolta, ringrazio tutti e vi auguro la buonanotte.

Alle ore 00:12 del giorno 15/06/2021 il Presidente Tagliavini dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Giovanni Tagliavini
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 26 luglio 2021, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO A.P.
Silvia Greguolo
(firmato digitalmente)